



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
al 31 dicembre 2021
Gruppo FullSix



Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022

FullSix S.p.A.
Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159
Sede legale: Viale Edoardo Jenner, 53, 20159 Milano – Italy
Tel.: +39 02 89968.1 Fax: +39 02 89968.556 e-mail: fullsix@legalmail.it
Capitale Sociale: Euro 1.728.705,00 i.v.
www.fullsix.it



Sommario

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021 del Gruppo FullSix

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021

5	Considerazioni Introduttive
6	Principali dati economici e finanziari
7	Informativa per gli Azionisti
10	Organi sociali e di controllo
11	Profilo del Gruppo FullSix
13	Eventi significativi dell'esercizio
25	Principali rischi ed incertezze cui FullSix S.p.A. e il suo Gruppo sono esposti
29	Risorse umane
30	Conto Economico Riclassificato
31	Informativa di settore
32	Stato Patrimoniale Riclassificato
42	Rapporti con parti correlate
43	Situazione economico – finanziaria di FullSix S.p.A.
46	Corporate Governance
46	Altre informazioni
49	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
51	Evoluzione prevedibile della gestione
53	Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e di destinazione del risultato 2021

Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021

55	Situazione patrimoniale
56	Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio
57	Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo
57	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
58	Rendiconto finanziario
59	Attività principali
60	Criteri di redazione



- 64 Area di consolidamento
- 80 Note al bilancio

Allegati

- 108 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
- 109 Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Emittenti
- 110 Relazione della società di revisione al bilancio Consolidato

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

- 112 Situazione patrimoniale
- 113 Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio
- 114 Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo
- 115 Rendiconto finanziario
- 116 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- 117 Informazioni societarie
- 118 Criteri di redazione
- 135 Note al bilancio

Allegati

- 161 Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)
- 162 Stato patrimoniale (ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)
- 163 Prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio (ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)
- 164 Appendice – Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob
- 165 Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Emittenti
- 166 Relazione della Società di Revisione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
- 167 Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 c.c. al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

I risultati di Gruppo, ancora non positivi, sono determinati dagli effetti del percorso intrapreso già da alcuni anni, e diretto al riposizionamento strategico ed al rilancio economico del Gruppo, che ha richiesto, anche nel 2021, una rilevante attività preparatoria, i cui effetti in termini di costo si sono aggiunti alla precedente situazione di diseconomia della gestione.

Ciò è pienamente riflesso nei dati di conto economico, che non rispecchiano ancora, a livello di ricavi, l'impegno del management sulla gestione "as is", né tantomeno sono indicativi delle potenzialità e delle prospettive che il Gruppo sta perseguendo, secondo la pianificazione strategica adottata.

In effetti, l'anno si è caratterizzato per la nomina del nuovo Amministratore Delegato, a seguito di un percorso maturato nel secondo semestre 2020 e diretto a completare il cambio di management, prima avviato nella controllata Softec, a livello di Direzione Generale e di Direzioni Operative.

L'incarico al nuovo Amministratore Delegato è volto alla realizzazione del piano di sviluppo industriale, anche attraverso uno specifico commitment alla massima responsabilità apicale, nel segno dell'innovazione e della digitalizzazione dei processi del mondo Retail.

FullSix S.p.A., nel rafforzamento del suo Board, potrà mettere in esercizio la propria visione strategica attraendo l'interesse del mercato, forte del suo ruolo di holding operativa quotata sull'MTA. In questa ottica, il Board agirà secondo un mandato di medio-periodo, intendendo l'azionista di riferimento OH S.p.A. dare la necessaria continuità e supporto, in particolare, all'azione del nuovo Amministratore Delegato.

Il piano industriale, prossimo alla sua definizione di dettaglio operativo e alla sua applicazione, attraverso un attento e sinergico piano di M&A e partnership industriali e societarie, potrà rispondere all'interesse non solo dell'attuale azionariato, ma anche di quello che, auspicabilmente, si sta affacciando all'impiego di capitali nei settori più innovativi e strategici.

Il Gruppo FullSix è pronto a svolgere il proprio ruolo di "Digital Enabler" per accompagnare le aziende italiane nel percorso di digitalizzazione ed innovazione del proprio business.

Anche il PNRR permetterà di cogliere le opportunità emergenti nell'ambito dei processi di digitalizzazione sia delle realtà private che dell'amministrazione pubblica.

Lo sviluppo del mercato avrà per il Gruppo una duplice valenza positiva: da un lato, in termini di mercato finale a cui le società del gruppo potranno erogare i propri servizi realizzando risultati positivi a livello di ricavi, dall'altro in termini di mercato potenziale in cui identificare società target che abbiano caratteristiche coerenti con il piano di sviluppo aziendale e finalità strategiche realizzabili attraverso partnership e/o aggregazioni.

La creazione di valore aziendale su FullSix S.p.A., concretamente espresso attraverso la valutazione attribuita dal mercato, rappresenterà il driver decisionale primario nel percorso identificato e tracciato.



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi netti	5.381	5.473	(93)
Costi operativi	(7.226)	(6.487)	(739)
Risultato della gestione ordinaria	(1.845)	(1.013)	(832)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.820)	(526)	(1.293)
Risultato operativo (EBIT)	(2.795)	(1.389)	(1.406)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(2.724)	(864)	(1.860)

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto del Gruppo	(245)	1.608	(1.853)
Indebitamento finanziario netto	(4.908)	(3.025)	(1.883)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate “Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2021” e “Evoluzione prevedibile dalla gestione” contengono dichiarazioni previsionali (“forward looking statement”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo FullSix.



INFORMATIVA PER GLI AZIONISTI

Il **10 luglio 2000** Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n.1106, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'allora Inferentia S.p.A.; il 13 luglio 2000 Consob, con provvedimento n. 53418, ha rilasciato il nulla osta relativamente alla quotazione in Borsa.

In data **18 dicembre 2007** il Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A. ha deliberato la richiesta di esclusione dal segmento Star di Borsa Italiana (i) valutando alcuni adempimenti richiesti dal Regolamento dei Mercati per le società Star particolarmente onerosi e poco coerenti con le esigenze operative della Società e (ii) ritenendo prioritario focalizzare l'attenzione e le risorse aziendali allo sviluppo del business ed al miglioramento dell'equilibrio finanziario.

A seguito del provvedimento di Borsa Italiana, le azioni della Società sono negoziate nel segmento Standard.

In data **15 aprile 2008**, con una comunicazione datata 9 aprile 2008, Consob ha richiesto alla FullSix S.p.A. di diffondere al Mercato, entro la fine di ogni mese, a decorrere dalla data del 30 aprile 2008, con le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (Regolamento Emittenti), un comunicato stampa contenente informazioni relative alla situazione gestionale e finanziaria, aggiornate alla fine del mese precedente. Si informa che, in ottemperanza a dette disposizioni, sono stati emessi mensilmente i relativi comunicati.

Con nota del **21 luglio 2011** prot. 11065117, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha revocato gli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98 ai quali Fullsix S.p.A. era soggetta sin dal 30 aprile 2008.

Ciò detto, in sostituzione degli obblighi di informativa mensile, la Commissione ha chiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con informazioni inerenti le situazioni finanziaria e gestionale ed i rapporti con parti correlate, fornendo altresì ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

In data **10 ottobre 2019**, con nota prot. 0617289/19, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha richiesto a FullSix S.p.A. di diffondere al Mercato, entro la fine di ogni mese, fissando come termine per il primo adempimento il 31 ottobre 2019, un comunicato stampa contenente informazioni relative a:

- posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con evidenziazione delle componenti a breve e a medio-lungo termine;
- posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti);
- principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo aggiornate alla fine del mese precedente.



La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha, altresì, richiesto all’Emittente di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché i relativi comunicati aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili con:

- l’eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento della Società e del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Al **31 dicembre 2021**, in base alle informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale di FullSix S.p.A., era pari ad Euro 1.728.704,50 è composto da n. 11.182.315 azioni ordinarie (prive di valore nominale), così suddivise:

	Azioni Ordinarie	
	Numero	% di possesso
Orizzonti Holding S.p.A.	8.539.549	76,37
Centro Studi S.r.l.	1.018.325	9,11
Flottante	1.624.441	14,52
Totale	11.182.315	100,00 %

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale l’elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della FullSix S.p.A. in misura superiore al 5% è il seguente:

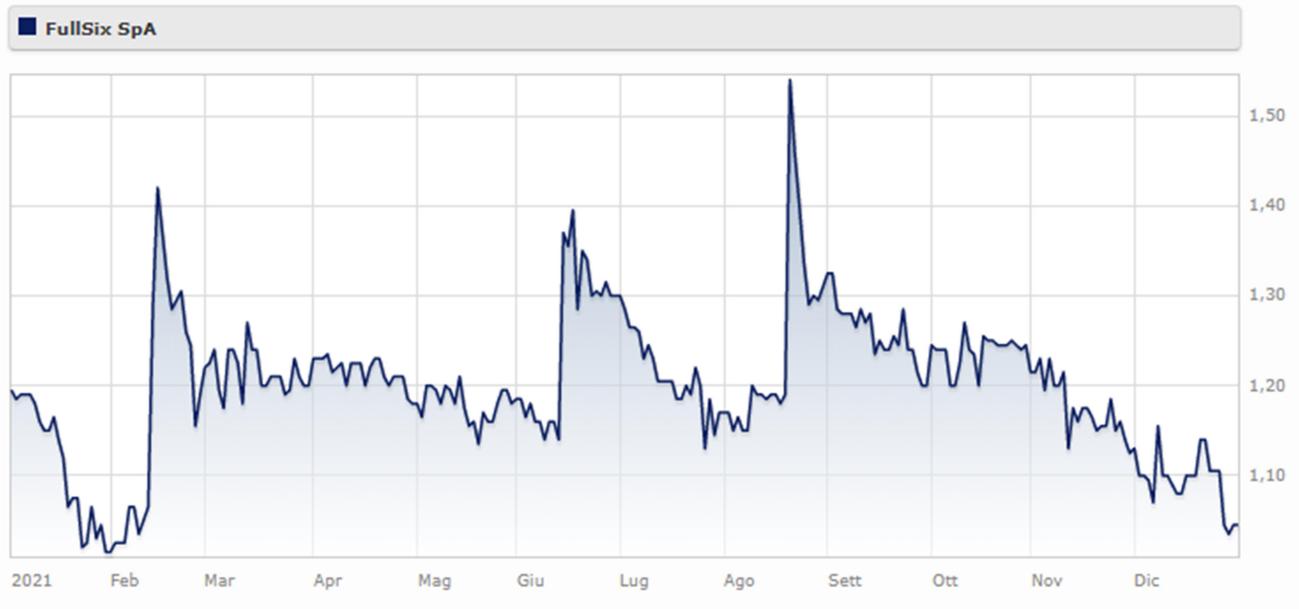
Dichiarante	Azionista diretto	Nazionalità	N. Azioni	% sul Capitale Ordinario da Comunicazione Consob	% sul Capitale Ordinario da Comunicazione Consob
	Orizzonti Holding S.p.A.	Italiana	8.539.549	76,37	76,37
Di Carlo Holding S.r.l.	Centro Studi S.r.l.	Italiana	1.018.325	9,11	9,11

Ai sensi dell’art. 2497 c.c., si informa che FullSix S.p.A. è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Orizzonti Holding S.p.A., con sede legale in Potenza, Via Isca del Pioppo 19, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Potenza nr. 01562660769. La quota diretta di proprietà di Orizzonti Holding S.p.A. del capitale azionario di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari al 76,37%.



DATI DI BORSA

L'andamento del titolo della FullSix S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021 è risultato il seguente:



Al 31 dicembre 2021 la capitalizzazione della FullSix S.p.A. alla Borsa Valori di Milano ammontava ad Euro 11.686 migliaia. Il patrimonio netto consolidato (comprensivo, quindi, della quota di Patrimonio Netto di terzi) è negativo e pari ad Euro 157 migliaia.



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente:

Costantino Di Carlo

Amministratore Delegato:

Massimiliano Molese

Consiglieri non esecutivi:

Caterina Dalessandri

Gaia Sanzarello

Consiglieri indipendenti:

Monica Sallustio Babbini 1 2 3

Antonio Gherardelli 1 2 3

Susanna Pedretti 1 2 3

(*) I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

(1) Membro del Comitato per il Controllo Interno e gestione dei rischi

(2) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(3) Membro del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente:

Anna Maria Pontiggia

Sindaci Effettivi:

Jean-Paul Baroni

Antonio Soldi

(*) I componenti del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico conferito per il periodo 2019 – 2027



PROFILO DEL GRUPPO FULLSIX

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL GRUPPO

Il Gruppo FullSix è attivo nel settore della trasformazione digitale, integrando un'offerta "full service" di servizi digital transformation, data driven marketing e communication.

FullSix S.p.A. (la "Società") è la holding di partecipazione, con funzione di direzione e coordinamento del Gruppo. Opera oggi attraverso la principale controllata Softec S.p.A. nell'area di business denominata "Digital".

Il settore "Digital" costituisce il core-business del Gruppo, che è attivo nel mercato della data enabled digital transformation, supportando le aziende a raggiungere il ritorno sull'investimento sfruttando al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alle piattaforme proprietarie e di qualificati Partner è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale.

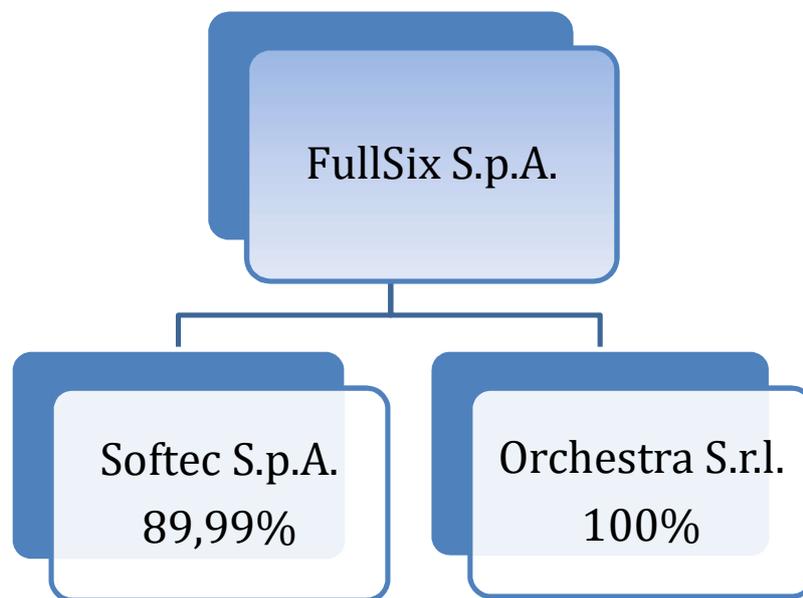
FullSix S.p.A. svolge, nello specifico, attività di servizio alle controllate, accentrando le funzioni legale-societaria, amministrazione e controllo, gestione e amministrazione risorse umane e, attraverso la propria struttura di governance, fornisce attività di alta direzione alle società del Gruppo.



SOCIETÀ COMPRESSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

La situazione contabile consolidata comprende le situazioni economico-patrimoniali della Capogruppo e delle società controllate alla data del 31 dicembre 2021, redatte secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS).

Di seguito è riportata la struttura del Gruppo con indicazione delle società controllate e consolidate dalla FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021. La società FullSix S.p.A. svolge, nei confronti delle società controllate, attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.



A seguito di acquisizione da parte di FullSix S.p.A. delle quote detenute da terzi (20%) nella società Orchestra S.r.l. la partecipazione nella stessa è pari al 31 dicembre 2021 al 100%.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al paragrafo *“Eventi significativi dell’esercizio”*.



EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2021 si registrano Ricavi Netti per Euro 5.381 migliaia (-1,7% rispetto all'esercizio 2020), un Risultato della gestione ordinaria negativo e pari ad Euro 1.845 migliaia; un Ebitda negativo e pari ad Euro 1.820 migliaia; un Ebit negativo e pari ad Euro 2.795 migliaia; un Risultato netto di competenza del Gruppo negativo e pari ad Euro 2.724 migliaia.

Il totale indebitamento finanziario al 31 dicembre 2021 è negativo e pari ad Euro 4.908 migliaia. Era negativo e pari ad Euro 3.025 migliaia al 31 dicembre 2020 evidenziando quindi un incremento per Euro 1.884 migliaia.

Il Patrimonio Netto consolidato è negativo e pari ad Euro 157 migliaia.

I risultati economico-finanziari del Gruppo FullSix al 31 dicembre 2021 devono essere valutati in un contesto di riconfigurazione e riposizionamento del Gruppo che, da un lato, a partire dal 2018, ha portato ad affrontare e risolvere diverse situazioni di rischio e alla cessione di asset non più strategici perché distanti dal core-business della Digital Transformation, dall'altro lato, dal 2020 e, in particolare, nel 2021, ha portato alla riorganizzazione delle attività operative interne alla società e al Gruppo.

Con particolare riguardo alla principale società controllata Softec S.p.A. (società quotata sull'Euronext Growth Milan), di cui FullSix S.p.A. detiene una partecipazione del 89,99%, si sono concretizzati cambiamenti rilevanti rispetto all'organizzazione operativa. L'azienda si è strutturata per conseguire un nuovo posizionamento competitivo, è stata riorganizzata l'area tecnica e le linee di business, per meglio qualificarne la capacità e il potenziale tecnologico e, nel 2021, è stato nominato un nuovo Amministratore Delegato. Queste attività di profonda riorganizzazione interna, a carattere strategico ed operativo, sono avvenute in un contesto ambientale caratterizzato da una situazione di generale incertezza e, in alcuni casi, di oggettiva difficoltà, a causa degli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno rallentato lo svolgimento delle normali attività di promozione commerciale e di creazione di nuove opportunità di business.

FullSix S.p.A., nel contempo, ha continuato nelle proprie attività di servizio alla principale società controllata, Softec S.p.A., che consistono nell'accentramento delle funzioni legale-societaria, amministrazione e controllo, gestione e amministrazione risorse umane e nell'erogazione di servizi di alta direzione e amministrazione attraverso la propria struttura di governance. A livello economico è innanzitutto evidente il valore negativo del Risultato operativo, connesso alla riduzione del perimetro di attività del Gruppo, per effetto della citata scelta strategica di riorganizzazione del business, che, oggi, rende antieconomica la struttura di costi fissi di FullSix S.p.A., ma che, in prospettiva, permetterà di attingere a competenze adeguate in termini organici, necessarie per la realizzazione del piano di sviluppo del Gruppo e della Società.

Anche la svalutazione del valore a bilancio della partecipazione nella Softec S.p.A., imputata alla voce Rettifica di valore di Attività finanziarie per l'ammontare di Euro 489 migliaia, è conseguente alle motivazioni sopra rappresentate di carattere endogeno ed influenzate dalle difficoltà esogene connesse agli effetti della pandemia da Covid-19, che ha rallentato la realizzazione della pianificazione industriale incidendo sulla possibilità della società di esprimere a pieno il suo potenziale.



In sintesi, i dati economico-finanziari rilevati nel 2021 dalla FullSix S.p.A. e dal Gruppo rappresentano i risultati di un periodo di transizione, all'esito del quale, a fronte delle suddette perdite e svalutazioni sono state consolidate nuove basi costitutive del core business aziendale, nell'obiettivo di consentire uno sviluppo futuro di attività meglio focalizzato.

Il ritorno all'economicità della gestione per la FullSix S.p.A. è atteso con l'ampliamento del perimetro di consolidamento e di conseguenza dei servizi resi alle società controllate, a valle della concretizzazione delle operazioni di aggregazione considerate dal piano industriale, in parte previste già nel corso del 2022.

Tali aggregazioni agevoleranno il processo di consolidamento del nuovo indirizzo strategico societario e sono essenziali al fine di poter raggiungere l'equilibrio economico finanziario garantendo un significativo aumento nel volume di attività, con conseguente ottimizzazione dell'assetto economico strutturale del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2021 hanno avuto luogo approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale, proseguite nei primi mesi del 2022, con lo scopo di delineare un piano definito di aggregazione e sviluppo volto al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo.

Il progetto di sviluppo del Gruppo prevede, inoltre, un nuovo posizionamento competitivo, che valorizza la controllata Softec S.p.A. in un ruolo trasversale, con particolare focus sullo sviluppo delle linee di processo dell'Industry 4.0, a partire dal Phygital Retail e Data Driven Customer Experience, a cui affiancare, con modalità analoghe, altri processi, in cui sia possibile configurare e determinare conoscenze specifiche e differenzianti, conseguibili attraverso partner di settore.

FullSix S.p.A. si configura, quindi, in prospettiva come fulcro di iniziative che faranno perno sull'Artificial Intelligence per rafforzare specifici processi di business e potrà essere, nella nuova visione strategica, il catalizzatore di interessi sinergici in tali ambiti, mantenendo il ruolo di holding operativa quotata sull'Euronext Milan.

Lo sviluppo è, quindi, l'obiettivo prioritario da concretizzare e la creazione di valore aziendale su FullSix S.p.A. rappresenterà il driver decisionale primario nel percorso tracciato.

I fatti di maggior rilievo, relativi le società del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

- Comunicazione da parte di FullSix S.p.A. di variazione del capitale sociale ai sensi dell'art. 85-bis del Regolamento emittenti CONSOB e dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. a) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In data **21 gennaio 2021**, la Società, facendo seguito alla delibera dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 29 dicembre 2020 e, del contenuto del Comunicato Stampa emesso in pari data, ha comunicato, anche ai sensi dell'art. 85-bis del Regolamento Emittenti e dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. a) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la composizione del capitale sociale, a partire dal giorno 21 gennaio 2021, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese di Milano della summenzionata delibera, pari ad Euro 1.728.705,00, per un totale di numero di azioni ordinarie pari a n. 11.182.315 prive di indicazione del valore nominale.



- Calendario eventi societari 2021 di Softec S.p.A.

In data **27 gennaio 2021**, il Consiglio di amministrazione della controllata Softec S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2021 con individuazione delle seguenti date:

- 1° marzo 2021 - Consiglio di Amministrazione - Approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;
- 20 aprile 2021 (1^a Conv.ne) /21 aprile 2021 (2^a Conv.ne) - Assemblea Ordinaria - Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;
- 22 settembre 2021 - Consiglio di Amministrazione - Approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, sottoposta volontariamente a revisione contabile.

- Calendario eventi societari 2021 di FullSix S.p.A.

In data **27 gennaio 2021**, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2021 con individuazione delle seguenti date:

- 2 marzo 2021 - Consiglio di Amministrazione - Approvazione Progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, approvazione Bilancio consolidato e relazione sul Governo Societario;
- 27 aprile 2021 (1^a conv.ne) /28 aprile 2021 (2^a conv.ne) – Assemblea - Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 – Rinnovo cariche sociali;
- 13 maggio 2021 - Consiglio di Amministrazione - Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31° marzo 2021;
- 23 settembre 2021- Consiglio di Amministrazione - Approvazione Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021;
- 11 novembre 2021- Consiglio di Amministrazione - Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2021.

- Il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. approva i risultati al 31 dicembre 2020 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli azionisti.

In data **1° marzo 2021**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

L'organo di amministrazione, in pari data, ha deliberato di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Costantino Di Carlo di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.



2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2. determinazione della durata
 - 3.3. determinazione dei relativi compensi.

Parte Straordinaria

1. Modifiche allo statuto per recepire aggiornamenti del Regolamento AIM vigente, con particolare riferimento a quanto segue:
 - offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria;
 - revoca delle azioni dall'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM.

- Convocazione assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. per il giorno 20 aprile 2021 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 aprile 2021 in seconda convocazione.

In data **12 marzo 2021**, la società Softec S.p.A. ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 ("Decreto") che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19 in materia di svolgimento delle assemblee di società, si terrà con modalità conformi alle disposizioni dell'art.106 del suddetto Decreto, per il giorno 20 aprile 2021 alle ore 15:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 2021, stesse modalità e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2. determinazione della durata
 - 3.3. determinazione dei relativi compensi.

Parte Straordinaria

1. Modifiche allo statuto per recepire aggiornamenti del Regolamento AIM vigente, con particolare riferimento a quanto segue:
 - offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria;
 - revoca delle azioni dall'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM.



- L'assemblea degli azionisti di Softec S.p.A. riunitasi in data 20 aprile 2021, in prima convocazione, ha approvato il bilancio 2020 e ha nominato il Consiglio di Amministrazione - Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, attribuendogli deleghe operative ed ha nominato Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato e ha nominato i Componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e l'Investor Relations Manager

In data **20 aprile 2021**, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A., in prima convocazione, sotto la presidenza del Dott. Costantino Di Carlo, ha esaminato e approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad Euro 1.137.594,70 (unmilionecentotrentacinquecentonovantaquattro/70) e ha deliberato di rinviare a nuovo la copertura della perdita.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha, altresì, provveduto in riferimento al punto 3) all'ordine del giorno:

- di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione:
 1. Costantino Di Carlo
 2. Antonio Cantelmi
 3. Massimiliano Molese
 4. Geraldina Marzolla
 5. Edoardo Narduzzi
- di determinare nell'importo massimo di Euro 100.000 (Euro centomila/00) il compenso annuo lordo complessivamente dovuto ai suddetti amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno Euro 24.000 (Euro ventiquattromila/00) compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e non esecutivi.

I Consiglieri Geraldina Marzolla e Edoardo Narduzzi, la cui candidatura è stata previamente valutata positivamente da parte del Nomad ai sensi della procedura di cui all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In riferimento alla Parte Straordinaria all'ordine del giorno, l'Assemblea degli azionisti di Softec S.p.A. ha infine deliberato di modificare gli articoli 5, 12 e 28 dello Statuto sociale, per recepire gli aggiornamenti al Regolamento Emittenti AIM vigente, dando mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato ai sensi della normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A., riunitosi successivamente alla conclusione dei lavori assembleari, ha provveduto:



- a nominare il Consigliere Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla data dell’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni, attribuendogli deleghe operative;
 - a nominare il Consigliere Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato della società, fino alla data dell’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni.
 - a nominare i Componenti dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, nelle persone dell’Avv. Federico Riboldi (Presidente), nella Prof.ssa Roberta Provasi (Componente e già Presidente del Collegio Sindacale di Softec S.p.A.) e nella Dott.ssa Lucia Foti Belligambi (Componente e già Sindaco Effettivo di Softec S.p.A.). La durata del mandato è stata stabilita fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni;
 - a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Costantino Di Carlo, quale Investor Relations Manager, ai sensi dell’articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM. La durata del mandato è stata stabilita fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni.
- Il Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A. approva i risultati al 31 dicembre 2020 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell’assemblea degli azionisti.

In data **2 marzo 2021** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e ha deliberato di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Costantino Di Carlo, di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell’Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020.
 - 2) Relazione 2021 sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 (“TUF”) e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob:
 - 2.1 deliberazione inerente la prima sezione;
 - 2.2 deliberazione inerente la seconda sezione.
 - 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. determinazione del numero dei componenti;
 - 3.2. determinazione della durata in carica;
 - 3.3. determinazione del compenso;
 - 3.4 nomina dei componenti e del Presidente.
- Pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 di FullSix S.p.A. e pubblicazione della Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A.

In data **6 aprile 2021**, FullSix S.p.A. ha reso noto che il Progetto di Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, unitamente alle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, la



Relazione Annuale di Corporate Governance, completa delle informazioni relative agli assetti proprietari ex art. 123-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e la Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti sono stati pubblicati nella sezione *Investor Relations* del sito internet della Società (www.fullsix.it) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate 1Info-Storage, all'indirizzo www.1info.it, e sono state messe a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede legale di FullSix S.p.A.

Nella medesima data, la Società ha pubblicato una lista di candidati alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione su cui l'Assemblea ordinaria degli azionisti è stata chiamata a deliberare (per il giorno 27 aprile 2021 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2021 alle ore 15, secondo le modalità previste dall'articolo 106, comma 4 del Decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. n. 27/2020). Tale lista è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società (www.fullsix.it), Sezione Investor Relations/assembleeazionisti, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info-Storage, all'indirizzo www.1info.it.

La lista dei candidati per il Consiglio di Amministrazione è stata presentata dagli azionisti Orizzonti Holding S.p.A. (titolare di n. 8.539.549 azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 76,3665% del totale voti/azioni rappresentativi del capitale sociale di FullSix S.p.A.) e da Centro Studi S.r.l. (titolare di n. 1.018.325 azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 9,1066% del totale voti/azioni rappresentativi del capitale sociale di FullSix S.p.A.).

La lista dei candidati alla carica di Consigliere era composta dai seguenti nominativi:

1. Costantino Di Carlo
2. Caterina Dalessandri
3. Gaia Sanzarello
4. Susanna Pedretti
5. Antonio Gherardelli
6. Monica Sallustio Babbini
7. Massimiliano Molese

di cui Susanna Pedretti, Antonio Gherardelli e Monica Sallustio Babbini indipendenti ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

- Assemblea Ordinaria di FullSix S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e nomina del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione – successivamente riunito – ha nominato Massimiliano Molese quale nuovo Amministratore Delegato, approvato deleghe di poteri, nominato i componenti dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, i componenti dell'OdV 231(2001 e il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

In data **27 aprile 2021**, l'Assemblea degli azionisti di FullSix S.p.A., riunitasi in prima convocazione, in sede ordinaria, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio della Società e preso atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020.

L'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.



Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto da:

1. Costantino Di Carlo
2. Caterina Dalessandri
3. Gaia Sanzarello
4. Susanna Pedretti
5. Antonio Gherardelli
6. Monica Sallustio Babbini
7. Massimiliano Molese

di cui Susanna Pedretti, Antonio Gherardelli e Monica Sallustio Babbini indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Tutti i consiglieri sono stati presentati dai soci Orizzonti Holding S.p.A. e Centro Studi S.r.l..

L'Assemblea ha, altresì, nominato il Dott. Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A seguito di proposta presentata in data 20 aprile 2021 da parte dei soci OH S.p.A. e Centro Studi S.r.l., l'Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di determinare in 7 (sette) il numero dei consiglieri componenti il consiglio di amministrazione;
- di determinare la durata in carica del consiglio di amministrazione in un esercizio, e precisamente fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2021;
- di determinare in complessivi massimi Euro 350.000,00 il compenso annuo lordo complessivamente dovuto agli amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni del Comitato per le remunerazioni e del Collegio sindacale ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi, il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo, degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno Euro 40.000,00, compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e i consiglieri non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in forma totalitaria successivamente alla conclusione dei lavori assembleari nella medesima data, ha attribuito deleghe operative al Presidente Costantino Di Carlo e al Consigliere Massimiliano Molese nominandolo Amministratore Delegato. Nel corso della riunione consiliare, tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (edizione gennaio 2020), al quale la Società ha aderito, il Consiglio di Amministrazione ha quindi confermato l'istituzione dei seguenti Comitati e nominato i relativi componenti:

- Comitato di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi: Antonio Gherardelli (Presidente); Susanna Pedretti (Componente); Monica Sallustio Babbini (Componente);
- Comitato per la Remunerazione: Monica Sallustio Babbini (Presidente), Susanna Pedretti (Componente); Antonio Gherardelli (Componente);
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate: Susanna Pedretti (Presidente); Antonio Gherardelli (Componente); Monica Sallustio Babbini (Componente).



Il CdA ha poi provveduto a nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza 231/2001 della Società, individuandoli nell'Avv. Federico Riboldi (Presidente), nella Dott.ssa Anna Maria Pontiggia (Componente e già Presidente del Collegio Sindacale di FullSix SpA) e nel Dott. Jean-Paul Baroni (Componente e già Sindaco Effettivo di FullSix SpA).

Il CdA, infine, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Dott. Lorenzo Sisti, CFO del Gruppo.

I componenti dei Comitati e dell'ODV 231/2001, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, resteranno in carica, salvo revoca o dimissioni, sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

- Concessione linea di credito alla controllata Softec S.p.A.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare nominale di Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

- Acquisto di una partecipazione del 20% nella controllata Orchestra S.r.l.

In data 3 maggio 2021 FullSix S.p.A. ha acquistato il 20% delle quote della società Orchestra S.r.l. da alcuni ex dipendenti, portando quindi la propria partecipazione dall'80% al 100%.

- Riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021

In data **3 maggio 2021** FullSix S.p.A. ha acquistato il 20% delle quote della società Orchestra S.r.l. da alcuni ex dipendenti, portando quindi la propria partecipazione dall'80% al 100%.

In data **13 maggio 2021**, il Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A., riunitosi secondo le modalità previste dal D.L. 17 marzo 2020 n. 18, (convertito in L. n. 27/2020), e ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021 del Gruppo FullSix.

- Dimissioni del consigliere indipendente di Softec S.p.A. Geraldina Marzolla

In data **14 settembre 2021**, il Consigliere di Amministrazione Dott.ssa Geraldina Marzolla ha comunicato di rassegnare, con efficacia immediata, le proprie dimissioni dalla carica di consigliere indipendente della società Softec S.p.A. per sopravvenuti incarichi professionali.

- Approvazione Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 di Softec S.p.A. e cooptazione Dott.ssa Dalessandri

In data **22 settembre 2021**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A., ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria al 30 giugno 2021 redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") e sottoposta a Revisione Contabile limitata affidata a Deloitte & Touche S.p.A.



Nella stessa data, a, il Consiglio di Amministrazione della Società, con l'approvazione del Collegio sindacale, ha deliberato di nominare alla carica di Consigliere di Amministrazione, mediante cooptazione, in base all'articolo 2386 c.c. e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22 dello Statuto Sociale dell'Emittente, la Dott.ssa Caterina Dalessandri quale nuovo Consigliere di Amministrazione, fino alla data della prossima assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del Collegio sindacale, ha verificato la sussistenza in capo alla Dott.ssa Dalessandri dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle disposizioni vigenti.

- Approvata Relazione infrannuale al 30 novembre 2021 e Relazione ex art. 2446 c.c. di FullSix S.p.A. Convocazione Assemblea ordinaria degli azionisti 10-15 febbraio 2022.

In data **28 dicembre 2021**, il Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A. ha approvato una situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 novembre 2021 e la Relazione ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti, da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per i giorni 10 febbraio 2022 e 15 febbraio 2022, rispettivamente in prima e seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

“Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021.”.

- Approvata la Relazione infrannuale al 30 novembre 2021 e la Relazione ai sensi dell'art. 2446 c.c. di Softec S.p.A. Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti 10-15 febbraio 2022.

In data **30 dicembre 2021**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 novembre 2021, nonché la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti Consob, da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, la cui convocazione è stata deliberata nella medesima riunione per il giorno 10 febbraio 2022, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 2022, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

“I. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021;

II. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

- Emergenza derivante dalla diffusione del c.d. “Coronavirus”

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del “Coronavirus” e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività



economica globale ed hanno creato un contesto di generale incertezza. Tali effetti, come noto, si sono protratti per tutto l'esercizio 2021 e si stanno protraendo anche nei primi mesi dell'anno 2022.

È opportuno premettere che, in relazione a tale emergenza epidemiologica e alle crescenti misure restrittive disposte dalle Autorità di Governo italiano al fine di prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia sul territorio nazionale, il Gruppo FullSix ha operato fin dai primi mesi dell'esercizio 2020 tempestivamente per garantire la sicurezza e la salute dei propri collaboratori, disponendo il ricorso alla modalità dello smart-working (cd. "lavoro agile"), preparandosi a garantire la continuità aziendale e operativa sia nello scenario attuale sia in previsione di ulteriori restrizioni di accesso presso le sedi operative. A tale riguardo, si è potuto rilevare che le attività rese in smart-working, per la natura stessa del business della Società, sono riuscite a mantenere e mantengono ad oggi tassi di produttività sostanzialmente analoghi a quelle resi presso le sedi aziendali. Tali modalità sono continuate anche nel 2021.

Nonostante ciò, è opportuno rilevare che nel corso dell'anno 2021 l'economia italiana ha registrato, secondo le stime delle principali società di ricerca economica, una crescita del 6,1% che fa ben sperare per gli anni a venire.

Per quanto concerne il gruppo FullSix il principale effetto della pandemia è stato la registrazione di ritardi e posticipi nel comparto commerciale circa l'avvio di nuove iniziative, con effetti nella realizzazione delle ipotesi alla base del budget previsto per tale esercizio, con particolare riferimento al volume d'affari stimato per la società controllata Softec S.p.A.. Anche il 2022, a detta delle principali società di ricerca economica, dovrebbe vedere l'economia nazionale crescere del 4,1%. In termini generali, l'andamento favorevole dell'economia, unito ai probabili effetti positivi del PNRR, dovrebbe incidere positivamente sugli ordini dei clienti alla controllata Softec S.p.A. e quindi portare ad una crescita del volume di attività e dei ricavi.

Per quanto riguarda la valutazione quantitativa degli impatti della pandemia per l'esercizio 2021, fermo restando le precedenti considerazioni circa l'assenza di interruzioni con riferimento alla produzione, si segnala che:

- l'ultimo budget per l'esercizio 2021, approvato nel mese di settembre 2021, prevedeva un volume di ricavi per la controllata operativa Softec S.p.A. pari a Euro 5.600 migliaia. Si è registrato pertanto un andamento in linea con le previsioni se non per uno scostamento marginale. Tale scostamento risulta ascrivibile ai citati fenomeni di rallentamento o slittamento delle nuove iniziative commerciali previste. È opportuno segnalare che, alla data di redazione della presente relazione, il Gruppo non ha riscontrato cancellazioni di ordini già sottoscritti per l'esercizio 2022 (cosiddetto "backlog") né rigetti significativi di offerte già presentate (cosiddetta "pipeline");
- con riferimento alla valutazione relativa al rischio di liquidità e alla misurazione delle perdite attese su crediti, si è registrato un miglioramento rispetto alle tempistiche di incasso rilevate storicamente. In effetti, dall'analisi dei crediti commerciali consolidati al 31 dicembre 2021 si rileva un decremento sostanziale della voce "crediti commerciali" rispetto allo stesso valore registrato al 31 dicembre 2020 pur tuttavia rilevando un contestuale aumento dell'incidenza dei crediti scaduti (34% a fronte del 30% registrato nell'esercizio precedente). Tuttavia, il dato va valutato considerando anche che a fronte di ricavi sostanzialmente equivalenti a quelli dell'anno precedente (-1,7%), il totale crediti a scadere diminuisce del 30%, il totale crediti



scaduti diminuisce del 6%, il totale complessivo dei crediti diminuisce del 36%, tutti indicatori di un considerevole aumento della rotazione dei crediti;

- con riferimento alla valutazione circa la recuperabilità del valore della voce “avviamento”, in data 22 febbraio 2022 gli amministratori della Softec S.p.A. hanno approvato l’aggiornamento del Piano Industriale 2022 – 2025, che già riflette quelli che sono gli effetti derivanti dal contesto di crisi epidemiologica. Sulla base di tale piano, è stata verificata la recuperabilità dell’Avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo nonché della partecipazione in Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d’esercizio della società FullSix S.p.A.. Tale analisi ha comunque confermato la recuperabilità dei valori iscritti al 31 dicembre 2021;
- con riferimento alle criticità connesse alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, si rimanda al relativo paragrafo per le opportune considerazioni sottostanti.

Ci si attende, infine, che la crescita prevista dell’economia italiana e gli investimenti previsti dal PNRR nel settore della Digital Transformation, che rappresenta il core business del Gruppo FullSix, possano aprire per il futuro nuovi possibili scenari di mercato e innescare una crescita sia nel 2022 sia negli anni a seguire per i volumi di attività e per i risultati economici del gruppo FullSix.



PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI FULLSIX S.P.A. ED IL SUO GRUPPO SONO ESPOSTI

Il management di FullSix S.p.A. e delle società facenti parte del Gruppo valutano attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di gestire i rischi e mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati sia a livello di Gruppo sia a livello di singola società e sono gestiti per priorità in relazione agli obiettivi del Gruppo e delle singole società controllate. In tale contesto è stata predisposta in collaborazione con il Comitato di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi del Gruppo e a valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel bilancio.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2021, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali, anche attraverso accordi transattivi in caso di specifiche situazioni di rischio.

Tra l'altro, le valutazioni afferenti l'integrità del patrimonio e la continuità aziendale hanno tenuto in debita considerazione gli accordi vincolanti sottoscritti con Orizzonti Holding S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Da ultimo, il Consiglio, prendendo atto dei menzionati accordi vincolanti, ha svolto valutazioni prospettiche tenendo conto del fatto che l'azienda è realtà ovviamente dinamica e continuamente (e necessariamente) protesa verso il futuro.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2022 con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della società, non dovesse essere quella prevista, l'attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Oltre all'incertezza sull'evoluzione della citata emergenza epidemologica "Covid 19", lo scenario di normalizzazione macro e finanziario del 2022 permane esposto ad altri eventi sia esogeni, i rischi geopolitici, che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Con riferimento ai rischi geopolitici, si segnala l'escalation delle tensioni nelle relazioni internazionali tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale emergenza potrebbero avere nell'economia globale. Con specifico riferimento al gruppo Fullsix ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti sul Gruppo. Si segnala, tuttavia, che:



- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina, ed i relativi mercati, con riferimento a: management e governance del Gruppo, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- non esistono flussi finanziari che coinvolgono l'operatività del gruppo espresse o regolate dalle valute estere russe ed ucraine;

il Gruppo, tenuto conto del business in cui opera, non presenta un conto economico che potrebbe essere significativamente impattato dal potenziale aumento dei costi delle materie prime, energetici su tutti;

il Gruppo non ha attualmente alcuna relazione commerciale in tali paesi.

Il management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Infine, il management della FullSix S.p.A. monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle attività economiche ed operative che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, tuttavia, considerato il business delle società del Gruppo, non sono stati identificati rischi specifici connessi al climate change.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo FullSix è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in digital transformation, in servizi di marketing relazionale multicanale e comunicazione sui canali dei c.d. new media

Eventi macro-economici, eventi geopolitici e la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività del Gruppo è soggetta, inoltre, alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, inclusi, *in primis*, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui il Gruppo opera. Il Gruppo FullSix prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile e dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse al Gruppo e/o che il Gruppo potrebbe richiedere ad istituzioni bancarie, oppure, ove necessario, attraverso il supporto finanziario dell'Azionista di riferimento.

Infatti, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un piano finanziario annuale consolidato da cui si evince un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti non sostenibile



dalla gestione caratteristica previsionale. Si prevede che tale fabbisogno verrà coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, dall’Azionista di maggioranza Orizzonti Holding S.p.A. che, in data 23 febbraio 2022, ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente il Gruppo FullSix (sia la controllante Fullsix S.p.A. che la controllata Softec S.p.A.) con l’accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili al Gruppo tutte le risorse finanziarie che eventualmente si renderanno necessarie per consentire allo stesso di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021.

È politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine e in strumenti di mercato monetario prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, totalmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del *fair value*. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in considerazione del cosiddetto “credit crunch” e delle possibili politiche restrittive delle banche centrali, non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Ne consegue che qualora per il Gruppo dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, FullSix S.p.A. e le sue controllate potrebbero trovare difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2022 per il fatto che il gruppo non ha presentato nel corso del 2021 risultati positivi.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 31 dicembre 2021 il totale indebitamento finanziario risulta negativo e pari ad Euro 4.908 migliaia. L’indebitamento finanziario corrente netto del Gruppo è negativo per Euro 1.781 migliaia; quella a medio-lungo termine del Gruppo è negativo per Euro 3.128 migliaia.

È politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile, pari ad Euro 445 migliaia, investita in depositi bancari a vista o a breve termine.

Dal punto di vista delle fonti, il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti sia regolati a tasso variabile sia regolati a tasso fisso. Il Gruppo non ha tuttavia posto in essere contratti derivati di copertura del rischio di tasso d’interesse.



Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, il Gruppo non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'Euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise, se non il rischio di cambio su transazioni commerciali.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene comunque monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbero esporre il Gruppo FullSix ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso, ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio, il Gruppo ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure, tuttavia, non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo nel debito conto la lentezza delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, il gruppo ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività il gruppo non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo del Gruppo FullSix dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* nel gestire efficacemente il Gruppo ed i singoli settori di attività. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, *senior manager* e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

* * *

Fullsix S.p.A., in qualità di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti in riferimento all'intero Gruppo.



RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2021 i dipendenti e i collaboratori del Gruppo FullSix sono pari a 63 unità, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2020.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

2 dirigenti

15 quadri

46 impiegati a tempo indeterminato

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Ad inizio 2021 è stato nominato un nuovo amministratore delegato che ricopre la carica sia in FullSix S.p.A. sia in Softec S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Inc. %	Esercizio 2020	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	5.381	100,0%	5.473	100,0%	(93)	(1,7%)
Costo del lavoro	(3.705)	(68,9%)	(4.043)	(73,9%)	337	8,3%
Costo dei servizi	(3.317)	(61,6%)	(2.269)	(41,5%)	(1.048)	46,2%
Altri costi operativi	(203)	(3,8%)	(175)	(3,2%)	(29)	16,3%
Risultato della gestione ordinaria	(1.845)	(34,3%)	(1.013)	(18,5%)	(832)	82,1%
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	31	0,6%	604	11,0%	(573)	(94,9%)
Oneri di ristrutturazione del personale	(6)	(0,1%)	(117)	(2,1%)	111	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.820)	(33,8%)	(526)	(9,6%)	(1.293)	245,7%
Ammortamenti	(400)	(7,4%)	(788)	(14,4%)	388	49,2%
Accantonamenti e svalutazioni	(575)	(10,7%)	(75)	(1,4%)	(501)	671,7%
Risultato operativo (EBIT)	(2.795)	(51,9%)	(1.389)	(25,4%)	(1.406)	101,3%
Proventi (oneri) finanziari netti	(25)	(0,5%)	(129)	(2,4%)	105	81,0%
Risultato ante imposte	(2.820)	(52,4%)	(1.518)	(27,7%)	(1.302)	85,8%
Imposte	(7)	(0,1%)	(7)	(0,1%)	(1)	100,0%
Risultato delle attività non cessate	(2.827)	(52,5%)	(1.524)	(27,8%)	(1.302)	85,4%
Risultato delle attività operative e cessate / destinate ad essere cedute	-	-	97	1,8%	(97)	100,0%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(2.827)	(52,5%)	(1.427)	(26,1%)	(1.399)	98,0%
Risultato netto di competenza di terzi	(102)	(1,9%)	(563)	(10,3%)	461	81,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	(2.724)	(50,6%)	(864)	(15,8%)	(1.860)	215,2%

La situazione economica consolidata dell'esercizio 2021, comparata con quella relativa all'esercizio precedente, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad Euro 5.381 migliaia, con una variazione negativa per Euro 93 migliaia rispetto al 2020;
- un *risultato della gestione ordinaria* negativo e pari ad Euro 1.845 migliaia, con una variazione negativa per Euro 832 migliaia rispetto al 2020;
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) negativo e pari ad Euro 1.820 migliaia, con una variazione negativa per Euro 1.293 migliaia rispetto al 2020;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad Euro 2.795 migliaia, con una variazione negativa per Euro 1.406 migliaia rispetto al 2020;
- un *risultato netto di competenza del Gruppo* negativo e pari ad Euro 2.724 migliaia, con una variazione negativa per Euro 1.860 migliaia rispetto al 2020.



ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO SUDDIVISO PER TRIMESTRE

(migliaia di euro)	I trimestre 2021	Inc. %	II trimestre 2021	Inc. %	III trimestre 2021	Inc. %	IV trimestre 2021	Inc. %
Ricavi netti	1.335	100,0%	1.445	100,0%	1.291	96,7%	1.310	100,0%
Costo del lavoro	(998)	(74,7%)	(1.023)	(70,8%)	(805)	(60,3%)	(879)	(67,1%)
Costo dei servizi	(600)	(44,9%)	(924)	(64,0%)	(609)	(45,6%)	(1.184)	(90,4%)
Altri costi operativi	(77)	(5,7%)	(16)	(1,1%)	(247)	(18,5%)	137	10,4%
Risultato della gestione ordinaria	(339)	(25,4%)	(518)	(35,9%)	(371)	(27,8%)	(617)	-47,08%
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	(1)	(0,1%)	101	7,0%	(101)	(7,6%)	32	2,46%
Oneri di ristrutturazione del personale	(6)	(0,4%)	-	-	-	-	-	0,00%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(346)	(25,9%)	(417)	(28,9%)	(472)	(35,4%)	(584)	-44,62%
Ammortamenti	(90)	(6,7%)	(96)	(6,6%)	(99)	(7,4%)	(115)	-8,81%
Accantonamenti e svalutazioni	(20)	(1,5%)	(510)	(35,3%)	(57)	(4,2%)	11	0,85%
Risultato operativo (EBIT)	(456)	(34,2%)	(1.022)	(70,7%)	(628)	(47,0%)	(689)	-52,58%
Proventi (oneri) finanziari netti	(34)	(2,6%)	105	7,3%	(29)	(2,2%)	(67)	-5,12%
Oneri finanziari non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Risultato ante imposte	(490)	(36,7%)	(917)	(63,5%)	(657)	(49,2%)	(756)	-57,70%
Imposte	(2)	(0,1%)	(2)	(0,1%)	(1)	(0,1%)	(2)	-0,17%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(492)	(36,8%)	(919)	(63,6%)	(658)	(49,3%)	(758)	-57,86%
Risultato netto di competenza di terzi	(27)	(2,0%)	(16)	(1,1%)	(30)	(2,2%)	(29)	-2,22%
Risultato netto di competenza del Gruppo	(465)	(34,8%)	(902)	(62,5%)	(629)	(47,1%)	(729)	-55,64%

INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio IFRS n. 8 richiede di presentare l'informativa economico-finanziaria per settori di attività. A tal fine il Gruppo FullSix ha in passato identificato come schema "primario" l'informativa per area geografica e come schema "secondario" l'informativa per settori di attività.

Dal 2009, in considerazione dell'eterogeneità dei settori di attività in cui il Gruppo ha operato, l'informativa per settore di attività è stata lo schema primario del Gruppo FullSix.

Successivamente, tuttavia, in considerazione delle numerose operazioni di riorganizzazione che hanno caratterizzato l'operatività del Gruppo, l'informativa per settore di attività non risulta più necessaria, in quanto, nel corso dell'esercizio 2021, l'attività del Gruppo FullSix si è sostanzialmente concentrata nella controllata Softec S.p.A., attiva nel settore della *data enabled digital transformation* e nella vendita di prodotti tecnologici attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione non ha considerato necessaria una rappresentazione della segmentazione delle attività del Gruppo in quanto intrinsecamente legate ad un unico settore di attività.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Avviamento	4.709	5.195	(486)
Altre attività immateriali	170	255	(85)
Attività materiali	2.244	1.911	333
Altre attività finanziarie	0	7	(6)
Altre attività non correnti	89	34	55
Capitale immobilizzato (A)	7.212	7.402	(190)
Lavori in corso	348	283	65
Rimanenze di beni	8	8	-
Crediti commerciali	1.225	1.667	(441)
Crediti commerciali verso collegate	45	2	43
Crediti commerciali verso controllante	17	157	(140)
Altri crediti	268	571	(303)
Attività d'esercizio a breve (B)	1.912	2.688	(776)
Debiti commerciali	(1.812)	(1.588)	(224)
Altri debiti	(1.661)	(1.870)	209
Fondi per rischi ed oneri	(71)	(115)	44
Passività d'esercizio a breve (C)	(3.544)	(3.573)	29
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(1.632)	(885)	(747)
Benefici ai dipendenti	(828)	(786)	(42)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(828)	(786)	(42)
Capitale investito netto (A + D + E)	4.752	5.731	(979)
Patrimonio netto del Gruppo (F)	(245)	1.608	(1.853)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi (G)	89	1.098	(1.009)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (H)	4.908	3.025	1.882
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G + H)	4.752	5.731	(979)

Il capitale investito netto, pari ad Euro 5.731 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 4.752 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenzia un decremento pari ad Euro 979 migliaia. Tale decremento è determinato prevalentemente: (i) dal decremento del capitale immobilizzato per Euro 190 migliaia, (ii) dal decremento delle attività a breve termine per Euro 776 migliaia, (iii) dal decremento di Euro 29 migliaia delle passività a breve termine, (iv) dall'incremento di Euro 42 migliaia delle passività a medio-lungo termine.



INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Avviamento	4.709	5.195	(486)
Altre attività immateriali	170	255	(85)
Attività materiali	2.244	1.911	333
Altre attività finanziarie	0	7	(6)
Altre attività non correnti	89	34	55
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
Capitale immobilizzato	7.212	7.402	(190)

Il capitale immobilizzato, pari ad Euro 7.402 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 7.212 migliaia al 31 dicembre 2021, si decrementa per Euro 190 migliaia. Si evidenzia che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi. Per tale fattispecie è stato applicato il principio contabile IFRS 16. Nel corso del 2021, ed in particolare in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, è stato svalutato l'avviamento iscritto per l'ammontare di Euro 486 migliaia.

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso	348	283	65
Rimanenze di beni	8	8	-
Crediti commerciali	1.225	1.667	(441)
Crediti commerciali verso collegate	45	2	43
Crediti commerciali verso controllante	17	157	(140)
Altri crediti	268	571	(303)
Attività d'esercizio a breve	1.912	2.688	(776)
Debiti commerciali	(1.812)	(1.588)	(224)
Altri debiti	(1.661)	(1.870)	209
Fondi per rischi ed oneri	(71)	(115)	44
Passività d'esercizio a breve	(3.544)	(3.573)	29
Capitale d'esercizio netto	(1.632)	(885)	(747)

Il capitale d'esercizio netto, negativo per Euro 885 migliaia al 31 dicembre 2020, si presenta negativo per Euro 1.632 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando pertanto un decremento pari ad Euro 747 migliaia.



Tale decremento, nei suoi valori più significativi, deriva dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- incremento dei lavori in corso per Euro 65 migliaia;
- decremento nei crediti commerciali per Euro 441 migliaia;
- decremento dei crediti verso controllante per Euro 140 migliaia;
- decremento degli altri crediti per Euro 303 migliaia
- incremento dei debiti commerciali per Euro 224 migliaia;
- decremento degli altri debiti per Euro 209 migliaia;
- decremento dei fondi rischi ed oneri per Euro 44 migliaia.

Complessivamente le attività a breve si decrementano per Euro 776 migliaia e le passività a breve si decrementano per Euro 29 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale	1.729	1.729	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(297)	(194)	(104)
Altre riserve	8.006	8.006	-
Utili (perdite) a nuovo	(6.358)	(6.463)	104
Differenze di consolidamento	(601)	(606)	6
Risultato netto di competenza del gruppo	(2.724)	(864)	(1.860)
Patrimonio netto attribuibile ai possessori di capitale proprio della controllante	(245)	1.608	(1.854)
Patrimonio netto di terzi	89	1.098	(1.009)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(157)	2.706	(2.863)

I movimenti intervenuti nel Totale Patrimonio Netto, che è negativo e pari ad Euro 157 migliaia al 31 dicembre 2021, sono riconducibili in via prevalente: (i) alla perdita di periodo per Euro 2.724 migliaia ed (ii) all'incremento delle riserve da valutazione per Euro 104 migliaia. La variazione del Totale Patrimonio Netto rispetto al 31 dicembre 2020 è negativa e pari ad Euro 2.863 migliaia. Il deficit di patrimonio netto attribuibile ai possessori di capitale proprio della controllante è pari ad Euro 245 migliaia.

A tale riguardo, al 31 dicembre 2021, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società Controllante Fullsix S.p.A. e la società controllata Softec S.p.A. ricadono nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 C.C..



Fullsix S.p.A.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della FullSix S.p.A., già riunitosi in data 11 novembre 2021 per l'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo al 30 settembre 2021, aveva constatato che il capitale sociale della Fullsix S.p.A. risultava ridotto di oltre un terzo per effetto delle perdite accumulate e, pertanto, la Società ricadeva nella fattispecie prevista da tale norma. A seguito dei necessari approfondimenti sull'applicabilità della previsione derogatoria introdotta dall'art. 1, comma 266, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (che ha modificato l'art. 6 D.L. 23/2020, convertito con modifica dalla L.40/2020), con particolare riferimento alla possibilità di dilazionare la copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2020, in data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre la Relazione redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2446 cod. civ. e la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2021.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A., riunitasi in data 10 febbraio 2022, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021:

- considerato che l'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, prevede la possibilità che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2020, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e che, conseguentemente tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale;
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 1.658 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;

ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente al 30 novembre 2021, pari a Euro 1.639 migliaia.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° dicembre 2021 alla fine dell'esercizio e pari ad Euro 171 migliaia (differenza tra la perdita dell'intero esercizio di Euro 1.810 migliaia, e la suddetta perdita rilevata al 30 novembre 2021, pari ad Euro 1.639 migliaia), non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia.

Come previsto dalla norma, viene indicata di seguito, in apposito prospetto separato, la perdita registrata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale", specificando che tale perdita si prevede possa essere coperta nei termini di cui al comma 2 dell'art.6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 nell'ambito delle operazioni conseguenti la realizzazione del Piano Industriale di Gruppo, da attuarsi anche attraverso un possibile aumento di capitale.



(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2019	(6.336)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.152)
	-
Saldo al 31 dicembre 2021	(7.488)

Softec S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A., già riunitosi in data 22 settembre 2021 per l'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, aveva constatato in tale sede che il capitale sociale risultava ridotto di oltre un terzo per effetto delle perdite accumulate e, pertanto, la Società ricadeva nella fattispecie prevista da tale norma. Anche per la società controllata, a seguito dei necessari approfondimenti sull'applicabilità della previsione derogatoria introdotta dell'art. 1, comma 266, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (che ha modificato l'art. 6 D.L. 23/2020, convertito con modifica dalla L.40/2020), con particolare riferimento alla possibilità di dilazionare la copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2020, in data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione aveva, quindi, deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre la Relazione redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2446 cod. civ. e la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2021.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Softec S.p.A., riunitasi in data 10 febbraio 2022, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021:

- considerato che l'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, prevede la possibilità che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2020, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e che, conseguentemente tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale;
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 2.217 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;

ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente al 30 novembre 2021, pari a Euro 893 migliaia.



Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° dicembre 2021 alla fine dell'esercizio e pari ad Euro 127 migliaia (differenza tra la perdita dell'intero esercizio di Euro 1.020 migliaia, e la suddetta perdita rilevata al 30 novembre 2021, pari ad Euro 893 migliaia), non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia.

Come previsto dalla norma, viene indicata di seguito, in apposito prospetto separato del bilancio della Società controllata chiuso al 31 dicembre 2021, la perdita registrata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale", specificando che tale perdita si prevede possa essere coperta nei termini di cui al comma 2 dell'art.6 del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale.

	Utili (perdite) a nuovo
(migliaia di euro)	
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)
	-
Saldo al 31 dicembre 2021	(6.164)



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2021	di cui parti correlate		31/12/2020	di cui parti correlate	Variazione
445	-	Disponibilità liquide	658	-	(213)
-	-	Depositi cauzionali a breve termine	50	-	(50)
-	-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18	-	(18)
445	-	Liquidità totale	726	-	(281)
(214)	-	Debiti verso banche a breve termine	(879)	-	665
(152)	-	Debiti per applicazione IFRS 16 a breve termine	(135)	-	(17)
(329)	(329)	Debiti verso Orizzonti Holding scadenti entro 12 mesi	-	-	(329)
(1.530)	-	Debiti verso Mittel Generali Investimenti	(1.470)	-	(60)
(2.226)		Indebitamento finanziario corrente	(2.484)		258
(1.781)	(329)	Indebitamento finanziario corrente netto	(1.758)	-	(23)
(7)	-	Debiti verso terzi medio-lungo termine	(9)	-	2
(1.495)	-	Debiti verso Banche a medio-lungo termine	-	-	(1.495)
(1.626)	-	Debiti per applicazione IFRS 16 a medio-lungo termine	(1.258)	-	(368)
(3.128)	-	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(1.267)	-	(1.861)
(4.908)	(329)	Totale indebitamento finanziario	(3.025)	-	(1.884)

Al 31 dicembre 2021 il Totale indebitamento finanziario del Gruppo risulta pari ad Euro 4.908 migliaia, mentre era pari ad Euro 3.025 migliaia al 31 dicembre 2020. Il Totale Indebitamento finanziario, pertanto, si incrementa per Euro 1.884 migliaia.

La Liquidità totale del Gruppo, pari ad Euro 445 migliaia al 31 dicembre 2021, era pari ad Euro 726 migliaia al 31 dicembre 2020. Nel corso dell'esercizio, pertanto, la Liquidità totale si riduce di Euro 281 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente del Gruppo è pari ad Euro 2.226 migliaia al 31 dicembre 2021 e registra una riduzione pari ad Euro 258 migliaia rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2020, quando risultava pari ad Euro 2.484 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente netto del Gruppo è pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.781 migliaia sostanzialmente in linea rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2020, quando risultava pari ad Euro 1.758 migliaia.

L'Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine del Gruppo FullSix, invece, è pari ad Euro 3.128 migliaia e registra un incremento di Euro 1.861 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 in cui era pari ad Euro 1.267 migliaia. Tale incremento deriva principalmente dalla linea di credito accesa in data 30 aprile 2021 in capo alla società Softec S.p.A. per l'ammontare di nominali Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.



Si specifica che, il finanziamento erogato dall'azionista di riferimento Orizzonti Holding S.p.A. a FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021, è pari complessivamente ad Euro 329 migliaia ed è regolato ad un tasso di interesse pari al 7,35%.

Il debito verso la società Mittel Generali Investimenti S.r.l. (debito originariamente in essere con il socio Blugroup S.r.l. e pari ad Euro 1.298 migliaia in quota capitale, assegnato a Mittel Generali Investimenti S.r.l. in forza dell'ordinanza di cui al procedimento R.G.E. 4373/2018), postergato e regolato ad un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 4,5%, al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.530 migliaia.

Si evidenzia che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi e per un valore complessivo di Euro 518 migliaia. Tale contratto è stato contabilizzato attraverso l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Per quanto concerne l'Indebitamento indiretto, si informa che, avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. n. 27/2020), la società FullSix S.p.A. non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020 per l'ammontare di Euro 39 migliaia e avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23 (convertito in L. n. 40/2020) non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e non ha versato nel mese di maggio 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute da FullSix S.p.A., si evidenzia che sono stati versati tutti gli importi dovuti fino a dicembre 2021. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 17 migliaia.

La società Softec S.p.A., avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), invece non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi, le ritenute e l'IVA dovuta per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 161 migliaia. In relazione a dette somme dovute sono state versate le somme fino a dicembre dovute. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 30 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(1.178)	(857)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(655)	(238)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	1.620	1.522
Flusso monetario netto del periodo	(212)	426

Nell'esercizio 2021, la gestione corrente ha impiegato un *flusso monetario in attività di esercizio* pari ad Euro 1.178 migliaia.

Il *flusso monetario impiegato in attività di investimento*, pari ad Euro 655 migliaia, è principalmente derivante da flussi relativi ad investimenti in immobilizzazioni immateriali e per l'applicazione del principio contabile IFRS 16.



Il *flusso monetario generato da attività di finanziamento* è stato pari ad Euro 1.620 migliaia ed è principalmente riconducibile alle linee di credito concesse dal sistema bancario ed ai finanziamenti concessi dall'azionista di riferimento OH.

Il flusso monetario netto da attività in continuità è stato negativo e pari ad Euro 212 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo da Euro 658 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 445 migliaia al 31 dicembre 2021.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2021			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	363.978	114.820	112.267	235.816

Al 31 dicembre 2021 non risultano debiti scaduti di natura finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti fatta eccezione per quanto già più sopra indicato in merito alla circostanza che la società FullSix S.p.A. avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. n. 27/2020) non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020. Avvalendosi poi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito in L. n. 40/2020) non ha versato i contributi e le ritenute dovute per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e contributi e ritenute dovute per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute da FullSix S.p.A., si evidenzia che la società ha pagato quanto dovuto fino a dicembre 2021. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 17 migliaia. Allo stesso modo la società Softec S.p.A., avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), invece non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi, le ritenute e l'IVA dovuta per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 161 migliaia. In relazione a dette somme dovute da Softec S.p.A., si evidenzia la società ha pagato quanto dovuto fino a dicembre 2021. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 30 migliaia.

Per quanto concerne i debiti di natura commerciale, si segnala che al 31 dicembre 2021 il saldo dei debiti commerciali del Gruppo, esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 30 giorni ammontano ad Euro 236 migliaia circa, scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad Euro 112 migliaia circa, scaduti da oltre 90 giorni ammontano ad Euro 115 migliaia circa. Il saldo dei debiti commerciali del Gruppo, esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 120 giorni, ammontano ad Euro 364 migliaia circa (al 31 dicembre 2020 tali debiti ammontavano a circa Euro 359 migliaia). I debiti per note pro forma non inclusi nello scadenzario ammontano ad Euro 94 migliaia circa.

Al 31 dicembre 2021 non si segnalano ingiunzioni di pagamento né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI COMMERCIALI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto dei crediti commerciali verso clienti terzi e imprese collegate ed il relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2021 l'incidenza dei crediti scaduti



risulta pari al 34%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (30%). Tale dato va valutato considerando che a fronte di ricavi sostanzialmente equivalenti a quelli dell'anno precedente (-1,7%), il totale crediti a scadere diminuisce del 30% mentre il totale dei crediti scaduti diminuisce del 6%. Pertanto il totale complessivo dei crediti diminuisce del 36%. Tali indicatori sono indice di un considerevole aumento della rotazione dei crediti.

Valori in euro migliaia	31/12/2021	31/12/2020
A scadere	977	1.391
Scaduto <30 giorni	8	51
Scaduto 30-90 giorni	151	81
Scaduto 90-150 giorni	15	27
Scaduto oltre 150 giorni	338	433
Tot scaduto	512	592
Tot crediti commerciali	1.489	1.983
scaduto su totale crediti commerciali	34%	30%
fondo svalutazione crediti	(218)	(314)

Il totale dei crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, è pari ad Euro 1.271 migliaia, di cui Euro 1.225 migliaia verso clienti terzi e Euro 45 migliaia verso imprese collegate.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate della FullSix S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI VERSO PARTI CORRELATE

(migliaia di euro)	31/12/2021								
	Crediti		Debiti		Componenti negativi			Componenti positivi	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri fin.	Ricavi e prov.	Prov. Da cons.	
								fiscale	Prov.fin.
Imprese controllanti e imprese correlate									
Orizzonti Holding S.p.A.	-	17	-	329	-	2	-	-	-
	-	17	-	329	-	2	-	-	-
Imprese collegate									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	-	-	-	1	1	-	1	-	59
My av spa	20	-	-	-	-	-	79	-	-
Italtipici srl	22	-	2	-	-	-	33	-	-
GDA S.p.A.	3	-	-	-	-	-	31	-	-
	45	-	2	1	1	-	144	-	59
Amministratori									
	-	-	65	-	236	-	-	-	-
	-	-	65	-	236	-	-	-	-

Per quanto concerne i rapporti con imprese collegate, i crediti commerciali ammontano ad Euro 45 migliaia e trattasi dell'erogazione di servizi di digital trasformazione in favore di MyAv S.p.A. per Euro 20 migliaia, verso Italtipici S.r.l. per Euro 22 migliaia e verso GDA S.p.A. per Euro 3 migliaia.

Verso imprese controllanti e correlate si evidenzia un credito verso Orizzonti Holding S.p.A. per Euro 17 migliaia e un debito verso la stessa per finanziamenti erogati alla FullSix S.p.A. per Euro 329 migliaia..

Con riferimento ai costi verso Amministratori, trattasi dei compensi maturati dagli Amministratori del Gruppo FullSix nell'esercizio 2021 ed ammontano ad Euro 236 migliaia. Il debito verso gli Amministratori ammonta ad Euro 65 migliaia.

Si rinvia alla sezione "Rapporti con Parti Correlate" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'Esercizio per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

La "Procedura per le operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (<http://www.fullsix.it/corporate-governance/relazioni-e-procedure/>).



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI FULLSIX S.P.A.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

I valori esposti in commento, se non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi netti	338.887	363.258	(24.370)
Costo del lavoro	(589.398)	(590.091)	693
Costo dei servizi	(904.358)	(549.058)	(355.299)
Ammortamenti	(31.363)	(24.589)	(6.775)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	(68.975)	575.332	(644.307)
Oneri di ristrutturazione del personale	-	(22.500)	22.500
Altri costi operativi netti	(45.601)	(30.873)	(14.728)
Accantonamenti e svalutazioni	(24.095)	(36.258)	12.163
Risultato operativo	(1.324.902)	(314.779)	(1.010.123)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(489.000)	(761.035)	272.035
Dividendi da controllate	-	-	-
Proventi finanziari	69.973	11.958	58.015
Oneri non ricorrenti non operativi	-	-	-
Oneri finanziari	(66.307)	(89.378)	23.071
Risultato ante imposte	(1.810.237)	(1.153.235)	(657.001)
Imposte	-	1.480	(1.480)
Risultato delle attività continuative	(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)
Risultato attività discontinue	-	-	-
Risultato netto	(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)

Il prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio 2021 chiude con un risultato netto negativo di Euro 1.810 migliaia che si confronta con un risultato netto negativo di Euro 1.152 migliaia dell'esercizio 2020 (si registra pertanto un peggioramento di Euro 658 migliaia).

Il Risultato operativo è negativo per Euro 1.325 migliaia nell'esercizio 2021 (era negativo per Euro 315 migliaia nell'esercizio 2020) e registra un peggioramento di Euro 1.010 migliaia. Tale circostanza è riconducibile al complesso degli effetti descritti di seguito:

- contrazione del fatturato per Euro 24 migliaia;
- aumento del costo dei servizi per Euro 355 migliaia;
- aumento degli ammortamenti per Euro 7 migliaia;
- riduzione dei proventi non ricorrenti per Euro 644 migliaia;
- riduzione degli oneri di ristrutturazione del personale per Euro 22 migliaia;



- aumento degli altri costi operativi netti per Euro 15 migliaia;
- riduzione di accantonamenti e svalutazioni per Euro 12 migliaia.

Oltre l'andamento della gestione operativa, incidono sul risultato netto, che si attesta ad Euro 1.810 migliaia (con una variazione negativa rispetto al 2020 di Euro 658 migliaia), le seguenti principali evidenze economiche:

- aver recepito rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 489 migliaia;
- aver recepito Proventi finanziari per Euro 70 migliaia;
- aver recepito Oneri finanziari per Euro 66 migliaia;

* * * *

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2021	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2020	di cui parti correlate	variazione 31/12/2020 - 31/12/2021
37		Disponibilità liquide	632	-	(595)
-	-	Depositi cauzionali a breve termine	11	-	(11)
37		Liquidità totale	643	-	(606)
(2)		Debiti verso banche per finanziamenti a brev e termine	(1)	-	(1)
(38)		Debiti a breve termine per applicazione IFRS 16	(11)	-	(27)
(329)	(329)	Debiti finanziari verso società controllanti	-	-	(329)
(1.530)	-	Debiti verso Mittel Generali Inv. S.r.l. scadenti entro 12 mesi	(1.470)	-	(60)
(1.899)		Indebitamento finanziario corrente	(1.482)	-	(417)
(1.862)		Indebitamento finanziario corrente netto	(839)	-	(1.023)
(492)		Debiti a medio e lungo termine per applicazione IFRS 16	(10)	-	(482)
-	-	Debiti verso Orizzonti Holding a medio e lungo termine	-	-	-
(492)		Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(10)	-	(482)
(2.354)		Totale indebitamento finanziario	(849)	-	(1.505)

Al 31 dicembre 2021 il Totale indebitamento finanziario di FullSix S.p.A. risulta pari ad Euro 2.354 migliaia, mentre era pari ad Euro 849 migliaia al 31 dicembre 2020. Il Totale Indebitamento finanziario, pertanto, si incrementa per Euro 1.505 migliaia.

La Liquidità totale di FullSix S.p.A. è pari ad Euro 37 migliaia al 31 dicembre 2021, era pari ad Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2020. Nel corso dell'esercizio, pertanto, la Liquidità totale si riduce di Euro 606 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente di FullSix S.p.A. è pari ad Euro 1.899 migliaia al 31 dicembre 2021 e registra un incremento pari ad Euro 417 migliaia rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2020, quando risultava pari ad Euro 1.482 migliaia.



L'Indebitamento finanziario corrente netto di FullSix S.p.A. è pari ad Euro 1.862 migliaia al 31 dicembre 2021 e registra un incremento di Euro 1.023 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, quando risultava pari ad Euro 839 migliaia.

L'Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine di FullSix S.p.A. è pari ad Euro 492 migliaia al 31 dicembre 2021 e registra un incremento di Euro 482 migliaia rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2020, quando era pari ad Euro 10 migliaia.

Si specifica che, il finanziamento erogato dall'azionista di riferimento Orizzonti Holding S.p.A. a FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021, è pari complessivamente ad Euro 329 migliaia ed è regolato ad un tasso di interesse pari al 7,35%.

Il debito verso la società Mittel Generali Investimenti S.r.l. (debito originariamente in essere con il socio Blugroup S.r.l. e pari ad Euro 1.298 migliaia in quota capitale, assegnato a Mittel Generali Investimenti S.r.l. in forza dell'ordinanza di cui al procedimento R.G.E. 4373/2018), postergato e regolato ad un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 4,5%, al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.530 migliaia.

Si evidenzia che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi e per un valore complessivo di Euro 518 migliaia. Tale contratto è stato contabilizzato attraverso l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Per quanto concerne l'Indebitamento indiretto, si informa che la FullSix S.p.A. avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020) non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020 per l'ammontare di Euro 39 migliaia. Avvalendosi poi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito in L. n. 40/2020) non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e non ha versato nel mese di maggio 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute, si evidenzia che la società ha pagato quanto dovuto fino a dicembre 2021. Il debito quindi anche in relazione ai versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 17 migliaia.



RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED ANALOGHE GRANDEZZE DEL GRUPPO

(migliaia di euro)	31/12/2021	
	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio, come riportati nel bilancio di Fullsix alla fine dell'esercizio	325	(1.810)
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	(9.466)	
Risultati, pro-quota, conseguiti dalle partecipate		(917)
Differenza da consolidamento	4.109	-
Svalutazione dell'avviamento		-
Eliminazione delle svalutazioni (rivalutazioni) delle partecipazioni	4.787	489
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	(245)	(2.238)
Patrimonio netto e risultato di competenza di terzi	89	(102)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato alla fine dell'esercizio	(157)	(2.340)

CORPORATE GOVERNANCE

I sistemi aziendali e le attività di FullSix S.p.A. sono improntati a principi di buon governo al fine di massimizzare il valore per gli Azionisti e garantire la totale trasparenza nella gestione della Società.

Il sistema di corporate governance adottato nella Società è in linea con i principi contenuti nel "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" (nella versione del luglio 2018) predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia, e con le *best practices* rilevabili in ambito nazionale ed internazionale.

In ottemperanza agli obblighi normativi (art. 123-bis del TUF) è annualmente redatta la "Relazione sul Governo societario ed assetti proprietari" che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

I documenti di Corporate Governance sono consultabili nell'apposita sezione del sito: <http://www.fullsix.it/corporate-governance/relazioni-e-procedure/>

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività del Gruppo, assumono maggiore importanza le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo.

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano, in particolare, gli sviluppi innovativi relativi alla piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e



tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS.

L'attività di R&D ha comportato un investimento di Euro 140 migliaia nell'esercizio 2021.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2.6.2, COMMA 8, DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.

In relazione all'art. 16 del Regolamento Mercati adottato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, in tema di condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società, il Consiglio di Amministrazione attesta che, con preciso riferimento a quanto disposto dall'articolo 16, co. 1, lett. d) del citato Regolamento Mercati, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, dispone di un Comitato Controllo Interno composto esclusivamente da amministratori indipendenti, così come definiti dal co. 2 del citato articolo 16.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che FullSix S.p.A., non detiene, né ha detenuto nell'esercizio 2021, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni o quote delle società controllanti.

ACQUISTO O ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che FullSix S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nell'esercizio 2021, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni o quote delle società controllanti.

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi dell'esercizio.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 26 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 e dalla Comunicazione DEM/6064293 di Consob del 28 luglio 2006.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI



Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

SEDI SECONDARIE DELLA CAPOGRUPPO

Si segnala che FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021 non ha sedi secondarie.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2021 FullSix S.p.A. e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

- Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A. del 10-15 febbraio 2022.

In data **18 gennaio 2022**, FullSix S.p.A. ha convocato l'Assemblea dei soci in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2022 alle ore 17:00 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 15:00, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

“Provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021.”.

- Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. del 10-15 febbraio 2022.

In data **20 gennaio 2022**, Softec S.p.A. ha convocato l’Assemblea degli Azionisti in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2022 alle ore 17:30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 15,30 per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

“1. Provvedimenti ai sensi dell’art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021.

2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 2386 del codice civile sino al termine del mandato dell’attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

- Calendario eventi societari 2022 di Softec S.p.A.

In data **27 gennaio 2022**, il Consiglio di amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l’esercizio 2022 con individuazione delle seguenti date:

- martedì 22 febbraio 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021);
- giovedì 28 aprile 2022 (1^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 – rinnovo cariche sociali);
- venerdì 29 aprile 2022 (2^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 – rinnovo cariche sociali);
- mercoledì 21 settembre 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

- Calendario eventi societari 2022 di FullSix S.p.A.



In data **27 gennaio 2022**, il Consiglio di amministrazione di FullSix S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2022 con individuazione delle seguenti date:

- mercoledì 23 febbraio 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, approvazione Bilancio consolidato e relazione sul Governo Societario);
 - giovedì 28 aprile 2022 (1^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 – Rinnovo cariche sociali);
 - venerdì 29 aprile 2021 (2^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 - Rinnovo cariche sociali);
 - martedì 3 maggio 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2022);
 - giovedì 22 settembre 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022);
 - giovedì 10 novembre 2022: Consiglio di Amministrazione (approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022).
- Assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. del 10 febbraio 2022

In data **10 febbraio 2022**, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A., regolarmente costituita a seguito di avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 20 gennaio 2022, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021;
2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, ha deliberato in senso favorevole rinviando a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, pari a Euro 893 migliaia, nel termine di cui al comma 2 dell'art. 6 D.L. 23/2020, conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, ed ai sensi del comma 1 dello stesso art. 6 D.L. 23/2020, preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 2.217 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile sino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha, altresì, provveduto a nominare la Dott.ssa Caterina Dalessandri, quale amministratore della Società, con durata pari agli altri amministratori, ossia sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, e con pari remunerazione.

- *Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A. del 10 febbraio 2022*

In data **10 febbraio 2022** si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A., regolarmente costituita a seguito di avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "la Repubblica" in data 18 gennaio 2022, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti sulla base del bilancio infrannuale al 30 novembre 2021.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, ha deliberato in senso favorevole rinviando a nuovo la perdita emergente dal bilancio infrannuale al 30 novembre 2021, pari a Euro 1.639 migliaia, nel termine di cui al comma 2 dell'art. 6 D.L. 23/2020, conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, ed ai sensi del comma 1 dello stesso art. 116 D.L. 23/2020, preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 1.658 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 23 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato gli aggiornamenti riguardanti lo stato di implementazione delle linee guida strategiche del piano industriale di Gruppo approvate nel 2021.

Il Piano Industriale si propone di assicurare, attraverso operazioni straordinarie di aggregazione, sinergie industriali e finanziarie, con conseguente significativo aumento nel volume di attività e ottimizzazione dell'assetto economico strutturale del Gruppo.

Ai fini della realizzazione del Piano, l'attuale socio di maggioranza OH S.p.A. ha dato disponibilità a ridurre la propria partecipazione nella capogruppo FullSix S.p.A. per favorire l'ingresso di Partner Industriali e Finanziari sinergici.

L'implementazione del Piano è in corso, e dopo il vaglio di alcune ipotesi di possibili operazioni straordinarie già nell'esercizio 2020, si sono svolte, nell'esercizio 2021, e sono attualmente in corso, approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale, allo scopo di delineare un piano definito di aggregazione e sviluppo.

In ogni caso, e in considerazione dell'evoluzione possibile della situazione, in data 23 febbraio 2022 il socio Orizzonti Holding S.p.A. ha rinnovato il proprio supporto finanziario, attraverso l'impegno a rendere disponibili tutte le risorse necessarie, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria e straordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding.



Il management è concentrato sulla realizzazione del piano e sul conseguente raggiungimento dell'economicità della gestione del Gruppo FullSix.

Milano, 23 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Costantino Di Carlo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Costantino Di Carlo". The signature is fluid and cursive, written over the printed name.



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2021

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con una perdita netta di euro 1.810.236,60. (unmilioneottocentodiecimiladuecentotrentasei/60).

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea degli Azionisti di FullSix S.p.A.

- presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, delle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione;*
- constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito della società;*

DELIBERA

- approvare, unitamente alla relazione degli amministratori, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il quale evidenzia una perdita pari ad euro 1.810.236,60 (unmilioneottocentodiecimiladuecentotrentasei/60) e di rinviare la copertura della perdita, nei termini di legge.

Milano, 23 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Costantino Di Carlo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Costantino Di Carlo", written over the printed name of the President of the Board of Directors.



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FULLSIX
al 31 dicembre 2021**



SITUAZIONE PATRIMONIALE (*)

(migliaia di euro)	Note	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	4.709	5.195	(486)
Altre attività immateriali	2	170	255	(85)
Attività immateriali		4.879	5.450	(571)
Attività materiali	3	2.244	1.911	333
Partecipazioni	4	31	31	0
Altre attività finanziarie	5	58	50	8
Altre attività non correnti	6	-	9	(9)
Totale attività non correnti		7.212	7.452	(240)
Lavori in corso su ordinazione	7	348	283	65
Rimanenze finali di beni		8	8	-
Crediti commerciali		1.225	1.667	(441)
Crediti commerciali verso imprese collegate	8	45	2	43
Crediti commerciali verso controllante	9	17	157	(140)
Altri crediti	10	268	571	(303)
Partecipazioni correnti	11	-	18	(18)
Ratei e risconti attivi		-	-	-
Disponibilità liquide		445	658	(212)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	445	658	(212)
Totale attività correnti		2.357	3.364	(1.007)
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		9.569	10.815	(1.246)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		1.729	1.729	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(297)	(194)	(103)
Altre riserve		8.006	8.006	-
Utili (perdite) a nuovo		(6.358)	(6.463)	104
Differenze di consolidamento		(601)	(606)	6
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.724)	(864)	(1.860)
Patrimonio netto attribuibile ai possessori di capitale proprio della controllante		(245)	1.608	(1.853)
Patrimonio netto di terzi		89	1.098	(1.009)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	(157)	2.706	(2.862)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	14	828	786	42
Debiti finanziari	15	3.128	1.267	1.861
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine		-	-	-
Totale passività non correnti		3.955	2.052	1.903
Fondi per rischi ed oneri	16	71	115	(44)
Debiti commerciali a breve termine	17	1.812	1.588	224
Debiti finanziari	18	2.226	2.485	(258)
Altre passività correnti	19	1.661	1.870	(209)
Totale passività correnti		5.770	6.057	(287)
Passività associate ad attività non correnti destinate alla vendita		-	-	-
TOTALE PASSIVITA'		9.726	8.110	1.616
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		9.569	10.815	(1.246)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema esposto a pag.39.



PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (*)

(migliaia di euro)	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi netti	21	5.381	5.473	(93)
Totale Ricavi netti		5.381	5.473	(93)
Costo del lavoro	22	(3.705)	(4.043)	337
Costo dei servizi	23	(3.317)	(2.269)	(1.048)
Ammortamenti	24	(400)	(788)	388
Proventi non ricorrenti		100	645	(545)
Oneri non ricorrenti	25	(69)	(41)	(28)
Oneri di ristrutturazione del personale		(6)	(117)	111
Altri costi operativi	26	(203)	(175)	(29)
Accantonamenti e svalutazioni	27	(575)	(75)	(501)
Risultato operativo		(2.795)	(1.389)	(1.406)
Proventi finanziari	28	129	37	93
Oneri finanziari		(154)	(166)	12
Oneri non ricorrenti non operativi		-	-	-
Risultato ante imposte		(2.820)	(1.518)	(1.302)
Imposte	29	(7)	(7)	(1)
Risultato delle attività non cessate		(2.827)	(1.524)	(1.302)
Risultato delle attività operative cessate	30	-	97	(97)
Risultato netto del periodo		(2.827)	(1.427)	(1.399)
Altre componenti del risultato complessivo		-	-	-
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		(2.827)	(1.427)	(1.399)
Risultato netto di competenza di terzi		(102)	(563)	461
Risultato netto di competenza del Gruppo		(2.724)	(864)	(1.860)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema esposto alla pag.39.



PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(2.827)	(1.427)	(1.399)
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(32)	(1)	(31)
Redditività complessiva del Gruppo	(2.859)	(1.428)	(1.430)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale Comprehensive Income	Other Income	Altre riserve	Differenze di consolidamento	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2019	5.591	(193)	10.414	0	(15.939)	(127)	2.419	2.292
Copertura perdite	(3.862)	-	(5.630)	-	9.492	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	3.206	-	-	3.206	-	3.206
Riclassificazioni	-	-	16	-	(16)	-	-	-
Other Comprehensive Income	-	-	-	-	-	-	5	5
Arrotondamenti	-	-	-	-	(1)	(1)	-	(1)
Effetto IFRS 16 e altre differenze nette	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	(606)	-	(606)	(764)	(1.370)
Risultato netto d'esercizio	-	-	-	-	(864)	(864)	(563)	(1.427)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.729	(193)	8.006	(606)	(7.328)	1.608	1.097	2.706
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	(72)	-	-	968	896	(896)	-
Other Comprehensive Income	-	(32)	-	-	-	(32)	-	(32)
Arrotondamenti	-	-	-	-	2	2	-	2
Variazione area di consolidamento	-	-	-	5	-	5	(10)	(5)
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	(2.724)	(2.724)	(102)	(2.827)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.729	(297)	8.006	(601)	(9.082)	(245)	89	(156)



RENDICONTO FINANZIARIO



(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Risultato netto	(2.827)	(1.427)
Risultato attività operative cessate	-	(97)
Imposte sul reddito	7	7
Risultato ante imposte	(2.820)	(1.518)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	225	376
Ammortamento immobilizzazioni materiali	175	412
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	78	81
- fondi rischi e oneri	56	15
- fondo svalutazione immobilizzazioni	486	-
- fondo svalutazione crediti	34	70
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione	-	(23)
Imposte sul reddito	-	-
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre partite non monetarie nette	(97)	(14)
Flusso monetario generato (impiegato) dalla gestione corrente	(1.863)	(601)
T.f.r. Variazione	(74)	(188)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(0)	(272)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	374	(204)
Diminuzione (aumento) rimanenze	(65)	329
Diminuzione (aumento) altri crediti	435	(153)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	224	17
Aumento (diminuzione) altri debiti	(209)	215
Variazione CCN	759	204
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(1.178)	(857)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(140)	(229)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(507)	41
Decremento (incremento) attività finanziarie	(8)	(50)
Decremento (incremento) altre attività non correnti	0	-
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(655)	(238)
Versamenti in conto capitale	(0)	500
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	1.861	-
.....		
Decremento (incremento) partecipazioni correnti	18	100
Variazione attività/passività non correnti destinate alla vendita	-	1
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(588)	(91)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine verso controllante	329	1.012
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	1.620	1.522
Flusso monetario netto dell'esercizio	(212)	426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	658	232
Flusso monetario netto dell'esercizio	(212)	426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	445	658

ATTIVITÀ PRINCIPALI



FullSix S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo FullSix è attivo nel mercato della *data enabled digital transformation*, supporta le aziende a raggiungere il successo e sfruttare al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alle piattaforme proprietarie, tra cui Orchestra, è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale;

La sede del Gruppo è a Milano in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio consolidato del Gruppo FullSix è presentato in Euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo FullSix opera prevalentemente.

La situazione patrimoniale consolidata, il prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio, e delle altre componenti di conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e i valori riportati nella nota integrativa al bilancio sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 2497 c.c., si informa che la società Orizzonti Holding S.p.A., controllante della FullSix S.p.A., esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della medesima.

L'ultima entità capogruppo è identificata nella Di Carlo Holding S.r.l. che detiene il 100% del capitale sociale della Orizzonti Holding S.p.A.. La copia del bilancio consolidato è depositata presso la sede legale in Potenza, Via Isca del Pioppo 19.



CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I valori esposti nel presente bilancio consolidato e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 23 febbraio 2022.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale e aggiornamento sullo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo FullSix

In relazione a quanto disposto dallo IAS (International Accounting Standard) n. 1 par. 24 e 25, gli Amministratori, nella fase di preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato netto di competenza del gruppo negativo e pari ad Euro 2.724 migliaia, un deficit patrimoniale pari ad Euro 157 migliaia e un indebitamento finanziario netto totale di Euro 4.908 migliaia.

Il conto economico rivela un valore dei ricavi netti sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020 (si registra una riduzione di Euro 93 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020) a cui si è però accompagnata una riduzione del costo del lavoro per Euro 337 migliaia, una riduzione degli oneri di ristrutturazione del personale per Euro 111 migliaia, una riduzione degli ammortamenti per Euro 388 migliaia, ma al contempo un aumento del costo per servizi di Euro 1.048 migliaia.

In particolare, l'incremento dei costi per servizi è dovuto, da un lato, ed in modo sostanziale, ad una diversa strutturazione delle attività di hosting della controllata Softec S.p.A., attività prima internalizzata e, dal 2021, gestita attraverso un partner specializzato, con rilevanti potenziali benefici prospettici sulla proposizione commerciale della stessa Softec S.p.A. che devono, tuttavia, ancora concretizzarsi in un conseguente incremento di fatturato. Dall'altro lato, FullSix S.p.A. ha sostenuto nell'anno maggiori costi (rispetto al 2020) per servizi e varie attività, finalizzati alla realizzazione del progetto industriale.

L'Ebitda è negativo e pari ad Euro 1.820 migliaia, e risulta in significativo peggioramento rispetto al dato del 2020 in cui era negativo e pari a Euro 526 migliaia, in conseguenza del citato aumento dei



costi per servizi. L'EBIT è, infine, negativo per Euro 2.795 migliaia (nel 2020 era negativo e pari a 1.389 migliaia).

Sotto il profilo finanziario, al 31 dicembre 2021 il Totale indebitamento finanziario consolidato risulta pari ad Euro 4.908 migliaia, registrando una variazione negativa per Euro 1.884 migliaia rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2020. La Liquidità totale del Gruppo è pari ad Euro 445 migliaia; era pari ad Euro 726 migliaia al 31 dicembre 2020. Inoltre, il Gruppo FullSix ha linee di credito per complessivi Euro 4.445 migliaia, di cui Euro 2.650 per cassa e anticipi fatture utilizzate per Euro 1.714 migliaia, Euro 1.778 migliaia per leasing, completamente utilizzate, ed Euro 17 migliaia per fidejussioni completamente utilizzate. Si segnala, infine, che in data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare di nominali Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale, con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

In tale contesto, e così come anche richiesto dalla nota Consob del 10 ottobre 2019 prot. 06172289/19, gli amministratori della società controllata Softec S.p.A. hanno elaborato ed, in data 22 febbraio 2022, approvato l'aggiornamento del piano industriale per il periodo 2022-25, mentre gli Amministratori della controllante Fullsix S.p.A., in data 23 febbraio 2022, hanno esaminato gli aggiornamenti riguardanti lo stato di implementazione delle linee guida strategiche del piano industriale di Gruppo approvate nel 2021.

In particolare, la pianificazione aziendale di Gruppo, considerando anche l'avviata significativa revisione del modello di business e il completamento delle attività necessarie a rendere più efficiente la struttura dei costi delle Società del Gruppo, prevede, già a partire dal 2022, la realizzazione di operazioni straordinarie di aggregazione aziendale con potenziali partner strategici.

Tali aggregazioni si ritiene porteranno al consolidamento del nuovo indirizzo strategico societario e sono essenziali al fine di poter raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, garantendo un significativo aumento nel volume di attività, con conseguente ottimizzazione dell'assetto economico strutturale del Gruppo.

A tale riguardo, nel corso dell'esercizio 2021 hanno avuto luogo approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale, proseguite nei primi mesi del 2022, con lo scopo di delineare un piano definito di aggregazione e sviluppo volto al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo. Pur non essendoci accordi definitivi, nell'ambito delle attività svolte, anche con il supporto di un *advisor finanziario*, sono stati valutati gli impatti a livello consolidato derivanti dalla potenziale realizzazione dell'operazione di aggregazione. Da tale analisi emerge che tale operazione garantirebbe il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo. Allo stato attuale gli Amministratori ritengono che, seppur l'esito di tale operazione risulti caratterizzata da profili di incertezza, la stessa possa concretizzarsi nel corso dell'esercizio 2022.

Ai fini della realizzazione di tale Piano e delle citate operazioni di aggregazione, l'attuale socio di maggioranza OH S.p.A. ha dato disponibilità a ridurre la propria partecipazione nella capogruppo FullSix S.p.A. per favorire l'ingresso di Partner Industriali e Finanziari sinergici.

Inoltre, tenuto conto del contesto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione della Fullsix S.p.A. ha elaborato ed, in data 23 febbraio 2022, approvato un Budget di conto economico 2022 della società controllante "as is", che riflette l'ipotesi di mancato realizzo delle citate straordinarie operazioni di aggregazione aziendale nel corso dell'anno, che prevede una ulteriore perdita d'esercizio ma inferiore



rispetto a quella registrata nell'esercizio 2021. Inoltre, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nell'ipotesi di mancata realizzazione delle citate operazioni di aggregazione nel corso dei prossimi 12 mesi, è stato elaborato un piano finanziario annuale consolidato da cui si evince un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti, non sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale. Si prevede che tale fabbisogno verrà coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, dall'azionista di maggioranza Orizzonti Holding S.p.A. che, in continuità con le azioni di sostegno patrimoniale e finanziario già poste in essere nel corso dei precedenti esercizi, in data 23 febbraio 2022 ha rinnovato il proprio supporto finanziario, attraverso l'impegno a rendere disponibili tutte le risorse necessarie, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria e straordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2021, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, la società Controllante Fullsix S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 C.C.. Come in precedenza riportato, ai sensi di tale norma gli Amministratori, in data 30 dicembre 2021 hanno convocato l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre la Relazione redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2446 cod. civ. e la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2021.

Di seguito, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A., riunitasi in data 10 febbraio 2022, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021:

- considerato che l'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, prevede la possibilità che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2020, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e che, conseguentemente tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale;
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 1.658 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;

ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente al 30 novembre 2021, pari a Euro 1.639 migliaia.

Si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° dicembre 2021 alla fine dell'esercizio e pari ad Euro 171 migliaia (differenza tra la perdita dell'intero esercizio di Euro 1.810 migliaia, e la suddetta perdita rilevata al 30 novembre 2021, pari ad Euro 1.639 migliaia), non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia.

Tale perdita, che beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale", verrà coperta nei termini di cui al comma 2 dell'art.6 del del D.L. 23/2020 e ss.mm.ii. nell'ambito delle operazioni conseguenti la realizzazione del Piano Industriale di Gruppo, da attuarsi anche attraverso un possibile aumento di capitale.



In conclusione, rimangono incertezze, sia connesse ai possibili effetti del fenomeno Covid-19 che alla situazione politico-economica internazionale, e, più nello specifico, alla realizzazione delle ipotesi alla base del piano industriale rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che, ad oggi, solo alcune delle azioni e delle citate ipotesi alla base del Piano Industriale sono state realizzate, mentre, altre di queste sono ancora in fase di realizzazione, in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo del Gruppo. Tuttavia, dopo le relative verifiche e aver valutato le relative incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, avuto anche riguardo al sopracitato formale supporto finanziario dell'azionista di maggioranza, ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria annuale del Gruppo FullSix al 31 dicembre 2021.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo FullSix presenta il conto economico classificato per natura e lo stato patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Nel contesto di tale conto economico per natura, all'interno del Risultato Operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*. Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

In relazione all'effettuazione di eventuali operazioni atipiche e/o inusuali, la definizione di atipico adottata dal Gruppo non differisce dall'accezione prevista dalla medesima Comunicazione, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il rendiconto finanziario è stato redatto sulla base del metodo indiretto.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

La tabella che segue espone l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento nei periodi indicati:

Area di consolidamento	Bilancio consolidato al 31/12/2021		Bilancio consolidato al 31/12/2020	
	% interessenza del gruppo	Periodo di consolidamento	% interessenza del gruppo	Periodo di consolidamento
FullSix S.p.A.	Capogruppo	gen-dic 2021	Capogruppo	gen-dic 2020
Controllate dirette				
Softec S.p.A.	n.a.	n.a.	50,43%	gen- 17 dic 2020
Softec S.p.A.	89,99%	gen-dic 2021	89,99%	17 dic-31dic 2020
Orchestra S.r.l.	80,00%	gen-giu 2021	80,00%	gen-dic 2020
Orchestra S.r.l.	100,00%	lug-dic 2021	n.a	n.a

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale	Trattamento contabile nella bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	Trattamento contabile nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020
FullSix S.p.A. (Milano)	Milano Viale Jenner 53	€ 1.728.705	Capogruppo	Capogruppo
Controllate dirette				
Softec S.p.A.	Milano Viale Jenner 53	€ 2.497.960	Consolidata integralmente	Consolidata integralmente
Orchestra S.r.l.	Milano Viale Jenner 53	€ 10.000	Consolidata integralmente	Consolidata integralmente

La FullTechnology do Brasil è valutata secondo il metodo del patrimonio netto e non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento tenuto conto dell'irrilevanza dei saldi.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della FullSix S.p.A. e delle imprese sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, come definito dallo IAS 10 – *Bilancio consolidato*. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo, sino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, in imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati nei Principi contabili al punto "Partecipazioni".



IMPRESE CONTROLLATE

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate siano assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è addebitata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono indicate separatamente in apposite voci rispettivamente dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ovvero il *deficit*, viene registrata a carico del Gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.

TRANSAZIONI ELIMINATE NEL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio consolidato gli utili e le perdite non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in tali imprese.

PRINCIPI CONTABILI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. Cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.



Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate di seguito:

- Fabbricati 3%

Impianti ed attrezzature:

- Impianti e macchinari 25%
- Attrezzature industriali e commerciali 20%

Altre attività materiali:

- Elaboratori elettronici 20%
- Mobili e arredi 12%
- Automezzi 25%

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.



Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, il Gruppo verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;



- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

Il Gruppo effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico. Si è data applicazione del principio contabile IFRS 9 par. 5.5 e seguenti e si valuteranno le perdite attese nei 12 mesi successivi.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati.



CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Secondo il disposto dello IFRS 15, par. 91 e seguenti, i costi di ogni progetto non includono solamente i costi attribuibili nel periodo compreso tra la data di stipulazione del contratto e quello di completamento del medesimo, ma anche i costi direttamente connessi al progetto e che sono stati sostenuti per il suo conseguimento.

RIMANENZE

Con riferimento alle rimanenze di merci possedute per la vendita, queste sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto comprende i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ed è determinato con il metodo del "costo medio ponderato". Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi necessari per realizzare la vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Piani successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.



FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Inoltre, vengono rilevati eventuali altri rischi di incasso e/o ripetibilità di alcune voci dell'attivo non afferenti crediti commerciali. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all'acquirente sulla base della performance obligation, oggetto di contratto, trasferita al cliente. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, definito sulla base della performance obligation soddisfatta, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Il metodo di rilevazione utilizzato è il metodo degli input ritenuto il più rappresentativo considerando che al fine di corrispondere i relativi servizi sono necessarie attività *people intensive*. L'importo contabilizzato come ricavo è pari al prezzo allocato alla performance obligation trasferita, previsto da contratto. Si rileva che il momento in cui la società adempie le sue obbligazioni di fare non necessariamente coincide con i termini di pagamento previsti dal contratto.

I corrispettivi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti ed il relativo prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati.

COSTI

I costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. Il Gruppo espone tra i proventi e gli oneri finanziari, gli utili o le perdite nette su cambi.



IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e della normativa fiscale in vigore alla data di bilancio. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

In relazione al Piano industriale 2022 - 2025 approvato in data 22 febbraio 2022 della controllata Softec S.p.A. gli amministratori hanno ritenuto di non rilevare imposte differite temporanee ed anticipate.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile. Perché la vendita sia altamente probabile, la Direzione, ad un adeguato livello, deve essersi impegnata in un programma per la dismissione dell'attività e devono essere state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività deve essere



attivamente scambiata sul mercato ed offerta in vendita, a un prezzo ragionevole rispetto al proprio fair value (valore equo) corrente. Inoltre, il completamento della vendita dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dovrebbero dimostrare l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilavata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.



PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, sono di seguito riportate le considerazioni che il Gruppo ha effettuato in merito alle proprie prospettive.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato. Sulla base dei dati così stimati non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

- i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing, di social Wifi e applicazioni per la robotica sviluppate dalla Softec;
- ii) l'avviamento è rappresentato dal goodwill nella CGU Digital.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società del Gruppo il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto ed i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, gli attuari indipendenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Il Gruppo, con l'ausilio degli esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.



Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di lease modification dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell’esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L’emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l’emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un’adozione anticipata. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,



- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo



dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

SETTORI OPERATIVI

Il Gruppo considera “settore operativo”, ai sensi dell'IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso del Gruppo si identifica un solo settore operativo.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all'utilizzo degli strumenti finanziari nell'ambito di una politica di gestione del rischio.

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al



livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;
- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dal Gruppo.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, il Gruppo svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità incontrerà delle difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse e di tasso di cambio, non si rilevano particolari criticità considerando che il Gruppo non è significativamente indebitato nei confronti di soggetti terzi e le operazioni sono effettuate principalmente in Euro. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE E GERARCHIA DI FAIR VALUE

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value;



e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;

f) inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA – debit valuation adjustment).

In base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, come richiesto dall’IFRS 13, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell’informativa di bilancio:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si rinvia alle note illustrative per la definizione del livello di gerarchia di fair value in cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell’informativa di bilancio.



NOTE AL BILANCIO

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

1 AVVIAMENTO

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Avviam. CGU Digital	8.567
Valore di carico iniziale	8.567
Impairment iniziale	(3.372)
Saldo al 31 dicembre 2020	5.195
Saldo al 31 dicembre 2021	5.195
Impairment del periodo	486
Valore netto di carico finale	4.709

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	31/12/2020	Incrementi	Impairment	Altre variazioni	31/12/2021
Avv. CGU Digital	5.195	-	486	-	4.709
Totale	5.195	-	486	-	4.709

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment*), attraverso l'identificazione delle *cash generating unit* (CGU).

In particolare, il valore recuperabile dell'avviamento è stato determinato, così come previsto dallo IAS 36 e dallo IFRS 13, con riferimento al valore in uso della *cash generating unit* (CGU), inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della CGU alla data di valutazione. Nel caso di specie, l'intero avviamento iscritto nel bilancio consolidato è allocato sulla sola CGU denominata "Digital".

La voce "Avviamento" iscritta nel bilancio consolidato del Gruppo Fullsix deriva da operazioni di aggregazione e consolidamento di imprese effettuate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tale valore si riferisce all'avviamento derivante dal consolidamento della società controllata Softec S.p.A. determinato in Euro 3.277 migliaia, ed all'avviamento derivante dai consolidamenti delle società FullDigi S.r.l. pari ad Euro 3.480 migliaia e FullPlan S.r.l. pari ad Euro 1.810 migliaia, entrambe fuse per incorporazione nella Softec S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016. L'Avviamento, iscritto



inizialmente per Euro 6.687 migliaia è stato poi oggetto di una prima svalutazione alla data del 31 dicembre 2018 ad esito di test di impairment per l'ammontare di Euro 1.880 migliaia. Successivamente nell'ambito del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ad esito di test di impairment è stato oggetto di un'ulteriore svalutazione per Euro 1.492 migliaia. Infine, nel corso dell'esercizio 2021, ed in particolare in sede di approvazione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, l'avviamento è stato ulteriormente svalutato per Euro 486 migliaia e il suo valore di carico al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 4.709 migliaia.

In relazione a detto avviamento della CGU Digital, nel processo di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, la Direzione ha sottoposto nuovamente tale valore a test di impairment. Nell'effettuazione di tale test della Società si è avvalsa dell'assistenza di un esperto indipendente.

In particolare, in data 27 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione della FullSix S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

“L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel bilancio d'esercizio e consolidato della Società:

- a) la partecipazione del 89,99% nel capitale di Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d'esercizio di Fullsix S.p.A. al 31 dicembre 2021;*
- b) l'avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nella Relazione Finanziaria Consolidata di Fullsix S.p.A. al 31 dicembre 2021 e nella Relazione Finanziaria di Softec S.p.A. alla voce "Avviamento".*

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del gruppo FullSix elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato.”

Per redigere la propria stima indipendente del valore dell'avviamento iscritto nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021 della Softec S.p.A. e nel bilancio consolidato del Gruppo il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec S.p.A.:

- la Relazione Finanziaria Annuale consolidata al 31 dicembre 2021;
- il Piano economico finanziario 2022-2025 della Softec S.p.A. approvato dal CDA in data 22 febbraio 2022;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo della valutazione attraverso la metodologia del Discount Cash Flow (DCF) l'esperto indipendente ha stimato ed utilizzato i seguenti parametri:

- Risk free (Rf) - tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, rilevato al 31 dicembre 2021, al 1,17%;
- Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 1,33;
- Risk premium - premio per il rischio di mercato nella misura del 6%;
- Smile size premium: 3,21% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- Execution risk premium: 2% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- g - tasso di crescita: 1% (tasso di crescita di lungo periodo atteso per l'Italia, secondo le più



recenti stime del Fondo Monetario Internazionale)

- Costo medio ponderato del capitale: 9,68%;
- Struttura finanziaria: debt 40%, equity 60%.

Pertanto, sulla base di tali parametri, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 9,68%.

Per quanto attiene alla stima dei flussi, si è fatto riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale 2022-2025 approvato dal CDA di Softec S.p.A. in data 22 febbraio 2022.

Il valore economico della CGU Digital è stato determinato dall'esperto indipendente in Euro 6.282 migliaia, pertanto superiore al suo valore contabile pari ad Euro 5.339 migliaia.

Alla luce dell'analisi così svolta dall'esperto indipendente sul valore dell'avviamento iscritto per un ammontare pari ad Euro 4.709 migliaia, gli Amministratori hanno ritenuto, in continuità con gli esercizi precedenti, di far proprie le valutazioni di quest'ultimo ed applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto, che peraltro era stato già svalutato per Euro 486 migliaia al 30 giugno 2021.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, sono state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della CGU Digital che include un avviamento residuo.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sulla CGU Digital, il valore recuperabile risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad Euro 5.339 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC - risultasse superiore a quello considerato centrale (9,68%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate pari anche a 0,75%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura" non esistono, al momento della redazione della Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, informazioni che portino alla necessità di un'ulteriore svalutazione dei valori iscritti nella Relazione Finanziaria Consolidata del Gruppo FullSix al 31 dicembre 2021 alla voce "Avviamento".

Importi in Euro migliaia

€/000	CGU Digital		
g/Wacc	9,43%	9,68%	9,93%
0,75%	6.326	6.113	5.912
1,00%	6.506	6.282	6.071
1,25%	6.697	6.461	6.239



2 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	1.128	-	-	1.128
Impairment iniziale	-	-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	(873)	-	-	(873)
Saldo al 31 dicembre 2020	255	-	-	255
Investimenti	140	-	-	140
Altri movimenti	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(225)	-	-	(225)
Svalutazione imm.ni immateriali	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2021	170	-	-	170
Valore di carico finale	1.268	-	-	1.268
Impairment finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.098)	-	-	(1.098)

Gli investimenti netti dell'esercizio 2021, pari ad Euro 140 migliaia, sono prevalentemente relativi ai costi sostenuti per l'implementazione nel corso dell'esercizio della piattaforma "Orchestra", per la piattaforma "DesktopMate" e per le applicazioni per la robotica.

Complessivamente le attività immateriali diminuiscono tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2021 per Euro 85 migliaia.

3 ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:



(migliaia di euro)	Immobili	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	2.285	27	280	1.525	4.117
Variazioni area di consolidamento	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento iniziale	(720)	(18)	(120)	(1.348)	(2.206)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.565	9	160	177	1.911
Investimenti	518	-	-	25	543
Disinvestimenti	-	(9)	-	(27)	(36)
Ammortamenti del periodo	(88)	0	(23)	(64)	(175)
Altre variazioni nette	-	-	-	-	0
Saldo al 31 dicembre 2021	1.995	0	137	111	2.243
Valore di carico finale	2.803	0	280	1.522	4.605
Impairment finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(808)	0	(143)	(1.411)	(2.362)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività del Gruppo, tra cui alcune migliorie su beni di terzi. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce terreni e fabbricati è ricompreso l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della Softec S.p.A., per il quale sussiste contratto di leasing finanziario. Tale immobile è stato contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16.

Si evidenzia, inoltre, la che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi e per un valore complessivo di Euro 518 migliaia. Tale contratto è stato contabilizzato attraverso l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La voce Altre al 31 dicembre 2021 risulta essere composta da:

(migliaia di euro)	31/12/2021
Macchine elettroniche	45
Automezzi (IFRS 16)	63
Attrezzature Cellulari	3
Totale	111

Tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021 le attività materiali aumentano per Euro 332 migliaia.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.



4 PARTECIPAZIONI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Tradetracker Italy Srl	31	31	-
Totale	31	31	-

La partecipazione in Trade Tracker Italia S.r.l., è detenuta dalla Softec S.p.A. L'elenco completo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale Euro 20.000;
- FullTechnology Do Brasil, San Paolo, Brasile, percentuale di controllo: 99,9%.

La partecipazione in Trade Tracker Italy S.r.l., ai sensi dello IAS 28, è stata contabilizzata con il metodo del patrimonio netto. Il bilancio utilizzato per la valutazione della partecipazione è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non essendo ancora disponibile alla data della presente relazione il bilancio al 31 dicembre 2021.

La partecipazione in FullTechnology do Brasil, ai sensi dello IAS 28, è stata contabilizzata con il metodo del patrimonio netto. Ad oggi la partecipata risulta inattiva in attesa di cancellazione dal registro delle imprese locale.

5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali	58	50	8
Totale	58	50	8

Le altre attività finanziarie si incrementano per Euro 8 migliaia e sono relative ad un deposito cauzionale di Euro 58 migliaia versato da FullSix S.p.A. per l'immobile di Viale Jenner 53 e al deposito versato e poi incassato da Softec S.p.A per il contratto di service in Via Victor Pisani.

6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	14	(14)
Fondo svalutazione crediti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	(11)	11
Crediti netti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	3	(3)
Altri crediti	-	6	(6)
Totale	-	9	(9)

7 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	348	283	65
Rimanenze finali di beni	8	8	-
Totale	356	291	65

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione dei progetti in corso alla chiusura dell'esercizio, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Nell'esercizio 2021 i lavori in corso su ordinazione aumentano per Euro 65 migliaia, mentre le rimanenze finali di beni rimangono costanti.

8 CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	1.443	1.981	(538)
Fondo svalutazione crediti	(218)	(314)	96
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	1.225	1.667	(442)
Crediti verso società del Gruppo Orizzonti Holding S.p.A	45	2	43
Totale	1.271	1.669	(399)

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

I crediti verso clienti subiscono un decremento pari ad Euro 538 migliaia. Il fondo svalutazione crediti si decrementa per Euro 96 migliaia.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nel fondo svalutazione crediti è la seguente:



(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2020	314
Accantonamenti	25
Rilasci	(34)
Riclassifica	11
Utilizzi	(98)
Saldo al 31 dicembre 2021	218

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito, per ciascun debitore e per ciascuna controllata. Ha trovato applicazione IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nell'anno 2021 solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura di esercizio non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alla società controllante e altre parti correlate. Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori del Gruppo, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

Complessivamente la voce crediti commerciali si decrementa per Euro 399 migliaia.

9 CREDITI VERSO CONTROLLANTI

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso controllanti	17	157	(140)
Totale	17	157	(140)

I crediti verso controllanti diminuiscono per Euro 140 migliaia.

10 ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti tributari	196	524	(328)
Ratei e risconti attivi	71	47	23
Altro	0	-	0
Totale	268	571	(303)

Al 31 dicembre 2021 i *crediti tributari*, pari ad Euro 196 migliaia, includono principalmente:



- il credito per acconti Irap e Ires e rimborso Iva pari a complessivi Euro 166 migliaia;
- crediti d'imposta per R&S per l'ammontare di Euro 30 migliaia;

I Ratei e risconti attivi, pari a Euro 71 migliaia al 31 dicembre 2021 contro gli Euro 47 migliaia registrati nell'esercizio precedente, sono relativi al differimento di costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2021.

11 PARTECIPAZIONI CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Azioni in portafoglio	-	18	(18)
Totale	-	18	(18)

Al 31 dicembre 2021 la voce partecipazioni correnti si decrementa per Euro 18 migliaia per effetto della cessione di azioni di una Banca di Credito Cooperativo avvenuta nel corso dell'esercizio.

12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	445	658	(212)
Totale	445	658	(212)

Al 31 dicembre 2021 le disponibilità liquide, pari ad Euro 445 migliaia, sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenza a breve termine presso primarie controparti bancarie, a tassi di interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato. Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto all'esercizio 2020 per l'ammontare di Euro 212 migliaia.

La differenza, pari ad Euro 212 migliaia, tra l'importo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 445 migliaia, e quello registrato al termine dell'esercizio 2020, pari a Euro 658 migliaia, evidenzia il flusso di cassa in uscita per la cui analisi si rimanda al Rendiconto Finanziario.

13 PATRIMONIO NETTO

Per informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione intervenuta nelle voci di patrimonio netto nei periodi considerati, si rinvia al "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".



(migliaia di euro)	Capitale	Other	Altre riserve	Differenze di	Utili (perdite)	Patrimonio	Patrimonio	Totale
	Comprehensive	Comprehensive		consolidamento	a nuovo	netto del	Netto di Terzi	Patrimonio
	Income	Income				Gruppo		Netto
Saldo al 31 dicembre 2020	1.729	(193)	8.006	(606)	(7.328)	1.608	1.097	2.706
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	(72)	-	-	968	896	(896)	-
Other Comprehensive Income	-	(32)	-	-	-	(32)	-	(32)
Arrotondamenti	-	-	-	-	2	2	-	2
Variazione area di consolidamento	-	-	-	5	-	5	(10)	(5)
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	(2.724)	(2.724)	(102)	(2.827)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.729	(297)	8.006	(601)	(9.082)	(245)	89	(156)

La voce Risultato netto dell'esercizio è pari ad Euro 2.724 migliaia, mentre il patrimonio netto consolidato è negativo e pari ad Euro 157 migliaia.

Capitale

La tabella che segue mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 1° gennaio 2007 ed il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2021:

	31/12/2006	Aumenti di capitale per esercizio	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Azioni ordinarie emesse in circolazione	11.072.315	Stock option	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315
Azioni di risparmio emesse ed in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	11.072.315	110.000	11.182.315														

Movimenti esercizio 2007

Nei mesi di gennaio e febbraio 2007 sono stati esercitati complessivi 80.000 diritti di opzione, assegnati a dipendenti ed amministratori del Gruppo.

Il 30 luglio 2007 Marco Tinelli, Presidente di FullSIX S.a.s. e membro del Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A., ha sottoscritto n. 30.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, con godimento dal 1° gennaio 2007, quale secondo aumento di capitale a lui riservato, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 30 giugno 2005. La sottoscrizione di tale secondo aumento di capitale è avvenuta a seguito del verificarsi di tutte le condizioni previste dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 30 giugno 2005.

A seguito di tale sottoscrizione, la riserva vincolata, pari ad Euro 110 migliaia, è stata liberata e riclassificata in aumento della riserva sovrapprezzo azioni.

Movimenti dall'esercizio 2008 all'esercizio 2021

Nel corso del periodo 2008-2021 non sono intervenute variazioni sul numero delle azioni in circolazione.

Riserva legale



La riserva legale rappresenta la parte di utili accantonati, secondo quanto disposto dall'art. 2430 c.c., che non possono essere distribuiti a titolo di dividendo.

Altre riserve

Si rileva che la stessa è relativa a versamenti in conto futuro aumento capitale.

14 BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti delle società del Gruppo e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società, versano i contributi ad istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti gli obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto sono espone nella tabella che segue:



(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Saldo all'inizio del periodo	786	893	(107)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	78	81	(3)
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	34	(5)	39
Totale incluso nei costi del personale	112	76	36
Interessi passivi	3	5	(2)
Totale incluso negli oneri finanziari	3	5	(2)
Totale costo	115	81	34
Contributi erogati	(73)	(188)	115
Altre variazioni nette	-	-	-
Saldo alla fine del periodo	828	786	42

La tabella successiva mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2021	31/12/2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,00%	0,70%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	1,50%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

15 DEBITI FINANZIARI A MEDIO / LUNGO TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.626	1.258	368
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	7	9	(2)
Debiti finanziari verso banche a medio lungo termine	1.495	-	1.495
Totale	3.128	1.267	368

Al 31 dicembre 2021 la quota di debiti finanziari a medio e lungo termine sono rappresentati dal debito verso società di leasing per l'immobile di Prato della Softec S.p.A, dal debito per applicazione IFRS 16 per l'immobile di Milano Viale Jenner 53 e per le autovetture in uso a Softec S.p.A. e FullSix S.p.A. per l'importo di Euro 1.626 migliaia. I contratti di locazione finanziaria sono stato contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare di nominali Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui



alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

Complessivamente i debiti a medio/lungo termine ammontano ad Euro 3.128 migliaia.

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 - *Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*, si informa che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2021, comparata con quella relativa al 31 dicembre 2020, è la seguente:

31/12/2021	di cui parti correlate		31/12/2020	di cui parti correlate	Variazione
445	-	Disponibilità liquide	658	-	(213)
-	-	Depositi cauzionali a breve termine	50	-	(50)
-	-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18	-	(18)
445	-	Liquidità totale	726	-	(281)
(214)	-	Debiti verso banche a breve termine	(879)	-	665
(152)	-	Debiti per applicazione IFRS 16 a breve termine	(135)	-	(17)
(329)	(329)	Debiti verso Orizzonti Holding scadenti entro 12 mesi	-	-	(329)
(1.530)	-	Debiti verso Mittel Generali Investimenti	(1.470)	-	(60)
(2.226)		Indebitamento finanziario corrente	(2.484)		258
(1.781)	(329)	Indebitamento finanziario corrente netto	(1.758)	-	(23)
(7)	-	Debiti verso terzi medio-lungo termine	(9)	-	2
(1.495)	-	Debiti verso Banche a medio-lungo termine	-	-	(1.495)
(1.626)	-	Debiti per applicazione IFRS 16 a medio-lungo termine	(1.258)	-	(368)
(3.128)		Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(1.267)	-	(1.861)
(4.908)	(329)	Totale indebitamento finanziario	(3.025)	-	(1.884)

Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia alle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione.

16 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono espresse nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2020	Incrementi	Rilascio	Utilizzi	31/12/2021
Fondo rischi diversi	115	56	(100)	-	71
Totale	115	56	(100)	-	71

Al 31 dicembre 2021, il fondo rischi ed oneri si decrementa per Euro 74 migliaia per effetto della rilevazione per Euro 56 migliaia di incrementi per rischi connessi a commesse in corso alla data del 31



dicembre 2021 e per Euro 100 migliaia del rilascio del fondo accantonato in esercizi precedenti per un rischio giuslavoristico che si è risolto positivamente per il Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto esposto alla nota – *Impegni e rischi*.

17 DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	1.812	1.588	224
Totale	1.812	1.588	224

L'incremento dei *Debiti verso fornitori* rispetto alla chiusura dell'esercizio 2020 è pari ad Euro 224 migliaia. Complessivamente i debiti commerciali ammontano ad Euro 1.812 migliaia.

18 DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	214	879	(665)
Debiti verso Orizzonti Holding S.p.A.	329	-	329
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	152	135	17
Debiti verso Mittel Generale Investimenti S.r.l.	1.530	1.470	60
Totale	2.226	2.485	(258)

Al 31 dicembre 2021 i debiti finanziari a breve termine sono riconducibili:

- per Euro 214 migliaia ai debiti verso istituti di credito in relazione ad anticipi autoliquidanti e quote di debiti a scadenza fissa scadenti entro l'esercizio successivo;
- per Euro 1.530 migliaia al debito verso Mittel S.p.A. (debito postergato);
- per Euro 329 migliaia al debito verso la controllante Orizzonti Holding S.p.A.
- per Euro 152 migliaia al debito finanziario a breve relativo alla rilevazione contabile dei leasing operativi relativi alle autovetture, del leasing finanziario sull'immobile di Prato e dell'applicazione dell'IAS 16 sulla locazione dell'immobile di Milano, Viale Jenner 53 contabilizzati dal 2021 ai sensi dell'IFRS n.16.

Il rapporto di debito originariamente in essere con il socio Blugroup S.r.l. e pari ad Euro 1.298 migliaia in quota capitale, in forza dell'ordinanza di cui al procedimento R.G.E. 4373/2018 è stato assegnato alla società Mittel Generali Investimenti S.r.l. che è divenuta creditore dell'Emittente. Tale credito è stato dichiarato come postergato ed è regolato ad un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi,



maggiorato di uno spread del 4,5%. Al 31 dicembre 2020 tale finanziamento è pari ad Euro 1.530 migliaia, comprensivo di interessi pari ad Euro 60 migliaia.

I debiti finanziari a breve termine diminuiscono nel 2021 di Euro 258 migliaia rispetto all'esercizio 2020.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021:

Tipologia	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	-
Finanziamenti	euro	a medio lungo termine	1.500
Altri finanziamenti per <i>leasing</i>	euro		1.778
Totale			4.428
Crediti di firma	euro	a vista	17
Totale generale			4.445

19 ALTRI DEBITI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti tributari	231	389	(158)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189	305	(116)
Risconti passivi	659	622	37
Altro	581	554	27
Totale	1.661	1.870	(209)

Al 31 dicembre 2021 i *debiti tributari*, pari ad Euro 231 migliaia, includono debiti per imposte indirette (I.V.A.), per imposte dirette e ritenute verso i dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 189 migliaia, comprendono principalmente i debiti verso INPS ed INAIL.

Si informa che, avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. n. 27/2020), la società FullSix S.p.A. non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020 per l'ammontare di Euro 39 migliaia e avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23 (convertito in L. n. 40/2020) non ha versato nel mese di aprile 2020 i



contributi e le ritenute dovute per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e non ha versato nel mese di maggio 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute da FullSix S.p.A., si evidenzia fino al mese di dicembre 2021 sono stati pagati gli importi dovuti. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 17 migliaia.

La società Softec S.p.A., avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), invece non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi, le ritenute e l'IVA dovuta per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 161 migliaia. In relazione a dette somme dovute da Softec S.p.A., si evidenzia che fino al mese di dicembre 2021 sono stati versati gli ammontari dovuti. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 30 migliaia.

Per quanto concerne i Risconti passivi, pari a Euro 659 migliaia, l'importo si riferisce prevalentemente ai ricavi pertinenti a commesse attive, valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori, avviate nel corso dell'esercizio 2021, di cui è prevista l'ultimazione successivamente. Le prestazioni relative sono già state fatturate ai clienti. Tale voce mostra un decremento pari ad Euro 37 migliaia.

Al 31 dicembre 2021 la voce "Altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità e ratei di quattordicesima e ferie non godute e si decrementa per Euro 82 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Complessivamente gli altri debiti si decrementano per Euro 209 migliaia.

20 IMPEGNI E RISCHI

La tabella che segue mostra il dettaglio degli impegni e dei rischi:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fidejussione a garanzia locazione sede Milano	0	165	(165)
Fidejussione a garanzia commesse clienti	17	0	17
	17	165	(148)
Totale	17	165	(148)

Al 31 dicembre 2021 non risultano *fidejussioni rilasciate dal gruppo FullSix*.

Le *fidejussioni rilasciate da istituti di credito* risultano pari ad Euro 17 migliaia.



RISCHI FISCALI

Di seguito i principali contenziosi fiscali in essere:

In data **18 dicembre 2006**, l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato a FullSix S.p.A. un Avviso di accertamento recante una pretesa fiscale complessiva pari a Euro 774 migliaia, a titolo di imposta di registro, sanzioni ed interessi, relativa al valore del ramo d'azienda ceduto da IDI Milano S.p.A.

Avverso il predetto atto la Società ha presentato ricorso in data **12 febbraio 2007**, parzialmente rigettato dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con Sentenza n. 340 del 29 dicembre 2008. Con la stessa Sentenza, la Commissione ha rideterminato il valore del ramo da Euro 13.938 migliaia, definito nel primo avviso di accertamento, ad Euro 10.253 migliaia rimandando all'ufficio di competenza per la rideterminazione dell'imposta di registro, delle sanzioni ed interessi. In seguito a tale sentenza, la società ha ricevuto la cartella di pagamento di Euro 461 migliaia alla quale poi è seguito piano di rateizzazione. La Società, con l'ausilio dei propri legali, ha predisposto ricorso in Appello depositato in data **12 febbraio 2010** innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

La C.T.R., all'udienza del 12 novembre 2010 ha ritenuto di non poter discutere immediatamente la controversia relativa alla stessa IDI Milano S.p.A., rilevando, in accoglimento della relativa obiezione formulata da controparte che, come attestato dalla documentazione depositata in data 22 ottobre 2010, la IDI Milano S.p.A. era stata cancellata dal Registro delle Imprese l'8 marzo 2010, quindi non solo dopo la proposizione del ricorso introduttivo, ma anche dopo il deposito di Appello.

Dichiarando l'interruzione del processo e mandando alle parti per le ulteriori incombenze sulla ripresa dello stesso per iniziativa del socio unico FullSix S.p.A., la C.T.R. ha precisato che l'interruzione del procedimento riguardava solo la parte venuta meno (IDI Milano S.p.A.) e non FullSix S.p.A. il cui appello rimaneva sospeso momentaneamente in attesa della riassunzione del processo riguardante la società estinta. La C.T.R. ha disposto, infine, la separazione dei due procedimenti.

In data **10 gennaio 2011** è stata depositata da FULLSIX S.p.A., quale socio unico di IDI Milano S.p.A., ormai estinta, l'istanza volta ad ottenere la prosecuzione del procedimento. La trattazione dell'Appello è stata fissata per il giorno **13 maggio 2011**.

In data **18 novembre 2011** la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha depositato la sentenza d'Appello. La Commissione Tributaria Regionale, confermando la sentenza di primo grado, ha respinto tutti gli appelli riuniti, compensando le spese processuali data la complessità della vicenda.

In data **15 gennaio 2013**, è stato depositato innanzi alla Corte Suprema di Cassazione il ricorso promosso da FullSix S.p.A. contro l'Agenzia delle Entrate, per la cassazione della sentenza resa tra le parti dalla Commissione Tributaria Regionale, pronunciata il 15 luglio 2011 e depositata in data 18 novembre 2011. FullSix S.p.A. confida nell'accoglimento delle istanze che presentate in Cassazione, quanto meno in relazione alla sanzione che appare, a giudizio dei legali incaricati di seguire il procedimento, non sufficientemente motivata e non corretta in punto di diritto. In chiusura di Bilancio 2016 si è provveduto ad accantonare una somma di Euro 596 migliaia per la maggiore imposta contestata, per gli interessi dovuti e per le spese legali.

Al 31 dicembre 2017 la FullSix S.p.A., in seguito ai versamenti effettuati sulla base del piano di rateizzazione concesso, ha estinto il proprio debito derivante da tale contestazione. Tuttavia, la società ha proseguito la causa, in attesa di ottenere il rimborso di quanto versato.



In data **19 dicembre 2018**, è stata depositata la sentenza, con cui la Corte di Cassazione, in riferimento al ricorso presentato da FullSix S.p.A. in data 15 gennaio 2013 contro l'Agenzia delle Entrate per la cassazione della sentenza resa tra le parti dalla Commissione Tributaria Regionale, pronunciata il 15 luglio 2011. La Corte di Cassazione, in accoglimento del secondo motivo di ricorso formulato da FullSix S.p.A. (volto a far valere l'insufficiente motivazione della decisione in ordine ad un fatto controverso e decisivo per il giudizio, dato in specie dalla verifica circa la correttezza, o meno, del valore di mercato attribuito dalle parti alla partecipazione in Partners S.p.A.), ha cassato la decisione di secondo grado, con rinvio ad altra sezione della Commissione tributaria regionale.

In data **18 giugno 2019**, la società FullSix S.p.A., per il tramite dei propri legali, ha depositato ricorso in riassunzione ex art. 63, d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano, richiedendo di annullare l'avviso di rettifica e liquidazione in quanto a suo avviso reca una pretesa fiscale priva di fondamento e, in via subordinata, richiedendo di annullare le sanzioni irrogate per errore incolpevole sul fatto e/o sul diritto. L'udienza si è tenuta in data **12 febbraio 2020**.

In data **21 luglio 2020** è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha accolto il ricorso della società FullSix S.p.A., disponendo l'integrale annullamento della pretesa dell'Agenzia delle Entrate.

In data **27 novembre 2020** l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un primo bonifico di Euro 174 migliaia. L'Agenzia delle Entrate non ha nei termini di Legge riassunto la causa; pertanto, la sentenza è passata in giudicato con la vittoria della FullSix S.p.A.

Successivamente nel corso dell'esercizio 2021 il credito è stato integralmente incassato.



CONTENZIOSI

Si riporta di seguito una sintesi dei contenziosi, riferiti alle società del Gruppo, ancora pendenti alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021:

- *Contenzioso del lavoro afferente alla società Softec S.p.A.*

In data **24 maggio 2016**, è stato notificato alla Società il ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa (Sez. lavoro) ai sensi dell'art. 414 c.p.c., di un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Società fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo.

Svoltasi udienza di comparizione delle parti in data **26 settembre 2017** con esperimento di tentativo di conciliazione. In data **8 gennaio 2018**, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del **4 dicembre 2018**. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al **4 giugno 2019**. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note. L'udienza è stata ulteriormente differita d'ufficio al **14 ottobre 2020**. Con sentenza n. 348/2020 la Società è risultata vincitrice in 1° grado.

Successivamente, in data **20 dicembre 2021**, è stato notificato il ricorso in appello (dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, Sez. Lavoro) ed il relativo decreto di nomina del giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione in data **8 febbraio 2022**, per la valutazione dell'ammissibilità dello stesso appello.

All'udienza dell'8 febbraio 2022, il Collegio, dietro richiesta di un termine da parte del legale di controparte per riferire col proprio cliente, ha aggiornato l'udienza al **15 marzo 2022**.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni*

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già partner commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di "studio, sviluppo e realizzazione" di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l'attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest'ultima l'impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente, Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l'avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa



Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà.

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all'**11 aprile 2019**. Nel corso dell'udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l'udienza di rinvio è stata fissata al **16 maggio 2019**. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020. La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al **15 maggio 2021**. Si attende che il giudice depositi il provvedimento di concessione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nelle more, con ordinanza emessa in data **21 ottobre 2021**, il giudice, avendo ricevuto notizia del fallimento della società Alma Media dai propri difensori (sentenza pubblicata dal Tribunale di Tivoli in data 12 febbraio 2021), ha dichiarato l'interruzione del giudizio, prevedendo un termine di 3 mesi per la sua riassunzione (scadenza **19 gennaio 2022**). Alma non ha provveduto alla riassunzione del processo nel rispetto del termine perentorio prescritto dall'art. 305 c.p.c. A fronte della mancata riassunzione il processo si estingue di diritto ai sensi dell'art. 307 c.p.c. pur non essendo stata ancora emessa l'ordinanza dichiarativa dell'estinzione

- *Notificazione alla società FullSix S.p.A. di un atto di citazione da parte della società GM Servizi S.r.l. per inadempimento nel trasferimento del "ramo mobile"*

In data **31 dicembre 2020**, è stato notificato alla società FullSix S.p.A. un atto di citazione con il quale la società GM Servizi S.r.l., ha convenuto in giudizio FullSix avanti il Tribunale di Milano deducendo che: (i) GM Servizi avrebbe subito un pregiudizio dal mancato acquisto del suddetto "ramo mobile"; (ii) in capo a FullSix si configura un'ipotesi di responsabilità degli obblighi di buona fede e correttezza nella formazione e sviluppo delle trattative.

Conseguentemente GM Servizi S.r.l. ha domandato al Tribunale di Milano di (i) accertare l'inadempimento di FullSix all'obbligo di trasferire il "ramo mobile" e di conseguenza condannarla al risarcimento per danno emergente e lucro cessante (ii) accertare la responsabilità di FullSix ai sensi dell'art. 1337 c.c. e condannarla al risarcimento del danno.

La Società ha conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **5 maggio 2021** (successivamente differita al **19 maggio 2021**). La Società si è regolarmente costituita depositando nei termini comparsa di costituzione e risposta.

Successivamente, la causa è stata rinviata all'udienza del **30 settembre 2021** per la discussione dei mezzi di prova.

Con atto del **7 ottobre 2021**, il Tribunale, non ammettendo i capitoli di prova articolati dalle parti e non ammettendo la CTU richiesta da parte attrice, ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni al **13 settembre 2022**.

* * * *



FullSix S.p.A., in qualità di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti in riferimento all'intero Gruppo.

INFORMATIVA RELATIVA AL VALORE CONTABILE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta l'informativa relativamente al valore contabile degli strumenti finanziari per la situazione patrimoniale – consolidata al 31 dicembre 2021.

31/12/2021				
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie				
Partecipazioni		31	31	3
Attività finanziarie	58		58	3
Crediti commerciali				
Crediti commerciali	1.225		1.225	3
Crediti commerciali verso parti correlate	62		62	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti				
Depositi bancari e postali	445		445	1
Totale Attività finanziarie	1.790	31	1.821	

31/12/2021				
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Fair value	Gerarchia fair value
Debiti e passività finanziarie non correnti				
Debiti finanziari a medio/lungo termine		3.128	3.128	3
Passività correnti				
Debiti verso fornitori		1.812	1.812	3
Debiti verso banche		214	214	1
Altri debiti finanziari a breve termine		1.897	1.897	3
Debiti verso parti correlate		397	397	3
Totale Passività finanziarie		7.448	7.448	



NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

21 RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e lavori in corso	5.087	4.910	177
Variazione rimanenze di beni	-	(20)	-
Incrementi Imm.ni per lavori interni	140	229	(88)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	5.227	5.118	110
Altri ricavi e proventi	154	355	(201)
Totale	5.381	5.473	(92)

I ricavi per prestazioni di servizi registrano nel 2021 un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 177 migliaia.

Complessivamente i ricavi netti consolidati subiscono nell'esercizio 2021 un decremento, in valore assoluto, pari ad Euro 92 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'IFRS 15.120, si evidenzia che al 31 dicembre 2021 il prezzo dell'operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempite ammonta ad Euro 659 migliaia, conseguite ad inizio 2022.

La suddivisione dei ricavi per tipologia di servizi ed area geografica non è ritenuta significativa. Il Gruppo ha avuto principalmente rapporti con clienti operativi sul territorio nazionale. Non è presente una concentrazione significativa dei ricavi per prestazioni di servizi.

La voce altri ricavi e proventi include Euro 30 migliaia a titolo di credito d'imposta per R&S.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, per i progetti denominati:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE

Per tali attività sono stati affrontati costi complessivi pari a Euro 140 migliaia, riferibili principalmente ai costi del personale impiegato in tali progetti.

22 COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Salari e stipendi	2.688	2.920	(232)
Oneri sociali	808	903	(95)
Trattamento di fine rapporto	208	218	(10)
Trattamento di quiescenza	1	2	0
Totale	3.705	4.043	(337)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, il trattamento di fine rapporto e le ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Il decremento registrato dal costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 337 migliaia.

La tabella seguente mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	2021		2020	
	31-dic	media	31-dic	media
Dirigenti	2	2	3	3
Quadri	15	15	16	18
Impiegati	46	49	51	54
Totale	63	66	70	75

I dipendenti del gruppo sono diminuiti di 7 unità nell'esercizio 2021.

23 COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Costi diretti esterni	1.713	988	725
Consulenze legali e amministrative	1.228	513	715
Spese generali	376	768	(392)
Totale	3.317	2.269	1.048

La voce negli esercizi in rassegna comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di progetti ed all'acquisto di spazi pubblicitari per le attività *performance-based*, i costi per i collaboratori a progetto, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, le spese per consulenze legali, i costi di revisione, nonché le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo. Tali costi risultano in aumento per Euro 1.048 migliaia in funzione anche dell'aumento dei costi per le consulenze necessarie allo svolgimento delle attività prodromiche la realizzazione del citato piano industriale di Gruppo.



24 AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	225	376	(151)
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	175	412	(237)
Totale	400	788	(388)

Gli ammortamenti nell'esercizio 2021 subiscono un decremento pari ad Euro 388 migliaia.

25 PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che il risultato operativo è influenzato dai seguenti proventi e oneri "non ricorrenti" netti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Proventi non ricorrenti	100	645	(545)
Oneri non ricorrenti	(69)	(41)	(28)
Oneri di ristrutturazione del personale	(6)	(117)	111
Totale	25	487	(462)

Nel corso dell'esercizio 2021 la somma tra proventi e oneri non ricorrenti netti e gli oneri di ristrutturazione del personale è positiva e ammonta ad Euro 25 migliaia in diminuzione per Euro 462 migliaia rispetto all'esercizio 2020. La variazione è correlata alla registrazione del bilancio 2020 dei proventi non ricorrenti legata alla causa IDI con l'Agenzia delle Entrate per Euro 574 migliaia. Per quanto concerne i proventi 2021 pari ad Euro 100 migliaia trattasi del rilascio del fondo relativo ad accantonamenti per rischi giuslavoristici accantonato in esercizi precedenti e conclusi con esito positivo per il Gruppo.

26 ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2	(2)
Per godimento di beni di terzi	24	19	5
Oneri diversi di gestione	179	154	25
Totale	203	175	29

Il valore di tale voce di costo si incrementa nell'esercizio 2021 per Euro 29 migliaia.



27 ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	34	70	(36)
Svalutazione avviamento	486	-	486
Accantonamento per rischi	56	5	51
Totale	575	75	500

La voce accantonamenti e svalutazioni si compone per Euro 34 migliaia da accantonamenti a fondo svalutazione crediti e per Euro 56 migliaia da accantonamenti a fondo rischi, per Euro 486 migliaia a svalutazione dell'Avviamento. Complessivamente gli accantonamenti e svalutazioni nell'esercizio 2021 sono pari ad Euro 575 migliaia, in aumento per Euro 500 migliaia rispetto all'esercizio 2020.

28 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E NON OPERATIVI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Altri proventi finanziari	129	37	93
Totale proventi finanziari	129	37	93
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(147)	(160)	14
Utile (perdite) su cambi	(4)	(0)	(4)
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	(3)	(5)	2
Totale oneri finanziari	(154)	(166)	12
Proventi (oneri) finanziari netti	(25)	(129)	105

Nell'esercizio 2021 gli interessi attivi e gli altri proventi finanziari ammontano ad Euro 129 migliaia. Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad Euro 154 migliaia.

29 IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
- Imposte differite temporanee	7	7	0
Totale	7	7	0



FullSix S.p.A. e le sue controllate italiane, hanno aderito anche per il 2021 all'opzione per il consolidato fiscale nazionale laddove viene prevista la determinazione, in capo alla società controllante, di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese che vi partecipano, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle stesse, opportunamente rettificati in base alle disposizioni ivi previste.

Si evidenzia che il gruppo nel corso dei passati esercizi ha maturato perdite fiscali così classificate:

- ✓ *perdite utilizzabili in misura limitata (ovvero che possono essere dedotte dall'imponibile per l'80% dello stesso) per Euro 22.487 migliaia;*
- ✓ *perdite utilizzabili in misura piena per Euro 9 migliaia.*

30 RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
Risultato delle attività in continuità	(migliaia di euro)	(2.827)	(1.524)
Risultato delle attività operative cessate	(migliaia di euro)	-	97
Altre componenti del risultato complessivo	(migliaia di euro)	(32)	(1)
Risultato netto di competenza di terzi	(migliaia di euro)	(102)	(563)
Risultato netto complessivo del Gruppo	(migliaia di euro)	(2.756)	(864)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ai fini del calcolo dell'utile base		11.182.315	11.182.315
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ai fini del calcolo dell'utile diluito		11.182.315	11.182.315
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(euro)	(0,25)	(0,14)
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria	(euro)	-	0,01
Altre componenti del risultato complessivo per azione ordinaria	(euro)	(0,00)	(0,00)
Risultato netto per azione ordinaria	(euro)	(0,25)	(0,08)
Risultato delle attività in continuità diluito per azione ordinaria	(euro)	(0,25)	(0,14)
Risultato delle attività operative cessate diluito per azione ordinaria	(euro)	-	0,01
Altre componenti del risultato complessivo diluite per azione ordinaria	(euro)	(0,00)	(0,00)
Risultato netto diluito per azione ordinaria	(euro)	(0,25)	(0,08)

31 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DI FULLSIX S.P.A.

Le operazioni compiute dal Gruppo con parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.



In ossequio a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, le tabelle che seguono mostrano gli ammontari dei rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica in essere con le parti correlate di FullSix S.p.A.:

(euro)	31/12/2021				31/12/2021			
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri fin.	Prov. Da	
							Ricavi e prov.	cons. fiscale Prov.fin.
Imprese controllanti								
Orizzonti Holding S.p.A.	-	-	-	329.393	-	3	-	-
	-	-	-	329.393	-	3	-	-
Imprese controllate consolidate								
Fulltechnology s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Orchestra s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Softec S.p.a.	126.957	-	30.000	-	70.000	-	315.131	-
	126.957	-	30.000	-	70.000	-	315.131	-
Amministratori								
	-	-	45.826	-	171.360	-	-	-
	-	-	45.826	-	171.360	-	-	-

Per quanto concerne i rapporti con imprese collegate, i crediti per Euro 127 migliaia sono relativi ai servizi erogati, mentre i debiti per Euro 30 migliaia sono relativi a servizi professionali resi.

Con riferimento ai costi verso amministratori, trattasi dei compensi maturati dagli amministratori del Gruppo FullSix nell'esercizio 2021 ed ammontano ad Euro 171 migliaia. I debiti verso amministratori ammontano ad Euro 46 migliaia.

Il finanziamento erogato da Orizzonti Holding S.p.A. a FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021, è pari complessivamente ad Euro 329 migliaia ed è regolato ad un tasso di interesse pari al 7,35%.

I componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo hanno maturato nell'esercizio 2021 un compenso pari ad Euro 23 migliaia. Nelle altre società del Gruppo gli emolumenti maturati dai componenti dei Collegi Sindacali ammontano a 23 migliaia. Per i compensi dei dirigenti strategici si rimanda alla relazione sulla remunerazione.

32 RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti del Gruppo si sono decrementate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per Euro 213 migliaia per effetto della disponibilità assorbita dalla gestione corrente, pari ad Euro 1.178 migliaia, della liquidità impiegata dall'attività di investimento, pari a Euro 655 migliaia, e della liquidità generata dall'attività di finanziamento pari a Euro 1.620 migliaia. Non si evidenziano particolari fonti di incertezza che potrebbero generare un impatto significativo sul valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio. Le disponibilità liquide sono tutte riferite a saldi attivi di conto corrente ed a valori esistenti in cassa e sono pari ad Euro 445 migliaia.



33 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Il Gruppo fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 27 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

34 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione nel corso dell'esercizio 2021 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

35 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.



Allegato 1

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione prestati dalla società Deloitte & Touche S.p.A alla FullSix S.p.A. e alle società controllate dalla stessa FullSix S.p.A.. Si precisa che nel 2021 non sono stati resi servizi dalle altre entità appartenenti alla rete della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al Gruppo FullSix.

Servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza esercizio 2021 (in migliaia €)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	FullSix S.p.A. Softec S.p.A	52 24
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Softec S.p.A.	4

La voce "Revisione Contabile" include i corrispettivi per la revisione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio, la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale, le verifiche contabili periodiche nel corso dell'esercizio. Tale importo non è comprensivo delle spese e dell'I.V.A.



Allegato 2

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Costantino Di Carlo, in qualità di Presidente, e Lorenzo Sisti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FullSix S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che, il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 23 febbraio 2022

Costantino Di Carlo

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Lorenzo Sisti

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari)



Allegato 3

Relazione della Società di Revisione al Bilancio consolidato al 31 dicembre
2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Fullsix S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Fullsix (di seguito anche il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fullsix S.p.A. (di seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di Euro 2.724 mila, un deficit patrimoniale di Euro 157 mila e un indebitamento finanziario netto di Euro 4.908 mila. Al 31 dicembre 2021 la capogruppo Fullsix S.p.A., inoltre, ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

A tale riguardo, gli Amministratori informano che, a seguito degli approfondimenti effettuati sull'applicabilità dall'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con particolare riferimento alla possibilità di dilazionare la copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2020 dalla capogruppo, sono stati definiti gli adempimenti conseguenti. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data 10 febbraio 2022, ha preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la capogruppo presenta un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

In tale contesto, gli Amministratori informano di aver esaminato, in data 23 febbraio 2022, gli aggiornamenti riguardanti lo stato di implementazione delle linee guida strategiche del piano industriale di Gruppo, approvate nel 2021, che prevedono l'effettuazione di operazioni straordinarie di aggregazione aziendale con potenziali partner strategici. A tale riguardo, in particolare, gli Amministratori riferiscono di aver avviato, nel corso del 2021, approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale. Gli Amministratori indicano, altresì, che la relativa operazione di aggregazione aziendale garantirebbe l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo e di ritenere che, seppure l'esito risulti caratterizzato da profili di incertezza, la stessa possa tuttavia concretizzarsi nel corso dell'esercizio 2022. Al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nell'ipotesi di mancata realizzazione delle citate operazioni di aggregazione, gli Amministratori hanno inoltre elaborato un piano finanziario annuale consolidato che evidenzia un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente dagli esborsi previsti per la gestione operativa e il rimborso di debiti in scadenza. Gli stessi informano che, in tale scenario, il fabbisogno finanziario potrà essere coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, grazie al supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza Orizzonti Holding S.p.A. che, in continuità con le azioni di sostegno patrimoniale e finanziario già poste in essere nel corso dei precedenti esercizi, ha rinnovato l'impegno a rendere disponibili tutte le risorse eventualmente necessarie per consentire al Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria.

Conseguentemente, gli Amministratori hanno redatto il bilancio consolidato secondo il presupposto della continuità aziendale.

In considerazione della significatività delle valutazioni effettuate dagli Amministratori ai fini della valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché delle incertezze insite nelle previsioni dei risultati prospettici del Gruppo, abbiamo considerato che tale valutazione configuri un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

Il paragrafo "Continuità aziendale e aggiornamento sullo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo Fullsix" del bilancio consolidato riporta l'informativa resa dal Gruppo in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione delle analisi effettuate dagli Amministratori in merito alla valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale;
- comprensione e analisi del piano finanziario annuale consolidato predisposto dal Gruppo;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi delle lettere di supporto finanziario rilasciate dall'azionista di maggioranza e considerazioni circa la capacità finanziaria di tale soggetto di fare fronte a tali impegni;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;
- incontri e discussioni con i membri del Collegio Sindacale e con la Direzione sugli elementi rilevanti;
- analisi degli eventi successivi intercorsi tra la data di chiusura del bilancio e la data della presente relazione;
- analisi dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio.

Test di impairment dell'avviamento

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include un avviamento pari ad Euro 4.709 mila, al netto di una svalutazione dell'esercizio pari ad Euro 486 mila rilevata nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, allocato alla *cash generating unit* ("CGU") definita "Digital".

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto a verifica della tenuta del valore contabile ("*impairment test*") con frequenza almeno annuale, mediante comparazione tra il valore recuperabile – determinato secondo la metodologia del valore d'uso – e il valore contabile.

La Direzione, ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, ha effettuato l'*impairment test* avvalendosi dell'assistenza di un esperto indipendente. Il processo di valutazione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, le previsioni dei flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("*WACC*") e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni, riflesse nel Piano Industriale della CGU interessata, sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato, che costituiscono elementi di incertezza nella stima.

All'esito dell'*impairment test* non sono emerse perdite di valore ulteriori rispetto a quanto rilevato in sede di predisposizione della relazione finanziaria semestrale.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.

La nota 1 – "Avviamento" del bilancio consolidato riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra i potenziali effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione svolte Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione, con il supporto dell'esperto indipendente, per la determinazione del valore d'uso della CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzate per lo sviluppo dell'*impairment test*.

Le nostre procedure di revisione, svolte anche con il supporto di esperti appartenenti al network Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- comprensione e analisi del piano industriale 2022 – 2025 approvato dagli Amministratori della società controllata Softec S.p.A.;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa della società controllata anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari;
- valutazione della competenza, della capacità e dell'obiettività dell'esperto indipendente nominato dalla Direzione;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione, con il supporto dell'esperto indipendente;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fullsix S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Fullsix S.p.A. ci ha conferito in data 2 agosto 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Fullsix S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di

regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell’art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Fullsix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Fullsix al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Fullsix al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Fullsix al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 4 aprile 2022



BILANCIO D'ESERCIZIO DI
FULLSIX S.P.A.
al 31 dicembre 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE

(euro)		31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ATTIVITA'				
Attività materiali	1	504.551	21.022	483.529
Partecipazioni in imprese controllate	2	2.636.820	3.123.820	(487.000)
Partecipazioni in imprese collegate		-	-	-
Altre attività non correnti	3	57.501	13.577	43.924
Totale attività non correnti		3.198.872	3.158.419	40.452
Lavori in corso su ordinazione	4	-	-	-
Crediti commerciali	5	4.290	38.662	(34.372)
Crediti commerciali e diversi verso controllate		126.957	104.069	22.887
Altri crediti	6	86.044	452.324	(366.280)
Disponibilità e mezzi equivalenti	7	37.094	632.479	(595.384)
Totale attività correnti		254.385	1.227.534	(973.149)
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		3.453.256	4.385.953	(932.697)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		1.728.705	1.728.705	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(112.193)	(102.473)	(9.720)
Altre riserve		8.006.458	8.006.458	-
Utili (perdite) a nuovo		(7.488.027)	(6.336.271)	(1.151.755)
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	324.706	2.144.663	(1.819.957)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	9	53.653	45.279	8.374
Debiti finanziari a medio-lungo termine	10	491.839	9.608	482.231
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-	-
Totale passività non correnti		545.492	54.887	490.605
Fondi per rischi ed oneri	11	5.000	5.000	-
Debiti commerciali	12	317.041	407.072	(90.031)
Debiti verso imprese controllate		30.000	21.496	8.504
Debiti finanziari verso imprese controllanti	13	329.393	-	329.393
Debiti finanziari a breve termine	14	1.569.493	1.481.934	87.559
Altri debiti	15	332.131	270.900	61.230
Totale passività correnti		2.583.058	2.186.403	396.655
TOTALE PASSIVITA'		3.128.550	2.241.290	887.260
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		3.453.256	4.385.953	(932.697)



PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(euro)	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi netti	16	338.887	363.258	(24.370)
Totale Ricavi netti		338.887	363.258	(24.370)
Costo del lavoro	17	(589.398)	(590.091)	693
Costo dei servizi	18	(904.358)	(549.058)	(355.299)
Ammortamenti	19	(31.363)	(24.589)	(6.775)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	20	(68.975)	575.332	(644.307)
Oneri di ristrutturazione del personale		-	(22.500)	22.500
Altri costi operativi netti	21	(45.601)	(30.873)	(14.728)
Accantonamenti e svalutazioni	22	(24.095)	(36.258)	12.163
Risultato operativo		(1.324.902)	(314.779)	(1.010.123)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23	(489.000)	(761.035)	272.035
Dividendi da controllate		-	-	-
Proventi finanziari	24	69.973	11.958	58.015
Oneri non ricorrenti non operativi		-	-	-
Oneri finanziari		(66.307)	(89.378)	23.071
Risultato ante imposte		(1.810.237)	(1.153.235)	(657.001)
Imposte	25	-	1.480	(1.480)
Risultato netto complessivo del periodo		(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)
Risultato delle attività operative cessate		-	-	-
Risultato netto complessivo del periodo		(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)



PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Utile (perdita) del periodo	(1.810.237)	(1.151.755)	(658.481)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	9	(6.009)	(3.711)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere			-
Redditività complessiva	(1.819.957)	(1.157.764)	(662.191)



RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Risultato ante imposte	(1.810)	(1.153)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31	25
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	1	1
- fondo rischi e oneri	-	5
- fondo svalutazione crediti	24	31
- fondo svalutazione imm.ni immateriali	-	-
Imposte sul reddito	-	-
Svalutazione di valore di partecipazioni	489	761
Interessi	66	89
<i>di cui verso controllante</i>	2	14
<i>di cui verso controllate</i>	-	11
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	(1.198)	(241)
T.f.r. pagato	(2)	(53)
Interessi pagati	(6)	(64)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	10	37
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllate, controllanti e collegate	(23)	131
Diminuzione (aumento) rimanenze	-	5
Diminuzione (aumento) altri crediti	366	(327)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	(90)	(44)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllate e collegate	9	(83)
Aumento (diminuzione) altri debiti	61	(42)
	333	(323)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(873)	(681)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	2	(1)
Decremento (incremento) attività finanziarie a medio/lungo termine	(44)	(22)
Variazione partecipazioni	(2)	-
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(44)	(23)
Versamenti in conto capitale	(1)	500
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine verso controllante	329	835
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	8	(3)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(15)	(7)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	321	1.326
Flusso monetario netto del periodo	(595)	622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	632	11
Flusso monetario netto del periodo	(595)	622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	37	632



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	5.591	(97)	10.430	(15.828)	96
Copertura perdita	(3.862)		(5.630)	9.492	-
Riclassifica riserva			-	-	-
Variazione riserva OCI e effetto IFRS 16	-	(5)	-	-	(5)
Versamenti in conto capitale	-	-	3.206	-	3.206
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	(1.152)	(1.152)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.729	(102)	8.006	(7.488)	2.145
Copertura perdita	-		-	-	-
Variazione riserva OCI e effetto IFRS 16		(10)	-	-	(10)
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	(1.810)	(1.810)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.729	(112)	8.006	(9.298)	325



INFORMAZIONI SOCIETARIE

FullSix S.p.A. (di seguito anche denominata “Società”) è una società organizzata secondo l’ordinamento Giuridico della Repubblica Italiana ed è la Capogruppo che detiene direttamente le quote di partecipazione al capitale delle società a capo dei settori di attività in cui opera il Gruppo FullSix.

La Società ha sede a Milano, Italia, in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio d’esercizio di FullSix S.p.A. è redatto in Euro, essendo la moneta corrente nell’economia in cui opera la Società.

I prospetti di conto economico e di stato patrimoniale sono presentati in unità di Euro, mentre il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e i valori riportati nella nota integrativa al bilancio sono presentati in migliaia di Euro. Non sono riportate le cifre decimali.

Inoltre, la Società, in qualità di Capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo FullSix al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell’art. 2497 c.c., si informa che la società Orizzonti Holding S.p.A., controllante della FullSix S.p.A., esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della medesima.

L’ultima entità capogruppo è identificata nella Di Carlo Holding S.r.l. che detiene il 100% del capitale sociale della Orizzonti Holding S.p.A..

Ai sensi dell’art. 2497-*bis* del codice civile, le società italiane controllate direttamente dalla Società hanno individuato quest’ultima quale soggetto che esercita l’attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell’esercizio delle funzioni di pianificazione, coordinamento e gestione amministrativa-finanziaria.



CRITERI DI REDAZIONE

Informazioni generali

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo FullSix S.p.A. ed è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo FullSix ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") nella redazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo FullSix S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006. L'informativa prevista dall'IFRS1 – *Prima adozione degli IFRS*, relativa agli effetti conseguenti alla transizione, è stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, cui si rinvia.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 23 febbraio 2022. Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale

In relazione a quanto disposto dallo IAS (International Accounting Standard) n. 1 par. 24 e 25, gli Amministratori, nella fase di preparazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.810 migliaia, riconducibile, in parte, anche alla registrazione di rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 489 migliaia, un Patrimonio Netto pari ad Euro 325 migliaia ed un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 2.354 migliaia.

Il conto economico al 31 dicembre 2021 registra una riduzione di Euro 24 migliaia dei ricavi netti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, un aumento dei costi dei servizi per Euro 355 migliaia (sostanzialmente connessi ad attività necessarie per le fasi propedeutiche alla realizzazione del piano industriale), una riduzione dei Proventi (oneri) non ricorrenti netti per Euro 644 migliaia ed un risultato operativo negativo e pari ad Euro 1.325 migliaia.

Sotto il profilo finanziario, al 31 dicembre 2021 il Totale indebitamento finanziario di FullSix S.p.A. risulta pari ad Euro 2.354 migliaia, registrando una variazione negativa per Euro per Euro 1.505 migliaia rispetto al medesimo valore registrato al 31 dicembre 2021. La Liquidità totale di FullSix S.p.A. è pari ad Euro 37 migliaia; era pari ad Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2020.



Dal punto di vista patrimoniale, come in precedenza descritto, si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c.. Come in precedenza riportato, ai sensi di tale norma gli Amministratori, in data 30 dicembre 2021 hanno convocato l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre la Relazione redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2446 cod. civ. e la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2021. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A., riunitasi in data 10 febbraio 2022, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021:

- considerato che l'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, prevede la possibilità che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2020, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e che, conseguentemente tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale;
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 1.658 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;

ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente al 30 novembre 2021, pari a Euro 1.639 migliaia.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° dicembre 2021 alla fine dell'esercizio e pari ad Euro 171 migliaia (differenza tra la perdita dell'intero esercizio di Euro 1.810 migliaia, e la suddetta perdita rilevata al 30 novembre 2021, pari ad Euro 1.639 migliaia), non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia.

Come previsto dalla norma, è stata indicata, in apposito prospetto separato, la perdita registrata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale", specificando che tale perdita si prevede possa essere coperta nei termini di cui al comma 2 dell'art.6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 nell'ambito delle operazioni conseguenti la realizzazione del Piano Industriale di Gruppo, da attuarsi anche attraverso un possibile aumento di capitale.

In tale contesto, e così come anche richiesto dalla nota Consob del 10 ottobre 2019 prot. 06172289/19, gli Amministratori, in data 23 febbraio 2022, hanno esaminato gli aggiornamenti riguardanti lo stato di implementazione delle linee guida strategiche del piano industriale di Gruppo approvate nel 2021.

In particolare, la pianificazione aziendale di Gruppo prevede, già nel corso del 2022, la realizzazione di operazioni straordinarie di aggregazione aziendale con potenziali partner strategici.

Tali aggregazioni porteranno al consolidamento del nuovo indirizzo strategico societario e sono essenziali al fine di poter raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, garantendo un significativo aumento nel volume di attività, con conseguente ottimizzazione dell'assetto economico strutturale della Società.



A tale riguardo, nel corso dell'esercizio 2021 hanno avuto luogo approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale, proseguite nei primi mesi del 2022, con lo scopo di delineare un piano definito di aggregazione e sviluppo. Pur non essendoci accordi definitivi, nell'ambito delle attività svolte, anche con il supporto di un *advisor finanziario*, sono stati valutati gli impatti a livello consolidato derivanti dalla potenziale realizzazione dell'operazione di aggregazione. Da tale analisi emerge che tale operazione garantirebbe il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del Gruppo.

Allo stato attuale gli Amministratori ritengono che, seppur l'esito di tale operazione risulti caratterizzata da profili di incertezza, la stessa possa concretizzarsi nel corso dell'esercizio 2022.

Ai fini della realizzazione di tale Piano e delle citate operazioni di aggregazione, l'attuale socio di maggioranza OH S.p.A. ha dato disponibilità a ridurre la propria partecipazione nella capogruppo FullSix S.p.A. per favorire l'ingresso di Partner Industriali e Finanziari sinergici.

Inoltre, in data 23 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato ed approvato un Budget di conto economico 2022 della Società "as is", ossia nell'ipotesi di mancato realizzo delle citate straordinarie operazioni di aggregazione aziendale, prevedendo una ulteriore perdita, ma inferiore a quella registrata al 31 dicembre 2021. Inoltre, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nell'ipotesi di mancata realizzazione delle citate operazioni di aggregazione nel corso dei prossimi 12 mesi, è stato elaborato un piano finanziario annuale da cui si evince un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti, non sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale. Si prevede che tale fabbisogno verrà coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, dall'azionista di maggioranza Orizzonti Holding S.p.A., che in continuità con le azioni di sostegno patrimoniale e finanziario già poste in essere nel corso dei precedenti esercizi, in data 23 febbraio 2022, ha rinnovato il proprio supporto finanziario, attraverso l'impegno a rendere disponibili tutte le risorse necessarie, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria e straordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding.

In conclusione, rimangono incertezze, sia connesse ai possibili effetti del fenomeno Covid-19 che alla situazione politico-economica internazionale, e, più nello specifico, alla realizzazione delle ipotesi alla base del piano industriale rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che, ad oggi, solo alcune delle azioni e delle citate ipotesi alla base del Piano Industriale sono state realizzate, mentre, altre di queste sono ancora in fase di realizzazione, in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società.

Tuttavia, dopo le relative verifiche e aver valutato le relative incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, avuto anche riguardo al sopracitato formale supporto finanziario di Orizzonti Holding S.p.A., ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria annuale della FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021.



Schemi di bilancio

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2021 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

Principi contabili

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:



	Aliquota
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
<i>Altri beni</i>	
- elaboratori elettronici	20%
- mobili e arredi	12%
- automezzi	25%

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Perdita di valore delle attività (*Impairment*)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali, immateriali e dalle partecipazioni in imprese controllate, la Società verifica, almeno annualmente e comunque ogniqualvolta si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il valore in uso.

Se esiste evidenza della perdita di valore, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate, in particolare per la partecipazione in Softec S.p.A., pur trattandosi di partecipazioni per le quali è determinabile un valore di mercato attendibile, il valore recuperabile è stato definito sulla base del valore d'uso.

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

La partecipazione nella Softec S.p.A. è stata sottoposta ad *impairment test* con incarico attribuito ad un valutatore esterno.

Per quanto concerne la partecipazione nella Orchestra S.r.l. essa non è stata sottoposta ad *impairment*, ma valutata a costo e confrontata con il patrimonio netto.



Strumenti finanziari

Presentazione

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni in imprese controllate e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti commerciali e diversi verso controllate, Crediti finanziari verso controllate, Altri crediti e Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti verso controllate, Debiti verso banche ed altri finanziatori e Altri debiti.

Valutazione

Le **partecipazioni in imprese controllate** sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli. La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esista evidenza che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico come accantonamento ad un fondo svalutazione partecipazioni.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo.

Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Acquisizione quote di minoranza

Il metodo adottato dalla Società per la rilevazione degli effetti delle acquisizioni di quote di minoranza, in relazione all'esercizio di opzioni *put*, prevede l'iscrizione della partecipazione al prezzo che si stima verrà corrisposto, con inclusione di quest'ultimo tra i debiti finanziari.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e al momento della prima iscrizione valutate al costo di acquisizione, rappresentativo del *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).



I **Crediti commerciali, i Crediti finanziari e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

La Società effettua, anche sulla base di una procedura interna, regolarmente valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico. Si è applicato IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti valutando le perdite attese nei 12 mesi successivi.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL).

Benefici ai dipendenti

Piani per benefici successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri



La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della medesima per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, sulla base della performance obligation, oggetto di contratto, trasferita al cliente. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, definito sulla base della performance obligation soddisfatta, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Il metodo di rilevazione utilizzato è il metodo degli input ritenuto il più rappresentativo considerando che al fine di corrispondere i relativi servizi sono necessarie attività *people intensive*. L'importo contabilizzato come ricavo è pari al prezzo allocato alla performance obligation trasferita, previsto da contratto. Si rileva che il momento in cui la società adempie le sue obbligazioni di fare non necessariamente coincide con i termini di pagamento previsti dal contratto.

I corrispettivi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti ed il relativo prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati.

Costi

I costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che defluiranno dei benefici economici alla società ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della società partecipata antecedenti all'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.



Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. La società espone tra i proventi e gli oneri finanziari, gli utili o le perdite nette su cambi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e della normativa fiscale in vigore alla data di bilancio; il debito previsto è rilevato alla voce "Altri debiti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2004 FullSix S.p.A. e le sue controllate italiane hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2020 dalla totalità delle sue controllate italiane per almeno un triennio (Softec S.p.A. e Orchestra S.r.l.).

FullSix S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). FullSix S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili, pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, FullSix S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo.

Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.



Risultato per azione

Il risultato per azione è determinato con riferimento al risultato economico del Gruppo.

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile. Perché la vendita sia altamente probabile, la Direzione, ad un adeguato livello, deve essersi impegnata in un programma per la dismissione dell'attività e devono essere state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività deve essere attivamente scambiata sul mercato ed offerta in vendita, a un prezzo ragionevole rispetto al proprio fair value (valore equo) corrente. Inoltre, il completamento della vendita dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dovrebbero dimostrare l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.



Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Partecipazioni in imprese controllate

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, l'utilizzo di stime influisce nella determinazione del valore di bilancio delle controllate Orchestra S.r.l. e Softec S.p.A..

Per quanto concerne la società controllata Softec S.p.A., il processo valutativo della partecipazione per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, pur trattandosi di partecipazioni per la quale è stato determinato ed è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, ci si è indirizzati verso una valutazione a valore d'uso.

L'insieme delle stime e delle valutazioni effettuate da un valutatore indipendente ha fornito un ragionevole supporto al Consiglio di Amministrazione nella valutazione del valore di carico della partecipazione Softec S.p.A. citata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della FullSix S.p.A..

La partecipazione nella Orchestra S.r.l. è stata valutata al costo.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto il *management* utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, ecc. Inoltre, gli attuari indipendenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. In particolare, con riferimento ai tassi di sconto, si precisa che è stato preso come riferimento la curva dei tassi *risk free* costruita su titoli di stato italiani con durata media finanziaria comparabile a quella del collettivo oggetto di valutazione al 31 dicembre 2021.

Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

Perdite e fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della



società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di lease modification dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell’esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L’emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l’emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un’adozione anticipata. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di FullSix S.p.A..
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di FullSix S.p.A..
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di FullSix S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ’ AL 31 DICEMBRE 2021



- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementalmente (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,



- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall'adozione di questo principio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall'adozione di tali emendamenti.



- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall’adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di FullSix S.p.A. dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

SETTORI OPERATIVI

La Società considera “settore operativo”, ai sensi dell’IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della Società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente esercizio.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all’esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all’utilizzo degli strumenti finanziari nell’ambito di una politica di gestione del rischio.

L’IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un’impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall’utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La Società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;



- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla Società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Società svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi due anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità incontrerà delle difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse e di tasso di cambio, non si rilevano particolari criticità considerando che la Società non è significativamente indebitata nei confronti di soggetti terzi e le operazioni sono effettuate principalmente in Euro. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE E GERARCHIA DI FAIR VALUE

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value;
- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value



per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA – debit valuation adjustment).

In base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, come richiesto dall'IFRS 13, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si rinvia alla nota illustrativa per la definizione del livello di gerarchia di fair value in cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

GESTIONE DEI RISCHI

I rischi cui è soggetta FullSix S.p.A., direttamente o indirettamente attraverso le sue controllate, sono gli stessi delle imprese di cui è Capogruppo e di cui si è dato ampio riscontro nella sezione dedicata – Impegni e rischi, cui si rimanda.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021, la FullSix e le altre società del Gruppo FullSix non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.



NOTE AL BILANCIO

Note allo stato patrimoniale

1 Attività materiali

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	-	679	679
Impairment iniziale	-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	-	(658)	(658)
Saldo al 1° gennaio 2021	-	21	21
Effetto applicazione IFRS 16	518	-	518
Investimenti	-	-	-
Disinvestimenti	-	(3)	(3)
Ammortamenti dell'esercizio	(21)	(11)	(32)
Saldo al 31 dicembre 2021	497	7	504
Valore di carico finale	518	676	1.194
Impairment finale	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(21)	(669)	(690)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Si evidenzia che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi e per un valore complessivo di Euro 518 migliaia. Tale contratto è stato contabilizzato attraverso l'applicazione dell'IFRS16.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 504 migliaia e si è incrementato complessivamente per Euro 483 migliaia, effetto riconducibile all'applicazione dello IFRS 16 sull'immobile di Viale Jenner 53.

2 Partecipazioni in imprese controllate

La voce si compone come segue:



(migliaia di euro)	Costo al 31/12/2021	Svalutazioni cumulate	Saldo al 31/12/2021	Costo al 31/12/2020	Svalutazioni cumulate	Saldo al 31/12/2020
Fulltechnologies do Brasil Ltda	623	(623)	-	623	(623)	-
Softec S.p.a.	6.925	(4.298)	2.627	6.925	(3.809)	3.116
Fulltechnology S.r.l.	-	-	-	1.609	(1.609)	-
Orchestra S.r.l.	10	-	10	8	-	8
Totale	7.558	(4.921)	2.637	7.795	(5.280)	3.124

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Svalutazioni		Saldo al 31/12/2020	Incremento valore	Svalutazioni	G/c Fondo rischi	Saldo al 31/12/2021
	Costo al 31/12/2020	cumulate 31/12/2020					
Fulltechnologies do Brasil Ltda	623	(623)	-	-	-	-	-
Softec S.p.a.	6.925	(3.809)	3.116	-	(489)	-	2.627
Orchestra S.r.l.	8	-	8	2	-	-	10
Totale	7.556	(4.432)	3.124	2	(489)	-	2.637

La voce è composta prevalentemente dalla quota di partecipazione detenuta in Softec S.p.A. e pari all'89,99% del capitale sociale. Il valore di carico della partecipazione alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 2.627 migliaia.

In particolare, in data 30 settembre 2015, FullSix S.p.A. ha acquisito il 70% del capitale azionario della Softec S.p.A. ad un valore di costo della partecipazione pari ad Euro 6.440 migliaia. Successivamente, nel corso dell'esercizio 2017 Softec S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale con sovrapprezzo per l'ammontare complessivo di Euro 1.235 migliaia, sottoscritto da terzi investitori, che ha portato la quota di partecipazione della FullSix S.p.A. dal 70% al 58,46%. Nel 2018, la quota di partecipazione della FullSix S.p.A. è poi divenuta pari al 50,43%, a seguito della vendita di azioni Softec S.p.A., che hanno portato il valore di costo della partecipazione ad Euro 5.555 migliaia.

In sede di predisposizione dei bilanci che chiudevano al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019, in relazione anche ai progressivi cali registrati nel volume d'affari e nei risultati della società controllata, la partecipazione è stata rispettivamente svalutata, ad esito dei relativi test di impairment, per l'ammontare di Euro 529 migliaia, Euro 1.358 migliaia ed Euro 1.234 migliaia, portando il valore di carico della stessa ad Euro 2.507 migliaia.

Nel mese di novembre 2020, l'azionista di riferimento OH S.p.A. ha conferito incarico ad un esperto indipendente ex art. 2343 ter di valutare il conferimento di un pacchetto di azioni Softec S.p.A. pari al 39,56% in FullSix S.p.A.. Alla luce di questa perizia il valore dell'intero capitale azionario della Softec S.p.A. è stato determinato in Euro 3.462 migliaia, ovvero Euro 1,386 per azione. Tale valore è stato confermato da un'altra fairness opinion richiesta dal Comitato Parti Correlate nell'ambito della stessa operazione di conferimento. In data 17 dicembre 2020 il socio Orizzonti Holding S.p.A. ha conferito la propria partecipazione in Softec S.p.A. pari al 39,56%, per un controvalore di Euro 1.370 migliaia portando la partecipazione di FullSix S.p.A. in Softec S.p.A. al 89,99%. A valle di tale valutazione circa il valore recuperabile del capitale azionario di Softec S.p.A., è stata effettuata una ulteriore svalutazione per l'importo di Euro 761 migliaia, al fine di adeguare il valore della partecipazione all'89,99%. Dopo le suddette operazioni il valore di carico della partecipazione in Softec S.p.A. è risultato pari ad Euro 3.116 migliaia.



In sede di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, infine, la partecipazione è stata svalutata per Euro 489 migliaia ed è quindi attualmente registrata per un valore netto pari ad Euro 2.627 migliaia.

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle partecipazioni, la Società verifica in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, il valore recuperabile così come definito nel principio contabile IAS 36. La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso. Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione durevole di valore.

A tale riguardo, in data 27 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione della società controllante FullSix S.p.A. ha conferito incarico ad un esperto valutatore indipendente con il seguente oggetto:

“L’oggetto dell’incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel bilancio d’esercizio e consolidato della FullSix S.p.A.:

a) la partecipazione del 89,99% nel capitale di Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d’esercizio di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021;

b) l’avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nella Relazione Finanziaria Consolidata di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021 e nella Relazione Finanziaria di Softec S.p.A. alla voce “Avviamento”.

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del gruppo FullSix elementi obbiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d’esercizio e consolidato.”

Per redigere la propria stima indipendente il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti:

- la Relazione Finanziaria Annuale di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2021;
- il Piano economico finanziario 2022-2025 di Softec S.p.A. approvato dal CDA in data 22 febbraio 2022;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo della valutazione attraverso la metodologia del Discount Cash Flow (DCF) l’esperto indipendente ha stimato ed utilizzato i seguenti parametri:

- Risk free (Rf) - tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, rilevato al 31 dicembre 2021, al 1,17%;
- Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell’attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell’analisi pari a 1,33;
- Risk premium - premio per il rischio di mercato nella misura del 6%;
- Smile size premium: 3,21% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- Execution risk premium: 2% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- g - tasso di crescita: 1% (tasso di crescita di lungo periodo atteso per l’Italia, secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale)



- Costo medio ponderato del capitale: 9,68%
- Struttura finanziaria: debt 40%, equity 60%

Pertanto, sulla base di tali parametri, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 9,68%.

Per quanto attiene alla stima dei flussi, si è fatto riferimento all'aggiornamento del Piano Industriale 2022-2025 approvato dal CDA di Softec S.p.A. in data 22 febbraio 2022.

Il valore economico della partecipazione è stato determinato dall'esperto indipendente in Euro 3.083 migliaia che si confronta con un valore di carico di Euro 2.627 migliaia.

Alla luce dell'analisi così svolta dal valutatore sul valore della partecipazione in Softec S.p.A., gli Amministratori hanno ritenuto, in continuità con gli esercizi precedenti, di far proprie le valutazioni di quest'ultimo e di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore iscritto.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, sono state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della partecipazione.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sul valore della partecipazione, il valore recuperabile risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad Euro 2.627 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC risultasse superiore a quello considerato di circa 0,25% percentuali (9,93%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate prudenziale pari a 0,75%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura", pur in presenza delle citate incertezze, non emergono informazioni che portino alla necessità di un'ulteriore svalutazione dei valori iscritti nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021 dalla società alla voce "Partecipazioni".

Importi in Euro migliaia

€/000	Partecipazione 89,99%		
g/Wacc	9,43%	9,68%	9,93%
0,75%	3.125	2.931	2.748
1,00%	3.287	3.083	2.890
1,25%	3.459	3.244	3.041

Per un'analisi più dettagliata circa i procedimenti di stima utilizzati, si rimanda al paragrafo *Perdita di valore delle attività (Impairment)*, contenuto all'interno della sezione denominata "Criteri di redazione".

Per la valutazione della partecipazione nella Orchestra S.r.l. non si è provveduto a sottoporre la partecipazione ad *impairment test* e la sua valutazione è stata mantenuta al costo.



* * *

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da FullSix S.p.A., al 31 dicembre 2021, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nella tabella che segue.

Ragione sociale	Sede	% partec. diretta	Capitale sociale (Euro migliaia)
FullSix S.p.A.	Milano Viale Jenner 53		1.729
Partecipazioni dirette		Diretta	
Softec S.p.A.	Milano Viale Jenner 53	89,99%	2.498
Orchestra S.r.l.	Milano Viale Jenner 53	100%	10
FullTechnology do Brasil	San Paolo, Brasile	99,9%	n.d.
Yas Digital Media FZ LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	30%	n.d.

Per informazioni in merito ai principali dati economici e patrimoniali delle società controllate, si rinvia alla Tabella "Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate" esposta in Allegato 1).

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	Costo al 31/12/2021	Svalutaz. al 31/12/2021	Valore netto
Yas Digital Media FZ LLC	9	(9)	-
Totale	9	(9)	-

La voce non si è movimentata rispetto al precedente esercizio.

3 Altre attività non correnti

La voce si compone come segue:



(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali	58	11	47
Crediti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	14	(14)
Fondo svalutazione crediti	-	(11)	11
Crediti netti gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	-	3	(3)
Totale	58	14	44

Le altre attività non correnti si incrementano per Euro 44 migliaia.

5 Crediti commerciali

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	58	113	(55)
Fondo svalutazione crediti	(54)	(74)	20
Crediti netti verso clienti	4	39	(35)
Crediti commerciali verso imprese controllate	127	103	24
Crediti per consolidato fiscale verso imprese controllate	-	1	(1)
Crediti verso imprese controllate	127	104	22
Crediti commerciali scadenti entro 12 mesi	131	143	(12)
Totale	131	143	(12)

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro *fair value*. Complessivamente si evidenzia un decremento dei crediti commerciali per l'ammontare di Euro 12 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 1° gennaio 2021	74
Accantonamenti	16
Rilasci	-
Riclassifica	11
Utilizzi	(47)
Saldo al 31 dicembre 2021	54

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad Euro 54 migliaia.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nell'esercizio solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura di esercizio non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alle società controllate e altre parti correlate. Il fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata



dagli amministratori della società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

6 Altri crediti

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti tributari	56	435	(379)
Risconti attivi	30	17	13
Totale	86	452	(366)

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 56 migliaia.

I Risconti attivi, pari a Euro 30 migliaia contro gli Euro 17 migliaia registrati nell'esercizio precedente, sono relativi a costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2021. Complessivamente gli altri crediti diminuiscono per Euro 366 migliaia.

Si ritiene poi che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	37	632	(595)
Denaro e valori in cassa	0	0	-
Totale	37	632	(595)

Le disponibilità liquide passano da Euro 632 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 37 migliaia al 31 dicembre 2021. La variazione, pari ad Euro 595 migliaia, rappresenta il flusso di cassa in uscita.

8 Patrimonio netto

(migliaia di euro)		Capitale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2020		1.729	(102)	8.006	(7.488)	2.145
Copertura perdita		-	-	-	-	-
Variazione riserva OCI e effetto IFRS 16	8	-	(10)	-	-	(10)
Versamenti in conto capitale		-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio		-	-	-	(1.810)	(1.810)
Saldo al 31 dicembre 2021		1.729	(112)	8.006	(9.298)	325

Per informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione intervenuta nelle voci di patrimonio netto nell'esercizio 2021 si rinvia al "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

Nello specifico si rileva che:

- 1) Il risultato netto dell'esercizio è negativo e pari ad Euro 1.810 migliaia;
 - 2) Variazione riserva OCI e effetto IFRS 16 è negativa e pari ad Euro 10 migliaia.
- Il patrimonio netto è quindi pari ad Euro 325 migliaia.

Capitale

La tabella che segue mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 1° gennaio 2006 ed il numero delle azioni in circolazione il 31 dicembre 2021:

	31/12/2006	Aumenti di capitale per esercizio stock option	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Azioni ordinarie emesse ed in circolazione	11.072.315	110.000	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315	11.182.315
Azioni di risparmio emesse ed in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	11.072.315	110.000	11.182.315														

Movimenti esercizio 2007

Nei mesi di gennaio e febbraio 2007 sono stati esercitati complessivi 80.000 diritti di opzione, assegnati a dipendenti ed amministratori del Gruppo.

Il 30 luglio 2007 Marco Tinelli, Presidente di FullSix S.a.s. e membro del Consiglio di Amministrazione di FullSix S.p.A., ha sottoscritto n. 30.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, con godimento dal 1° gennaio 2007, quale secondo aumento di capitale a lui riservato, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 30 giugno 2005. La sottoscrizione di tale secondo aumento di capitale è avvenuta a seguito del verificarsi di tutte le condizioni previste dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 30 giugno 2005.

A seguito di tale sottoscrizione, la riserva vincolata, pari ad Euro 122 migliaia, è stata liberata e riclassificata in aumento della riserva sovrapprezzo azioni.



Movimenti dall'esercizio 2008 al 31 dicembre 2021

Nel corso degli esercizi dal 2008 al 31 dicembre 2021 non sono intervenute variazioni sul numero delle azioni in circolazione.

Riserva per stock option

Tale riserva rileva l'accantonamento effettuato in contropartita del costo figurativo riconosciuto a conto economico per stock option assegnate a dipendenti del Gruppo FullSix, determinato con riferimento al fair value del diritto stesso, calcolato applicando il modello binomiale. Al 31 dicembre 2007 la riserva ammontava ad Euro 125 migliaia.

Nel corso del 2008 tale riserva è stata oggetto di riclassificazione ad Utili a nuovo, a seguito dell'annullamento di tutte le opzioni assegnate, in quanto non più esercitabili per la perdita dei requisiti necessari da parte dei beneficiari.

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto, la tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché le utilizzazioni avvenute negli ultimi cinque esercizi:

importi in Euro migliaia

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.729				
Riserve:					
Riserva legale	-	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	A,B,C	-	-	-
Altre riserve	8.006	A *	-	-	-
Riserve da valutazione (OCI)	(112)		-	-	-
Utili a nuovo	-	A,B,C	-	-	-
Perdite a nuovo	(9.298)		-	-	-
Totale	325				

Legenda:

A: per aumento di capitale

* fatto salvo il suo assoggettamento a copertura delle perdite, in mancanza di idoneo aumento del capitale sociale, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2447 c.c..

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 1.728.705,50, interamente versato.



Con riferimento alla composizione delle Altre Riserve, si rileva che la stessa è relativa a versamenti in conto futuro aumento capitale.

Il patrimonio netto è positivo e pari ad Euro 326 migliaia.

Come in precedenza riportato, al 31 dicembre 2021, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la Società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2446 C.C..

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione della Società, già riunitosi in data 11 novembre 2021 per l'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo al 30 settembre 2021, aveva constatato che il capitale sociale della FullSix S.p.A. risultava ridotto di oltre un terzo per effetto delle perdite accumulate e, pertanto, la Società ricadeva nella fattispecie prevista da tale norma. A seguito dei necessari approfondimenti sull'applicabilità della previsione derogatoria introdotta dall'art. 1, comma 266, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (che ha modificato l'art. 6 D.L. 23/2020, convertito con modifica dalla L.40/2020), con particolare riferimento alla possibilità di dilazionare la copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2020, in data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre la Relazione redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2446 cod. civ. e la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2021.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FullSix S.p.A., riunitasi in data 10 febbraio 2022, esaminato il bilancio infrannuale al 30 novembre 2021:

- considerato che l'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020, prevede la possibilità che la perdita dell'esercizio che comprende la data del 31 dicembre 2020, come risultante dal conto economico di tale esercizio, non rileva ai fini dell'applicazione dell'articolo 2446, commi 2 e 3, c.c., e che, conseguentemente tale perdita non concorre per i cinque esercizi successivi alla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare se il medesimo patrimonio netto si sia ridotto ad una misura inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale;
- preso atto che, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" ai sensi della citata norma, la Società presenta un patrimonio netto di Euro 1.658 migliaia, non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo;

ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita emergente al 30 novembre 2021, pari a Euro 1.639 migliaia.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che anche l'ulteriore perdita, maturata nel periodo dal 1° dicembre 2021 alla fine dell'esercizio e pari ad Euro 171 migliaia (differenza tra la perdita dell'intero esercizio di Euro 1.810 migliaia, e la suddetta perdita rilevata al 30 novembre 2021, pari ad Euro 1.639 migliaia), non determina un patrimonio netto inferiore al terzo del capitale sociale, se si esclude la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia.

Come previsto dalla norma, viene indicata di seguito, in apposito prospetto separato, la perdita registrata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che beneficia delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale", specificando che tale perdita verrà coperta nei termini di cui al comma 2 dell'art.6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito



dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 nell'ambito delle operazioni conseguenti la realizzazione del Piano Industriale di Gruppo, da attuarsi anche attraverso un possibile aumento di capitale.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2019	(6.336)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.152)
	-
Saldo al 31 dicembre 2021	(7.488)

9 Benefici ai dipendenti

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 10 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:



(migliaia di euro)	2021	2020	Variazione
Saldo al 1° gennaio	45	92	(47)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	-	-	-
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	10	6	4
Totale incluso nei costi del personale	10	6	4
Interessi passivi	-	-	-
Totale incluso negli oneri finanziari	-	-	-
Totale costo	10	6	4
Contributi erogati	(2)	(53)	51
Saldo al 31 dicembre	53	45	8

	31/12/2021	31/12/2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,00%	0,35%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	1,00%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

10 Debiti finanziari a medio-lungo termine

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti finanziari IFRS 16	492	10	482
Totale	492	10	482

Con riferimento alla passività finanziaria per leasing essa è pari ad Euro 492 migliaia al 31 dicembre 2021 e si incrementa per Euro 482 migliaia.

Si evidenzia che FullSix S.p.A. ha firmato in data 1° ottobre 2021 un contratto di affitto per la propria sede sociale in Viale Jenner 53 a Milano per la durata di 6 anni e 3 mesi e per un valore complessivo di Euro 518 migliaia. Tale contratto è stato contabilizzato attraverso l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021, comparata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

31/12/2021	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2020	di cui parti correlate	variazione 31/12/2010 - 31/12/2020
37		Disponibilità liquide	632	-	(595)
-	-	Depositi cauzionali a breve termine	11	-	(11)
37		Liquidità totale	643	-	(606)
(2)		Debiti verso banche per finanziamenti a brev e termine	(1)	-	(1)
(38)		Debiti a breve termine per applicazione IFRS 16	(11)	-	(27)
(329)	(329)	Debiti finanziari verso società controllanti	-	-	(329)
(1.530)	-	Debiti verso Mittel Generali Inv. S.r.l. scadenti entro 12 mesi	(1.470)	-	(60)
(1.899)		Indebitamento finanziario corrente	(1.482)	-	(417)
(1.862)		Indebitamento finanziario corrente netto	(839)	-	(1.023)
(492)		Debiti a medio e lungo termine per applicazione IFRS 16	(10)	-	(482)
-	-	Debiti verso Orizzonti Holding a medio e lungo termine	-	-	-
(492)		Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(10)	-	(482)
(2.354)		Totale indebitamento finanziario	(849)	-	(1.505)

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione della Capogruppo.

11 Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Rilasci	31/12/2021
Fondi rischi per controversie in corso	5	-	-	-	5
Totale	5	-	-	-	5

Il fondo per Rischi ed oneri è pari ad Euro 5 migliaia e riguarda un contenzioso in cui la Società potrebbe risultare soccombente.

12 Debiti commerciali

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	317	407	(90)
Debiti verso controllate	30	21	9
Totale	347	428	(81)

La situazione debitoria della società verso i fornitori è migliorata rispetto al dato del 31 dicembre 2020 per Euro 90 migliaia. Si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*. I debiti verso controllate si incrementa di Euro 9 migliaia. Complessivamente i debiti commerciali diminuiscono per Euro 81 migliaia.



13 Debiti finanziari verso imprese controllanti a breve termine

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti finanziari verso controllante Orizzonti Holding S.p.A.	329	-	329
Totale	329	-	329

Il finanziamento erogato da Orizzonti Holding S.p.A. a FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021, è pari complessivamente ad Euro 329 migliaia ed è regolato ad un tasso di interesse pari al 7,35%.

14 Debiti finanziari a breve termine

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti finanziari IFRS 16	38	11	27
Debiti verso Mittel Generali Inv. S.r.l.	1.530	1.470	60
Debiti verso banche a breve termine	2	1	1
Totale	1.569	1.482	87

Al 31 dicembre 2021 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad Euro 1.569 migliaia. Essi sono riconducibili ai *debiti verso Mittel Generali Inv. Srl* per Euro 1.530 migliaia, mentre per Euro 38 migliaia sono relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Complessivamente i debiti finanziari a breve termine si incrementano per Euro 87 migliaia.

Il rapporto di debito originariamente in essere con il socio Blugroup S.r.l. e pari ad Euro 1.298 migliaia in quota capitale, in forza dell'ordinanza di cui al procedimento R.G.E. 4373/2018 è stato assegnato alla società Mittel Generali Investimenti S.r.l. (non parte correlata) che è divenuta creditore dell'Emittente, è stato dichiarato come postergato ed è regolato ad un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi, maggiorato di uno spread del 4,5%. Al 31 dicembre 2021 tale finanziamento è pari ad Euro 1.530 migliaia comprensivo degli interessi maturati.

La Società non ha linee di fido attive concesse dal sistema bancario alla data del 31 dicembre 2021.

15 Altri debiti

La voce risulta così composta:



(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti tributari	60	38	22
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43	55	(12)
Risconti passivi	-	0	-
Altro	228	177	51
Totale	332	271	61

Al 31 dicembre 2021 i debiti tributari si riferiscono principalmente a ritenute operate ai dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.).

Al 31 dicembre 2021 la voce "altro" comprende principalmente i debiti del personale dipendente per mensilità e ratei di quattordicesima e ferie non godute.

Per quanto concerne l'Indebitamento indiretto, si informa che la FullSix S.p.A. avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020) non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020 per l'ammontare di Euro 39 migliaia. Avvalendosi poi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito in L. n. 40/2020) non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e non ha versato nel mese di maggio 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di aprile 2020 per l'ammontare di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute, si evidenzia che fino a dicembre 2021 FullSix S.p.A. ha versato quanto dovuto. Il debito quindi anche in relazione ai versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad Euro 17 migliaia.

Complessivamente gli altri debiti aumentano per l'ammontare di Euro 61 migliaia.

16 Impegni e rischi

Non ci sono impegni e rischi da parte della società.





Rischi fiscali

Di seguito i principali contenziosi fiscali in essere:

In data **18 dicembre 2006**, l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato a FullSix S.p.A. un Avviso di accertamento recante una pretesa fiscale complessiva pari a Euro 774 migliaia, a titolo di imposta di registro, sanzioni ed interessi, relativa al valore del ramo d'azienda ceduto da IDI Milano S.p.A.

Avverso il predetto atto la Società ha presentato ricorso in data **12 febbraio 2007**, parzialmente rigettato dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con Sentenza n. 340 del 29 dicembre 2008. Con la stessa Sentenza, la Commissione ha rideterminato il valore del ramo da Euro 13.938 migliaia, definito nel primo avviso di accertamento, ad Euro 10.253 migliaia rimandando all'ufficio di competenza per la rideterminazione dell'imposta di registro, delle sanzioni ed interessi. In seguito a tale sentenza, la Società ha ricevuto la cartella di pagamento di Euro 461 migliaia alla quale poi è seguito piano di rateizzazione. La Società, con l'ausilio dei propri legali, ha predisposto ricorso in Appello depositato in data **12 febbraio 2010** innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

La C.T.R., all'udienza del 12 novembre 2010 ha ritenuto di non poter discutere immediatamente la controversia relativa alla stessa IDI Milano S.p.A., rilevando, in accoglimento della relativa obiezione formulata da controparte che, come attestato dalla documentazione depositata in data 22 ottobre 2010, la IDI Milano S.p.A. era stata cancellata dal Registro delle Imprese l'8 marzo 2010, quindi non solo dopo la proposizione del ricorso introduttivo, ma anche dopo il deposito di Appello.

Dichiarando l'interruzione del processo e mandando alle parti per le ulteriori incombenze sulla ripresa dello stesso per iniziativa del socio unico FullSix S.p.A., la C.T.R. ha precisato che l'interruzione del procedimento riguardava solo la parte venuta meno (IDI Milano S.p.A.) e non FullSix S.p.A. il cui appello rimaneva sospeso momentaneamente in attesa della riassunzione del processo riguardante la società estinta. La C.T.R. ha disposto, infine, la separazione dei due procedimenti.

In data **10 gennaio 2011** è stata depositata da FULLSIX S.p.A., quale socio unico di IDI Milano S.p.A., ormai estinta, l'istanza volta ad ottenere la prosecuzione del procedimento. La trattazione dell'Appello è stata fissata per il giorno **13 maggio 2011**.

In data **18 novembre 2011** la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha depositato la sentenza d'Appello. La Commissione Tributaria Regionale, confermando la sentenza di primo grado, ha respinto tutti gli appelli riuniti, compensando le spese processuali data la complessità della vicenda.

In data **15 gennaio 2013**, è stato depositato innanzi alla Corte Suprema di Cassazione il ricorso promosso da FullSix S.p.A. contro l'Agenzia delle Entrate, per la cassazione della sentenza resa tra le parti dalla Commissione Tributaria Regionale, pronunciata il 15 luglio 2011 e depositata in data 18 novembre 2011. FullSix S.p.A. confida nell'accoglimento delle istanze che presentate in Cassazione, quanto meno in relazione alla sanzione che appare, a giudizio dei legali incaricati di seguire il procedimento, non sufficientemente motivata e non corretta in punto di diritto. In chiusura di Bilancio 2016 si è provveduto ad accantonare una somma di Euro 596 migliaia per la maggiore imposta contestata, per gli interessi dovuti e per le spese legali.

Al 31 dicembre 2017 la FullSix S.p.A., in seguito ai versamenti effettuati sulla base del piano di rateizzazione concesso, ha estinto il proprio debito derivante da tale contestazione. Tuttavia, la società ha proseguito la causa, in attesa di ottenere il rimborso di quanto versato.



In data **19 dicembre 2018**, è stata depositata la sentenza, con cui la Corte di Cassazione, in riferimento al ricorso presentato da FullSix S.p.A. in data 15 gennaio 2013 contro l'Agenzia delle Entrate per la cassazione della sentenza resa tra le parti dalla Commissione Tributaria Regionale, pronunciata il 15 luglio 2011. La Corte di Cassazione, in accoglimento del secondo motivo di ricorso formulato da FullSix S.p.A. (volto a far valere l'insufficiente motivazione della decisione in ordine ad un fatto controverso e decisivo per il giudizio, dato in specie dalla verifica circa la correttezza, o meno, del valore di mercato attribuito dalle parti alla partecipazione in Partners S.p.A.), ha cassato la decisione di secondo grado, con rinvio ad altra sezione della Commissione tributaria regionale.

In data **18 giugno 2019**, la società FullSix S.p.A., per il tramite dei propri legali, ha depositato ricorso in riassunzione ex art. 63, d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano, richiedendo di annullare l'avviso di rettifica e liquidazione in quanto a suo avviso reca una pretesa fiscale priva di fondamento e, in via subordinata, richiedendo di annullare le sanzioni irrogate per errore incolpevole sul fatto e/o sul diritto. L'udienza si è tenuta in data **12 febbraio 2020**. Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale si è in attesa della decisione del ricorso da parte della Commissione Tributaria Regionale.

In data **21 luglio 2020** è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha accolto il ricorso della società FullSix S.p.A., disponendo l'integrale annullamento della pretesa dell'Agenzia delle Entrate.

In data **27 novembre 2020** l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un primo bonifico di Euro 174 migliaia. L'Agenzia delle Entrate non ha nei termini di Legge riassunto la causa; pertanto, la sentenza è passata in giudicato con la vittoria della FullSix S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata incassata l'intera somma.



Contenziosi

- *Notificazione alla società FullSix S.p.A. di un atto di citazione da parte della società GM Servizi S.r.l. per inadempimento nel trasferimento del “ramo mobile”*

In data **31 dicembre 2020**, è stato notificato alla società FullSix S.p.A. atto di citazione con il quale la società GM Servizi S.r.l., ha convenuto in giudizio FullSix avanti il Tribunale di Milano deducendo che: (i) GM Servizi avrebbe subito un pregiudizio dal mancato acquisto del suddetto “ramo mobile”; (ii) in capo a FullSix si configura un’ipotesi di responsabilità degli obblighi di buona fede e correttezza nella formazione e sviluppo delle trattative.

Conseguentemente GM Servizi S.r.l. ha domandato al Tribunale di Milano di (i) accertare l’inadempimento di FullSix all’obbligo di trasferire il “ramo mobile” e di conseguenza condannarla al risarcimento per danno emergente e lucro cessante (ii) accertare la responsabilità di FullSix ai sensi dell’art. 1337 c.c. e condannarla al risarcimento del danno.

La Società ha conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all’udienza di comparizione delle parti indicata per il **5 maggio 2021** (successivamente differita al **19 maggio 2021**). La Società si è regolarmente costituita depositando nei termini comparsa di costituzione e risposta.

Successivamente, la causa è stata rinviata all’udienza del **30 settembre 2021** per la discussione dei mezzi di prova.

Con atto del **7 ottobre 2021**, il Tribunale, non ammettendo i capitoli di prova articolati dalle parti e non ammettendo la CTU richiesta da parte attrice, ha fissato l’udienza di precisazione delle conclusioni al **13 settembre 2022**.



Note al conto economico complessivo

16 Ricavi netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e diversi	315	313	2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	(5)	5
Totale ricavi per prestazioni di servizi	315	308	7
Altri ricavi e proventi	24	55	(31)
Totale	339	363	(24)

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro ed Euro 315 migliaia si confrontano con Euro 313 migliaia al 31 dicembre 2020 ed evidenziano un incremento di Euro 2 migliaia.

I ricavi per prestazioni di servizi e diversi sono relativi a ricavi verso la controllata Softec S.p.A., derivanti dall'erogazione di servizi contabili, amministrativi, del lavoro, fiscali, societari e legali comprensivi anche di una quota per i servizi connessi alla locazione degli uffici in Viale Jenner 53.

Complessivamente i ricavi netti ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 339 migliaia e diminuiscono per complessivi Euro 24 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

17 Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Salari e stipendi	419	415	4
Oneri sociali	139	142	(4)
Trattamento di fine rapporto (benefici definiti)	31	32	(1)
Trattamento di fine rapporto (contribuzione definita)	0	1	(0)
Totale	589	590	(1)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	2021		2020	
	31-dic	media	31-dic	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	2	2	2	2
Impiegati	7	6	6	6
Totale	10	9	9	9

Da tale tabella si desume che l'organico della società è aumentato di 1 unità.

18 Costo dei servizi

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Costi diretti di produzione	0	0	-
Consulenze legali e amministrative	715	244	471
Spese generali	189	305	(116)
Totale	904	549	355

La voce, pari ad Euro 904 migliaia al 31 dicembre 2021 si contrappone ad Euro 549 migliaia al 31 dicembre 2020 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti ed agli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo. Si evidenzia un incremento di tali costi rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 355 migliaia.

19 Ammortamenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	31	25	7
Totale	31	25	7

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 31 migliaia e si incrementano per Euro 7 migliaia.



20 Proventi (oneri) non ricorrenti netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Plusvalenze e sopravvenienze nette	(69)	575	(645)
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	(69)	575	(645)
Oneri di ristrutturazione del personale	-	(23)	23
Totale	(69)	553	(622)

La voce Proventi (oneri) non ricorrenti netti è negativa e pari ad Euro 69 migliaia registrando un decremento per Euro 622 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

21 Altri costi operativi netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Per godimento di beni di terzi	11	2	9
Oneri diversi di gestione	34	29	5
Totale	46	31	15

Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si incrementano per Euro 15 migliaia rispetto a quelli sostenuti al 31 dicembre 2020.

22 Accantonamenti e svalutazioni

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Accantonamenti per rischi	-	5	(5)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	24	31	(7)
Totale	24	36	(12)

Si evidenzia un decremento pari ad Euro 12 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 degli accantonamenti e svalutazioni.



23 Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Svalutazione partecipazione Softec S.p.A.	(489)	(761)	272
Totale	(489)	(761)	272

La voce pari ad Euro 489 migliaia ricomprende la svalutazione della partecipazione in Softec S.p.A. avvenuta in sede di approvazione della Relazione finanziaria al 30 giugno 2021.

24 Proventi ed oneri finanziari e non ricorrenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Dividendi da controllate	-	0	-
Interessi attivi	-	-	-
Proventi finanziari diversi	70	12	58
Totale proventi finanziari	70	12	58
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(66)	(89)	23
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	-	-	-
Totale oneri finanziari	(66)	(89)	23
Proventi (oneri) finanziari netti	4	(77)	81

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 70 migliaia. Gli interessi passivi sono pari ad Euro 66 migliaia. Complessivamente i Proventi (Oneri) finanziari netti ammontano ad Euro 4 migliaia, registrando una variazione in incremento per Euro 81 migliaia.

25 Imposte

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Imposte correnti:			
- Irap	-	-	-
- Ires	-	-	-
Imposte degli esercizi precedenti	-	-	-
Proventi da consolidato fiscale	0	1	(1)
Totale	-	1	(1)



FullSix S.p.A. e le sue controllate hanno aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale, laddove viene prevista la determinazione, in capo alla società controllante, di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese che vi partecipano, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle stesse, opportunamente rettificati in base alle disposizioni ivi previste.

Si evidenzia che in capo alla capogruppo nel corso dei passati esercizi sono maturate perdite fiscali così classificate:

- ✓ *perdite utilizzabili in misura limitata (ovvero che possono essere dedotte dall'imponibile per l'80% dello stesso) per Euro 22.487 migliaia;*
- ✓ *perdite utilizzabili in misura piena per Euro 9 migliaia.*

Al 31 dicembre 2021 non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite infrannuali anche in relazione al contesto congiunturale che determina una forte aleatorietà rispetto al loro recupero.

26 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi dell'esercizio.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 23 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

27 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da FullSix S.p.A. con le parti controllate e correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con parti controllate e correlate nei periodi considerati:



(euro)	31/12/2021				31/12/2021			
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri fin.	Prov. Da	
							Ricavi e prov.	cons. fiscale Prov.fin.
Imprese controllanti								
Orizzonti Holding S.p.A.	-	-		329.393	-	3	-	-
	-	-		329.393	-	3	-	-
Imprese controllate consolidate								
Fulltechnology s.r.l.	-	-						-
Orchestra s.r.l.	-			-				-
Softec S.p.a.	126.957		30.000	-	70.000		315.131	-
	126.957	-	30.000	-	70.000	-	315.131	-
Amministratori								
			45.826		171.360			
	-	-	45.826	-	171.360	-	-	-

I crediti commerciali della FullSix S.p.A. verso la controllata Softec S.p.A. sono pari ad Euro 127 migliaia e sono relativi a servizi di consulenza contabile, amministrativa, fiscale, del lavoro, societario e legale forniti in favore delle Softec S.p.A. Verso la controllata Softec FullSix S.p.A. ha un debito per servizi resi per Euro 30 migliaia.

I ricavi verso controllate sono pari ad Euro 315 migliaia e sono relativi a servizi di consulenza contabile, amministrativa, fiscale, del lavoro, societario e legale erogati in favore delle Softec S.p.A.

Gli amministratori hanno maturato complessivamente un credito per emolumenti per Euro 46 migliaia a fronte di un costo di Euro 171 migliaia.

28 Rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti della società si sono decrementate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per Euro 595 migliaia per effetto del flusso monetario impiegato in attività di esercizio, pari a Euro 873 migliaia, delle disponibilità liquide impiegate in attività di investimento, pari ad Euro 44 migliaia e delle attività di finanziamento che hanno generato un flusso di cassa pari ad Euro 321 migliaia. Non si evidenziano particolari fonti di incertezza che potrebbero generare un impatto significativo sul valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio. Le disponibilità liquide sono tutte riferite a saldi attivi di conto corrente e sono pari ad Euro 37 migliaia.

29 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2021 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla



correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

30 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

31 Scadenziario crediti commerciali

La tabella che segue mostra la situazione dello scadenziario crediti commerciali al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2021 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 3% in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 (36%).

valori in migliaia di euro	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
A scadere	127	25
Scaduto <30 giorni	0	0
Scaduto 30-90 giorni	0	0
Scaduto 90-150 giorni	0	0
Scaduto oltre 150 giorni	4	14
Tot scaduto	4	14
Tot crediti commerciali	131	39
% scaduto su totale crediti commerciali	3%	36%

32 Scadenziario debiti commerciali verso terzi

Per quanto riguarda i debiti commerciali verso terzi, la tabella seguente espone la situazione al 31 dicembre 2021:

	31/12/2021			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	71.467	6.769	12.578	68.730

Al 31 dicembre 2021 non risultano debiti scaduti di natura finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti, fatta eccezione per quanto già più sopra indicato in merito alla circostanza che la FullSix S.p.A., avvalendosi dell'art. 62 al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. n. 27/2020) non ha versato nel mese di marzo 2020 i contributi e le ritenute dovute per il mese di febbraio 2020 per l'ammontare di Euro 39 migliaia. Avvalendosi poi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), non ha versato contributi e ritenute relative al mese di marzo 2020 per l'ammontare di Euro 20 migliaia e contributi e ritenute relative al mese di aprile 2020 per l'ammontare



di Euro 32 migliaia. In relazione a dette somme dovute da FullSix S.p.A., si evidenzia che a dicembre 2021 la società ha effettuato i pagamenti dovuti. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti precedentemente si riduce ad Euro 17 migliaia.

Per quanto concerne i debiti di natura commerciale, si segnala che al 31 dicembre 2021 il saldo dei debiti commerciali di FullSix S.p.A., esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 30 giorni ammontano ad Euro 69 migliaia circa, scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad Euro 13 migliaia circa, scaduti da oltre 90 giorni ammontano ad Euro 7 migliaia circa. Il saldo dei debiti commerciali della FullSix S.p.A., esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 120 giorni, ammontano ad Euro 71 migliaia circa (al 31 dicembre 2020 tali debiti ammontavano ad Euro 93 migliaia circa). I debiti per note pro forma non inclusi nello scadenziario ammontano ad Euro 72 migliaia circa.

Al 31 dicembre 2021 non si segnalano ingiunzioni di pagamento né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori, fatta eccezione per alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

33 Direzione e coordinamento

FullSix S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Orizzonti Holding S.p.A., con sede legale in Potenza, Via Isca del Pioppo 19, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01562660769. La quota di proprietà di Orizzonti Holding S.p.A. del capitale azionario di FullSix S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari al 76,36%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Orizzonti Holding S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	migliaia di euro
Capitale sociale	6.762
Patrimonio netto	8.819
Totale attivo	47.268
Ricavi netti	4.833
Costi della produzione	(4.969)
Risultato operativo	(136)
Proventi / oneri finanziari netti	853
Risultato ante imposte	68
Risultato netto	581

La controllante Orizzonti Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato depositato presso la sede legale. La Di Carlo Holding S.r.l., che controlla al 100% la Orizzonti Holding S.p.A., con sede legale in Potenza, Via Isca del Pioppo 19, redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui FullSix S.p.A. fa parte. La copia del bilancio consolidato è depositata presso la sede legale.



ALLEGATI

Allegato 1

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio delle società collegate e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento (i dati sono esposti in migliaia di Euro).

Controllate dirette	Softec S.p.a. - Milano	Orchestra S.r.l. - Milano	Fulltechnology Do Brasil	Yas Digital Media FZ LLC	Trade Tracker Italia Srl (collegata Softec S.p.A)
<i>(migliaia di euro)</i>					
Currency	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Percentuale di interessenza del Gruppo al 31/12/2021	89,99%	100%	99%	30%	49%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2021	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2020
Approvato dal	CDA	AU	n.d.	n.d.	CDA
Ricavi caratteristici	5.425	-	n.d.	n.d.	2.365
Valore della produzione	5.425	4	n.d.	n.d.	2.370
Differenza fra valore e costi della produzione	(1.030)	1	n.d.	n.d.	170
Risultato prima delle imposte	(1.013)	1	n.d.	n.d.	170
Risultato netto	(1.020)	1	n.d.	n.d.	121
Totale Attivo	7.630	50	n.d.	n.d.	1.588
Totale Passivo	7.630	50	n.d.	n.d.	1.588
Capitale sociale	2.498	10	n.d.	n.d.	20
Riserve e risultato d'esercizio	(1.612)	30	n.d.	n.d.	164
Patrimonio netto	886	40	n.d.	n.d.	184
Numero di dipendenti al 31/12/2020	53	-		-	8



Allegato 2

STATO PATRIMONIALE (ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(euro)	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Var.
ATTIVITA'					
Attività materiali	504.551		21.022		483.529
Partecipazioni in imprese controllate	2.636.820		3.123.820		(487.000)
Partecipazioni in imprese collegate	-		-		-
Altre attività finanziarie a medio/lungo termine	57.501		13.577		43.924
Totale attività non correnti	3.198.872		3.158.419		40.452
Lavori in corso su ordinazione	-		-		-
Crediti commerciali	4.290	3,3%	38.662	27,1%	(34.372)
Crediti commerciali e diversi verso controllate	126.957	96,7%	104.069	72,9%	22.887
Crediti commerciali e diversi verso controllante	-	0,0%	-	0,0%	-
Crediti commerciali e diversi verso altre parti correlate	-	0,0%	-	0,0%	-
	131.247	100,0%	142.732	100,0%	(11.485)
Crediti finanziari verso imprese controllate	-		-		-
Crediti finanziari e diversi verso collegate	-		-		-
Altri crediti	86.044		452.324		(366.280)
Altre attività finanziarie a breve termine	-		-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.094		632.479		(595.384)
Totale attività correnti	254.385		1.227.534		(973.149)
Attività non correnti destinate alla vendita	-		-		-
TOTALE ATTIVITA'	3.453.256		4.385.953		(932.696)
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	1.728.705		1.728.705		-
Altre riserve	8.006.458		8.006.458		-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(112.193)		(102.473)		(9.720)
Utili (perdite) a nuovo	(7.488.027)		(6.336.271)		(1.151.755)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.810.237)		(1.151.755)		(658.481)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	324.706		2.144.663		(1.819.957)
PASSIVITA'					
Benefici ai dipendenti	53.653		45.279		8.374
Debiti finanziari verso terzi	491.839	100,0%	9.608	100,0%	482.231
Debiti finanziari correnti verso altre parti correlate	-	0,0%	-	0,0%	-
Debiti finanziari	491.839	100,0%	9.608	100,0%	482.231
Altri debiti correnti	-		-		-
Debiti verso banche a medio e lungo termine	-		-		-
Totale passività non correnti	545.492		54.887		490.605
Fondi per rischi ed oneri	5.000		5.000		-
Debiti commerciali verso terzi	258.374	74,5%	348.405	81,3%	(90.031)
Debiti commerciali verso controllate	30.000	8,6%	21.496	5,0%	8.504
Debiti commerciali verso collegate	-		-		-
Debiti commerciali verso altre parti correlate	58.667	16,9%	58.667	13,7%	-
Debiti commerciali	347.041	100,0%	428.568	100,0%	(81.527)
Debiti verso banche	1.992	0,1%	1.070	0,1%	923
Debiti finanziari verso controllate	102.589	5,4%	102.589	6,9%	-
Debiti finanziari verso controllante	-	0,0%	-	0,0%	-
Debiti finanziari a breve termine verso altre parti correlate	329.393	17,3%	-	0,0%	329.393
Debiti finanziari verso terzi	1.464.912	77,1%	1.378.276	93,0%	86.636
Debiti finanziari	1.898.886	100,0%	1.481.934	100,0%	416.952
Altri debiti a breve termine	331.256		270.900		60.355
Ratei e risonanti passivi	875		-		875
Totale passività correnti	2.583.058		2.186.403		396.655
Passività associate ad attività non correnti destinate alla vendita	-		-		-
TOTALE PASSIVITA'	3.128.550		2.241.290		887.260
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	3.453.256		4.385.953		(932.697)



Allegato 3

PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) DI ESERCIZIO (ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(euro)	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Var.
Ricavi netti da terzi	42.407	12,5%	66.777	18,4%	(24.370)
Ricavi netti da controllate	296.481	87,5%	296.481	81,6%	-
Ricavi netti da controllante	0	0,0%	-	0,0%	-
Ricavi netti da collegate	0	0,0%	-	0,0%	-
Ricavi netti da altre parti correlate	0	0,0%	-	0,0%	-
Ricavi netti	338.887	100,0%	363.258	100,0%	(24.370)
Costo del lavoro	(589.398)		(590.091)		693
Costo dei servizi verso terzi	(732.097)	81,0%	(376.798)	68,6%	(355.299)
Compensi amministratori	(89.142)	9,9%	(89.142)	16,2%	-
Costo dei servizi verso controllate	(83.119)	9,2%	(83.119)	15,1%	-
Costo dei servizi verso collegate	-	0,0%	-	0,0%	-
Costo dei servizi verso parti correlate	-	0,0%	-	0,0%	-
Costo dei servizi	(904.358)	100,0%	(549.058)	100,0%	(355.299)
Ammortamenti	(31.363)		(24.589)		(6.775)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	(68.975)		575.332		(644.307)
Oneri di ristrutturazione del personale	-		(22.500)		22.500
Altri costi operativi netti verso terzi	(45.601)	100,0%	(30.873)	100,0%	(14.728)
Altri costi operativi netti verso parti correlate	-	0,0%	-	0,0%	-
Altri costi operativi netti	(45.601)	100,0%	(30.873)	100,0%	(14.728)
Accantonamenti e svalutazioni	(24.095)		(36.258)		12.163
Risultato operativo	(1.324.902)		(314.779)		(1.010.123)
Ripristini (svalutazioni) di partecipazioni	(489.000)		(761.035)		272.035
Dividendi da controllate	0		-		-
Proventi finanziari da terzi	69.973	100,0%	11.958	100,0%	58.015
Proventi finanziari da controllate	-	0,0%	-	0,0%	-
Proventi finanziari	69.973	100,0%	11.958	100,0%	58.015
Oneri finanziari verso terzi	(40.548)	61,2%	(63.619)	71,2%	23.071
Oneri finanziari verso controllante	(14.469)	21,8%	(14.469)	16,2%	-
Oneri finanziari verso controllate	(11.290)	17,0%	(11.290)	12,6%	-
Oneri finanziari verso parti correlate	-	0,0%	-	0,0%	-
Oneri finanziari	(66.307)	100,0%	(89.378)	100,0%	23.071
Oneri non ricorrenti non operativi	-		-		-
Risultato ante imposte	(1.810.237)		(1.153.235)		(657.001)
Irap/ Ires / imposte es prec	-		-		-
Proventi da consolidato fiscale	-		1.480		(1.480)
Risultato delle attività continuative	(1.810.237)		(1.151.755)		(658.481)
Risultato delle attività cessate	-		-		-
Risultato netto	(1.810.237)		(1.151.755)		(658.481)



Allegato 4

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione prestati dalla società Deloitte & Touche S.p.A alla FullSix S.p.A.

Si precisa che nel 2021 non sono stati resi servizi dalle altre entità appartenenti alla rete della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla FullSix S.p.A.

Servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza esercizio 2021 (in migliaia €)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	FullSix S.p.A.	52

La voce "Revisione Contabile" include i corrispettivi per la revisione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio della FullSix S.p.A., la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale, le verifiche contabili periodiche nel corso dell'esercizio. Tale importo non è comprensivo delle spese e dell'I.V.A.



Allegato 5

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Costantino Di Carlo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Lorenzo Sisti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FullSix S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che, il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 23 febbraio 2022

Costantino Di Carlo

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Lorenzo Sisti

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari)



Allegato 6

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Fullsix S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fullsix S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di Euro 1.810 mila, un patrimonio netto di Euro 325 mila ed un indebitamento finanziario netto di Euro 2.354 mila. Al 31 dicembre 2021 la Società, inoltre, ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

A tale riguardo, gli Amministratori informano che, a seguito degli approfondimenti effettuati sull'applicabilità dall'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con particolare riferimento alla possibilità di dilazionare la copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2020, sono stati definiti gli adempimenti conseguenti. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data 10 febbraio 2022, ha preso atto che, escludendo la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.152 migliaia, la quale beneficia delle citate disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, la Società presenta un patrimonio netto non inferiore al capitale sociale di oltre un terzo.

In tale contesto, gli Amministratori informano di aver esaminato, in data 23 febbraio 2022, gli aggiornamenti riguardanti lo stato di implementazione delle linee guida strategiche del piano industriale del gruppo Fullsix (il "Gruppo"), approvate nel 2021, che prevedevano l'effettuazione di operazioni straordinarie di aggregazione aziendale con potenziali partner strategici. A tale riguardo, in particolare, gli Amministratori riferiscono di aver avviato, nel corso del 2021, approfondite interlocuzioni con un potenziale partner industriale. Gli Amministratori indicano, altresì, che la relativa operazione di aggregazione aziendale garantirebbe l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo e di ritenere che, seppur l'esito di tale operazione di aggregazione risulti caratterizzata da profili di incertezza, la stessa possa tuttavia concretizzarsi nel corso dell'esercizio 2022. Al fine poi di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nell'ipotesi di mancata realizzazione delle citate operazioni di aggregazione, gli Amministratori hanno elaborato un piano finanziario annuale sia su base individuale che consolidata che evidenzia un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente dagli esborsi previsti per la gestione operativa e il rimborso di debiti in scadenza. Gli stessi informano che, in tale scenario, il fabbisogno finanziario potrà essere coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, grazie al supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza Orizzonti Holding S.p.A. che, in continuità con le azioni di sostegno patrimoniale e finanziario già poste in essere nel corso dei precedenti esercizi, ha rinnovato l'impegno a rendere disponibili tutte le risorse eventualmente necessarie per consentire al Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria.

Conseguentemente, gli Amministratori hanno redatto il bilancio d’esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

In considerazione della significatività delle valutazioni effettuate dagli Amministratori ai fini della valutazione dell’appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché delle incertezze insite nelle previsioni dei risultati prospettici del Gruppo, abbiamo considerato che tale valutazione configuri un aspetto chiave della revisione del bilancio d’esercizio.

Il paragrafo “Continuità aziendale” del bilancio d’esercizio riporta l’informativa resa dalla Società in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione delle analisi effettuate dagli Amministratori in merito alla valutazione dell’appropriatezza del presupposto della continuità aziendale;
- comprensione e analisi del piano finanziario annuale consolidato e su base individuale predisposti dal Gruppo;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi della lettera di supporto finanziario rilasciata dall’azionista di maggioranza e considerazioni circa la capacità finanziaria di tale soggetto di fare fronte a tali impegni;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società;
- incontri e discussioni con i membri del Collegio Sindacale e con la Direzione sugli elementi rilevanti;
- analisi degli eventi successivi intercorsi tra la data di chiusura del bilancio e la data della presente relazione;
- analisi dell’informativa fornita nelle note illustrative al bilancio.

Test di impairment della partecipazione in Softec S.p.A.

Descrizione dell’aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene una partecipazione nella società controllata Softec S.p.A., il cui valore di carico è pari ad Euro 2.627 mila al netto di una svalutazione dell’esercizio pari ad Euro 489 mila rilevata nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

La Direzione valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione e, qualora tali indicatori si manifestino, sottopone a verifica della tenuta del valore contabile (“*impairment test*”), mediante comparazione tra il valore recuperabile – determinato secondo la metodologia del valore d’uso – ed il valore contabile.

La Direzione, ai fini della redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021, ha effettuato l’*impairment test* avvalendosi dell’assistenza di un esperto indipendente. Il processo di valutazione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti, tra l’altro, le previsioni dei flussi di cassa attesi della partecipata, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (“WACC”) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni, riflesse nel Piano Industriale della partecipata interessata, sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato, che costituiscono elementi di incertezza nella stima.

All’esito dell’*impairment test* non sono emerse perdite di valore ulteriori rispetto a quanto rilevato in sede di predisposizione della relazione finanziaria semestrale.

In considerazione della rilevanza dell’importo iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della partecipata e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l’*impairment test* della partecipazione in Softec S.p.A. un aspetto chiave della revisione del bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

La nota 2 – “Partecipazioni in imprese controllate” del bilancio d’esercizio riporta l’informativa sulla partecipazione, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra i potenziali effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell’*impairment test*.

Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione, con il supporto dell’esperto indipendente, per la determinazione del valore d’uso della Partecipazione, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzate per lo sviluppo dell’*impairment test*.

Le nostre procedure di revisione, svolte anche con il supporto di esperti appartenenti al network Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell’*impairment test*;
- comprensione e analisi del piano industriale 2022 – 2025 approvato dagli amministratori della società controllata Softec S.p.A.;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa della società controllata

anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;

- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari;
- valutazione della competenza, della capacità e dell'obiettività dell'esperto indipendente nominato dalla Direzione;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della partecipazione in Softec S.p.A.;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione, con il supporto dell'esperto indipendente;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Fullsix S.p.A. ci ha conferito in data 2 agosto 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Fullsix S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Fullsix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Fullsix S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98,

con il bilancio d'esercizio della Fullsix S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Fullsix S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 4 aprile 2022



Allegato 7

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 c.c. al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

FULLSIX S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento del Gruppo Orizzonti Holding s.p.a

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429 DEL
CODICE CIVILE**

(Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021)

Signori Azionisti,

con la presente relazione adempiamo a quanto disposto dall'art. 153, commi 1 e 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, "TUF") e dall'art. 2429, comma 2, cod. civ. che prevedono l'obbligo, per il Collegio Sindacale, di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni o sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di formulare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Abbiamo osservato i doveri previsti dall'art. 149 del TUF, nonché, per le disposizioni applicabili, dal codice civile e dal D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale, tenendo anche conto delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate*" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da ultimo ad aprile 2018, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e richiamo di attenzione n.1/21 del 16 febbraio 2021) e delle indicazioni contenute nel nuovo Codice di Corporate Governance, approvato e pubblicato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. al quale la Società ha deciso di attenersi come rappresentato nel verbale del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2021 e (di seguito, "Codice di Corporate Governance")

Sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito delle suddette attività di vigilanza, Vi riferiamo, in particolare, circa gli argomenti che seguono.

Nel decorso esercizio si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali il Collegio Sindacale ha sempre partecipato. Le riunioni si sono svolte in data 27 gennaio, 2 marzo, 31 marzo, 27 aprile, 13 maggio, 29 giugno, 29 luglio, 23 settembre, 11 novembre, e 28 dicembre. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate od effettuande dalla Società e dalla sua controllata, nonché hanno espresso le loro valutazioni tanto in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e della sua controllata avente rilevanza strategica, quanto in merito al complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere

assemblarsi o in conflitto di interessi.

La struttura organizzativa della Società appare adeguata alle dimensioni della stessa anche avuto riguardo al principio di proporzionalità e semplificazione in linea con le direttrici del nuovo codice di Corporate Governance. Gli incontri tenuti con i responsabili di alcune funzioni aziendali e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi verificato ed accertato, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il sistema di controllo interno, inteso come insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad un'effettiva ed efficace identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi ed eventuali frodi, risulta complessivamente adeguato e funzionante in relazione alla dimensione e alla complessità attuale di FullSix S.p.A.. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato, con la società di revisione e con il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi partecipando alle riunioni dello stesso - e mantenendo costanti scambi informativi e documentali. Il citato Comitato si è riunito 7 volte nel 2021 8 febbraio, 25 febbraio, 1 marzo, 10 maggio, 28 giugno, 20 settembre, 8 novembre ed alle riunioni ha sempre partecipato il Collegio in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione N° 37 con la precisazione che alle riunioni ha partecipato il collegio sindacale e non solo il presidente (raccomandazione N°17).

Si rileva altresì che 27 aprile 2021 l'Assemblea dei soci ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, in base all'unica lista di candidati presentata dai soci Orizzonti Holding S.p.A. e Centro Studi S.r.l., nelle persone di Costantino Di Carlo (Presidente), Massimiliano Molese Caterina Dalessandri, Susanna Pedretti, Gaia Sanzarello, Monica Sallustio e Antonio Gherardelli -Il Consiglio di Amministrazione così nominato giungerà a scadenza in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 prevista per i giorni 28 aprile 2022 e 29 aprile 2022 rispettivamente in prima e seconda convocazione .

Sempre in data 27 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha :

- determinato i poteri del presidente nominato dall'assemblea;
- nominato il Dott. Massimiliano Molese Amministratore Delegato conferendo i relativi poteri ;
- nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Lorenzo Sisti, CFO del Gruppo FullSix;
- nominato i componenti dei Comitati endo-consiliari istituiti in ottemperanza alle previsioni del Codice di Corporate Governance, come di seguito specificato:

- Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi: Antonio Gherardelli (Presidente); Susanna Pedretti e Monica Babbini;
- Comitato per la remunerazione: Monica Babbini (Presidente), , Susanna Pedretti, Antonio Gherardelli ;
- Comitato per le operazioni con parti correlate: (Presidente), Susanna Pedretti. Antonio Gherardelli Monica Babbini;

Ai comitati sono stati attribuiti poteri di spese autonomi. Lo stesso consiglio del 27 Aprile ;

- ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza nelle persone dell'Avv. Federico Riboldi – quale presidente , e quali membri effettivi il presidente del collegio sindacale Anna Maria Pontiggia ed il sindaco effettivo Jean Paul Baroni determinando i relativi compensi;
- Ha nominato il referente informativo Consob, il responsabile del Registro Insider e dell'Internal Dealing e del Data Protection Officer.
- Ha formulato la proposta di attribuzioni dei compensi al presidente, all'amministratore delegato ed ai consiglieri , rinviando la delibera in attesa che il neo costituito comitato remunerazione esprime il proprio parere, che è stato espresso in data 10 maggio 2021.

In data 29 giugno , il Consiglio di Amministrazione ha nominato lo studio D'Argenio Polizzi ed Associati quale Responsabile della Funzione *Internal Audit*, su proposta del presidente del comitato per il controllo interno e gestione dei rischi, comitato appositamente riunito per valutare le proposte pervenute per la nomina del responsabile ,

Si dà atto che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha provveduto a predisporre le procedure amministrative e contabili ai fini di quanto previsto dall'art. 154-*bis* del TUF.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa, sempre in coordinamento con gli altri attori del sistema dei controlli, la cui efficacia poggia sullo costante scambio dei flussi informativi e della loro reciprocità e integrazione. Come meglio esposto nella relazione sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza, nel quale due membri del Collegio Sindacale rivestono il ruolo di componenti, e tenuto conto dello scambio informativo e documentale intervenuto tra l'Organismo, nella persona del Presidente Avv. Federico Riboldi, il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, non sono emerse criticità o anomalie che debbano essere segnalate nella presente relazione e neppure sono giunte segnalazioni sui canali informativi previsti dal sistema 231.

Il modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, è nuovamente in fase di aggiornamento a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato ex D.Lgs. 14 luglio 2020, n.75 in modo tale da garantirne costantemente l'adeguatezza anche con riferimento alle fattispecie di illecito introdotte successivamente all'ultimo aggiornamento, e da cui può discendere la responsabilità amministrativa.

In merito all'attività svolta dall'organismo di vigilanza si rimanda integralmente alla relazione di tale organismo .

Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2021 ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2021 approvandola , rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, su base facoltativa, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale. Inoltre, gli Amministratori hanno reso tempestiva e adeguata informativa al mercato con riguardo alle attività e alle operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, con particolare

riferimento a quelle di maggior rilievo.

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite dalla Società e le notizie ricevute dalla sua controllata ai sensi dell'art. 114 del TUF.

Sull'argomento, si ricorda che, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, con nota prot. 0617289/19 del 10 ottobre 2019, Consob ha chiesto alla Società di diffondere al mercato, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa contenente informazioni relative a:

- posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con evidenza separata delle componenti a breve e a medio-lungo termine;
- posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.);
- principali variazioni intervenute nei rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima Relazione Finanziaria annuale o semestrale approvata *ex art. 154-ter* del TUF.

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha, altresì, richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali *ex art. 154-ter* del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché i comunicati aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili con:

- l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con evidenza degli scostamenti dei dati a consuntivo rispetto a quelli previsionali.

Inoltre, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- nel corso dell'esercizio 2021 sono state rilevate situazioni in cui si sono resi necessari interventi di natura finanziaria da parte del socio di maggioranza, che è tempestivamente e puntualmente intervenuto e si rinvia al contenuto dei verbali del consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne il bilancio d'esercizio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge (o quelle a cui questa fa rinvio) regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi eseguiti, nei limiti della nostra competenza di cui all'art. 2403, cod. civ. e all'art. 149 del TUF, e le informazioni forniteci dalla società di revisione;
- le note al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, da ritenersi esauriente e completa, contiene le opportune informazioni sulla gestione e la situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la stessa è esposta;
- l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150 del TUF è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di

Amministrazione;

• è stata rilevata l'esistenza di operazioni con parti controllate e correlate le quali non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività del Gruppo. In relazione all'attività del comitato per operazioni con parti correlate si informa che lo stesso di è riunito dieci volte ed specificamente 8 febbraio, 26 febbraio, 10 maggio, 25 maggio, 10 giugno, 29 luglio, 5 agosto, 20 settembre, 25 ottobre e 8 novembre. Sull'argomento, si dà atto che il comitato nella riunione del 1° giugno ha approvato la revisione della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" ai sensi dell'art. 2391-bis, cod. civ. e del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i, modificata dalla società il 3 luglio 2018, recependo le modifiche introdotte dalla Delibera Consob n° 21624 del 10 dicembre 2020 e approvata dal consiglio di amministrazione del 29 giugno 2021. Il comitato nel 2021 è stato impegnato nell'esame di un'operazione correlata di maggiore rilevanza, allo stato non ancora conclusa, che si inquadra nelle linee guida del piano industriale della società e per la quale sarà necessario il parere del comitato sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni. Il collegio ha vigilato sullo stato di avanzamento dell'operazione anche il relazione alla rilevanza strategica che riveste.

In relazione alle operazioni con Parti Correlate, nella Relazione Finanziaria annuale gli Amministratori hanno indicato che le poste di credito e di debito verso alcune società correlate e collegate che sono regolate a condizioni di mercato e hanno natura commerciale (essenzialmente per la prestazione di servizi) o finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 dicembre 2021 ha altresì approvato il bilancio infra-annuale al 30 novembre 2021 accompagnato dalla nota integrativa e dalla relazione della gestione e la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 c.c. primo comma e dell'art. 74 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. ed ha convocato, in data 30 dicembre, l'assemblea ordinaria in data 10 febbraio 2022 e 15 febbraio 2022.

In data 14 gennaio 2022 abbiamo rilasciato le nostre osservazioni alla relazione degli Amministratori, osservazioni alle quale rimandiamo integralmente e ricordando, per quanto occorrer possa che:

- la perdita di 1.152 migliaia dell'esercizio 2020 non rileva ai sensi dell'art. 2446 commi 2 e 3 ovvero che tale perdita non concorre, per cinque esercizi consecutivi successivi dalla sua emersione nella determinazione del patrimonio netto della società al fine di verificare che il medesimo patrimonio netto si sia ridotto di oltre un terzo rispetto al capitale sociale,
- escludendo la perdita dell'esercizio 2020, il patrimonio netto della società al 30 novembre era pari ad euro 1.658 migliaia;
- che è stata sottoposta all'assemblea la proposta di rinvio a nuovo della perdita di euro 1.639 migliaia emergente alla situazione al 30 novembre 2021.

Si dà atto che l'assemblea del 10 febbraio 2022 ha deliberato il rinvio a nuovo della suddetta perdita.

Si evidenzia altresì che la società ha maturato nel mese di dicembre 2021 un'ulteriore perdita di euro 171 migliaia di talché la perdita dell'esercizio 2021 si attesta in euro 1.810 migliaia, con un patrimonio netto e non inferiore al terzo del capitale sociale, escludendo la perdita 2020 che beneficia della disciplina

emergenziale e che pertanto dovrà trovare integrale copertura non oltre il 31 dicembre 2025.

Si ricorda per completezza che in data 21 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 85 -bis del Regolamento Emittenti e dell'art. 2.6.2. comma 1 ,lett. a) del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a il capitale sociale, la società ha comunicato che il capitale sociale è pari ad euro 1.728.705 ed è suddiviso in 11.182.315 azioni ordinarie prive di valore nominale e che al 31 dicembre 2021 non risultano variazioni.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Vostra Società ha ulteriormente consolidato il suo ruolo di *holding* di partecipazione operativa ed ha continuato nella revisione del modello di business e nel completamento delle attività volte a rendere più efficiente la struttura dei costi della società e del gruppo.

Vi segnaliamo che, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e ss., cod. civ., nella Relazione Finanziaria annuale la Società ha fornito l'informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento. In particolare, il soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società è identificato nella Orizzonti Holding S.p.A.L'ultima entità capogruppo è identificata nella società di Carlo Holding s.r.l ,che detiene il 100% del capitale sociale della Orizzonti Holding S.p.A.

Gli Amministratori hanno altresì rappresentato che al 31 dicembre 2021 FullSix S.p.A. risulta debitrice nei confronti di Mittel Generali Investimenti S.r.l. per complessivi euro 1.530 migliaia , di cui euro 1.298 migliaia in linea capitale, stante l'assegnazione alla stessa del debito postergato nei confronti di Blugroup S.r.l. per effetto dell'ordinanza di cui al procedimento R.G.E. 4373/2018; si precisa che su tale finanziamento maturano interessi nella misura dell'euribor a tre mesi maggiorato di una spread del 4,5% .

Inoltre si dà atto che:

- non sono emerse criticità di rilievo nel corso degli scambi di informativa intervenuti con la società di revisione ai sensi dell'art. 150 del TUF nel corso dell'esercizio;
- la società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 il 4 aprile 2022 regolarmente depositata presso la sede sociale, non evidenzia rilievi, né connesse osservazioni o limitazioni;
- con riferimento al formato elettronico unico di comunicazione (ESEF), nelle relazioni di revisione è stato espresso un giudizio senza rilievi sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.
- con riferimento alla relazione sulla gestione e ad alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario nelle relazioni di revisione è stato espresso un giudizio senza rilievi sulla coerenza con il bilancio e sulla conformità alle norme di legge.
- Con riferimento alla eventuale identificazione di errori significativi nulla è stato rilevato.
- Con riferimento alla relazione della società di revisione si dà atto che gli aspetti chiave evidenziati sono stati individuati :

-Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale del bilancio di esercizio di Full six s.p.a e del bilancio consolidato;

- Test di impairment dell'avviamento relativamente al bilancio consolidato e della partecipata Softec s.p.a relativamente al bilancio di Full six s.p.a

Dalle informazioni assunte, il Collegio Sindacale informa che alla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., o a soggetti a questa legati da rapporti continuativi non sono stati conferiti altri incarichi oltre quello di revisione legale dei conti ed in particolare una attività volta.

Nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale ha tenuto nove riunioni (8 febbraio 25 febbraio , 31 marzo ,1 aprile , 7 maggio , 15 luglio, 20 settembre, 15 novembre e 23 dicembre) ed ha avuto altresì un periodico scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i responsabili della funzione di Internal Audit che si sono succeduti , con i comitati endo-consiliari e con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha tra l'altro partecipato alle riunioni dei Comitati che, insieme con la società di revisione e il Dirigente Preposto, hanno valutato la procedura di *impairment* in via autonoma e anticipata rispetto alle riunioni consiliare di approvazione del bilancio del 23 febbraio e del 18 marzo 2022.

In ossequio all'art. 149, n. 1, lett. c-*bis*) del TUF diamo atto che la Società aderisce e si è conformata al Codice di Corporate Governance delle società quotate italiane; l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sulla *Corporate Governance* che il Consiglio di Amministrazione pone a vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, vigilato sul rispetto degli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D. Lgs. n. 254/2016. Sul punto, si rileva che, ad oggi, non ricorre in capo alla Società l'obbligo di redazione della dichiarazione di carattere non finanziario in quanto non risultano superati i limiti previsti dall'art. 2 del decreto citato, sia con riferimento alla Società che al Gruppo.

Come previsto Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto a verificare l'effettiva indipendenza dei propri componenti.

Da parte nostra abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure applicate e accertato il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai nostri membri come richiesto Codice di Corporate Governance.

Infine rileviamo quanto segue.

Ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021, gli Amministratori hanno effettuato le necessarie valutazioni in merito all'integrità del patrimonio e alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in particolare considerazione gli aspetti di seguito evidenziati.

Dal punto di vista economico reddituale e finanziario l'esercizio 2021 evidenzia un peggioramento rispetto al precedente esercizio . Tale peggioramento è anche causato dalla svalutazione di euro 489 migliaia della partecipazione della società controllata Softec S.p.a e più in generale da motivi di carattere endogeno a cui si

assommano fattori esogeni che hanno rallentato, anche per il 2021, la realizzazione degli obiettivi e l'implementazione delle *Linee guida strategiche del Piano Industriale approvato in data 2 marzo 2021* ai soli fini interni. Si da atto che abbiamo appreso che è stata firmata una lettera di intenti non vincolante con una società target e che sono stati individuati, nel corso del 2021, tre possibili soggetti che potrebbero essere interessati ad assumere il ruolo di “*investor finanziari*”

Il Collegio Sindacale fa presente altresì che nel corso del consiglio di amministrazione 23 febbraio 2022,:

- l'Amministratore Delegato ha confermato la volontà di proseguire sulla strada intrapresa ed in particolare che si dovrebbero realizzare a breve operazioni di straordinarie di aggregazioni che dovrebbero favorire e consentire un aumento del volume di attività ed una razionalizzazione ed recupero di efficienza dell'assetto economico patrimoniale e finanziario del gruppo;
- il socio Orizzonti Holding s.p.a ha inviato la comunicazione di impegno al supporto finanziario al gruppo Full Six rendendo disponibili tutte le risorse finanziarie che si renderanno necessarie per consentire di far fronte alle obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della relazione Finanziaria al 31 dicembre 2021, al fine di permettere al gruppo di far fronte all'eventuale fabbisogno finanziario di breve e medio termine così come emerge dal budget 2022- 2023 che, evidenzia la necessità del supporto finanziario del socio di riferimento, in assenza della prospettate operazioni straordinaria di aggregazioni oltre all'indebitamento finanziario.

Il socio OH ha nuovamente confermato la propria disponibilità a ridurre la propria partecipazione in FullSix S.p.A. per favorire l'ingresso di nuovi soci industriali e finanziari sinergici.

Il Collegio Sindacale vigilerà attentamente anche l'andamento economico finanziario della partecipata Softec S.p.A. nel corso del presente esercizio in quanto il ritorno all'equilibrio, a seguito di profonda e capillare riorganizzazione interna, rappresenta un fattore critico di successo per la realizzazione delle Linee guida del Piano industriale. La controllata Softec s.p.a ha approvato, nel consiglio di amministrazione 22 febbraio 2022 il piano industriale 2022- 2025.

Alla luce di tutto quanto precede, si osserva che gli Amministratori hanno ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per un orizzonte temporale di dodici mesi, nonostante il permanere delle incertezze che sono insite nel processo di aggregazione per linee esterne e dal permanere della crisi pandemica. Non si ravvisano impatti negativi in relazione al conflitto Russo – Ucraino.

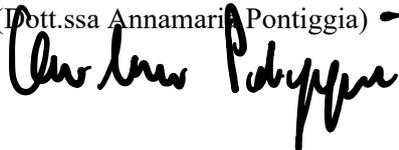
Alla luce di quanto sopra rappresentato, all'impegno di supporto finanziario del Gruppo Orizzonti Holding s.p.a per ulteriori 12 mesi, pur nella consapevolezza della sussistenza di profili di incertezza anche legati ai fattori esogeni anche legati al perdurare della crisi pandemica – Covid 19-9, questo Collegio ritiene non carenti le valutazioni e le analisi svolte, nei documenti di bilancio, in merito al presupposto di continuità aziendale assunto dagli amministratori.

Ciò non di meno, il medesimo presupposto, unitamente all'effettivo avanzamento delle linee guida dal piano industriale e alla più ampia evoluzione di *business*, supportati dal sostegno finanziario del socio di controllo,

deve essere costantemente monitorato nell'espletamento degli obblighi di vigilanza che ci incombono.

Milano, 4 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Annamaria Pontiggia) -


(Dott. Jean-Paul Baroni)



(Dott. Antonio Soldi)





FullSix S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 09092330159

Sede legale: Viale Edoardo Jenner, 53 - 20159 Milano – Italy

tel. (+39) 02 89968.1 – Fax (+39) 02 89968573

Capitale Sociale: Euro 1.728.705,00 i.v.

<http://www.fullsix.it>